8C Spider
USO E MANUTENZIONE
ALFA ROMEO

Uso e manutenzione

8C Spider

LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

Rifornimento di combustibile

Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.

Avviamento del motore

Assicurarsi che il freno a mano di stazionamento EPB sia inserito; portare il cambio (N) in folle; inserire e ruotare la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento fino all'arresto (**MAR**); premere a fondo il pedale del freno, senza premere l'acceleratore; premere il pulsante START e rilasciarlo appena il motore è avviato.

Parcheggio su materiale infiammabile

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

Rispetto dell'ambiente

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

Apparecchiature elettriche accessorie

Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitano di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** che ne valuteranno l'assorbimento elettrico complessivo e verificheranno se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

Code Card

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura.

Manutenzione programmata

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

Nel libretto di uso e manutenzione…

… troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli:

- sicurezza delle persone
- salvaguardia dell'ambiente
- integrità della vettura.

CONSULTAZIONE DEL LIBRETTO

Per facilitarne la lettura, in funzione di un rapido orientamento, gli argomenti sono stati suddivisi in SEZIONI e CAPITOLI.

Al loro interno possono essere individuate facilmente parti importanti, alle quali è necessario prestare particolare attenzione:

NOTA DI ESTREMA ATTENZIONE:
la non osservanza delle istruzioni, può generare una situazione di PERICOLO GRAVE per l'incolumità delle persone e l'integrità della vettura!

AVVERTENZA: indicazione che permette di mantenere la perfetta integrità della vettura e conseguentemente può evitare pericoli alle persone.

ABBREVIAZIONI

Alcune descrizioni e termini con significati particolari, sul presente libretto sono riportati abbreviati:

A.C. - ARIA CONDIZIONATA

ABS - ANTILOCK BRAKING SYSTEM – Sistema antibloccaggio delle ruote in frenata

ASR - ANTI SLIP REGULATION – Regolazione dello slittamento in accelerazione

CAN - CONTROLLER AREA NETWORK

DRL - DAY RUNNING LIGHT - luci diurne

EBD - ELECTRONIC BRAKE-FORCE DISTRIBUTION – Ripartitore di frenata a controllo elettronico

ECU - ELECTRONIC CONTROL UNIT – Centralina elettronica di controllo

EPB - ELECTRIC PARKING BRAKE - Freno di stazionamento automatico

ETD - EMERGENCY TENSIONING DEVICE

FTP - FLASH TO PASS - lampada lampeggio abbaglianti

MSP - MOTOR SCHLEPPMOMENT REGELUNG – Regolazione della coppia frenante del motore

VDC - Vehicle Dynamics Control.

WET - Funzione “Bassa Aderenza”.

AGGIORNAMENTO

L'alto livello qualitativo della vettura è garantito da un continuo perfezionamento, quindi possono risultare eventuali differenze fra il presente libretto e la Sua vettura.

Tutte le caratteristiche e illustrazioni contenute in questo libretto sono relative al momento della stampa.

SERVIZIO ASSISTENZA

Le informazioni contenute nel presente libretto sono limitate a quelle strettamente necessarie all'uso ed alla buona conservazione della vettura.

Attenendosi scrupolosamente all'osservanza di esse, il Proprietario potrà sicuramente trarre dalla sua vettura le maggiori soddisfazioni ed i migliori risultati.

Consigliamo inoltre di fare eseguire tutte le operazioni di manutenzione e di controllo presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, poiché dispone di personale specializzato e di attrezzature adeguate.

Contattare il Numero Dedicato Clienti Alfa8Care per le dislocazioni dei **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

"Q-SELECT"

La vettura è dotata di un sistema di cambio meccanico con frizione bidisco a secco, comandato da un sistema elettroidraulico mediante leve al volante.

Pur esistendo la possibilità di utilizzare il sistema in funzionamento "automatico", il "Q-Select" non è da considerarsi un cambio automatico e pertanto per il corretto utilizzo attenersi esclusivamente a quanto riportato nel relativo paragrafo di questo libretto.

AUDIO E TELEMATICA

La vettura è equipaggiata con i seguenti sistemi:

- Autoradio CD Becker con comandi vocali bluetooth e lettore MP3.
- Impianto HI-FI Bose ad 8 altoparlanti ad alto rendimento (a richiesta).
- Connessione per I-Pod (a richiesta).
- Sistema di navigazione a pittogrammi a 3D con visualizzazione della rotta (a richiesta).

TRAINO

La vettura non è stata progettata, sviluppata e omologata per essere impiegata come veicolo trainante di altri mezzi (es. carrelli appendice, caravan, etc) e ad essere caricata sul tetto, infatti l'installazione di strutture come barre e portapacchi potrebbero danneggiare l'auto.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della Sua **Alfa Romeo**, o in prossimità degli stessi, sono applicate targhette specifiche colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione e precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Qui di seguito vengono richiamati in forma riepilogativa tutti i simboli previsti dall'etichettatura adottata sulla Sua **Alfa Romeo**, con a fianco il componente del quale il simbolo richiama l'attenzione.

Viene inoltre indicato il significato che il simbolo rappresenta a seconda della suddivisione di: pericolo, divieto, avvertenza, obbligo, a cui il simbolo stesso appartiene.

SIMBOLI DI PERICOLO

Batteria

Liquido corrosivo.

Batteria

Scoppio.

Ventola

Può avviarsi automaticamente anche a motore fermo.

Serbatoio d'espansione

Non togliere il tappo quando il liquido di raffreddamento è caldo.

Bobina

Alta tensione.

Cinghie e pulegge

Organi in movimento; non avvicinare parti del corpo o indumenti.

Tubazioni del climatizzatore

Non aprire. Gas ad alta pressione.

SIMBOLI DI DIVIETO

Batteria

Non avvicinare fiamme libere.

Batteria

Tenere i bambini a distanza.

Ripari di calore - cinghie - pulegge - ventola

Non appoggiare le mani.

Coperchio riparo centraline vano motore

Non dirigere il getto d'acqua sulle centraline elettriche, relè e fusibili.

SIMBOLI D'AVVERTENZA

Marmitta catalitica

Non sostare su superfici infiammabili. Consultare il paragrafo: "Dispositivi antinquinamento".

Idroguida

Non superare il livello massimo del liquido nel serbatoio. Usare solo liquido prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Circuito freni

Non superare il livello massimo del liquido nel serbatoio. Usare solo liquido prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Tergicristallo

Usare solo liquido di tipo prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Motore

Usare solo lubrificante prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Vettura a benzina ecologica

Usare solo benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

Serbatoio d'espansione

Usare solo liquido di tipo prescritto nel capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

SIMBOLI D'OBBLIGO

Batteria

Proteggere gli occhi.

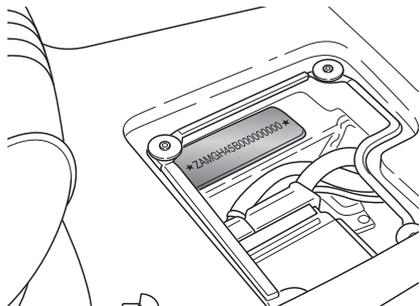
IDENTIFICAZIONE VETTURA

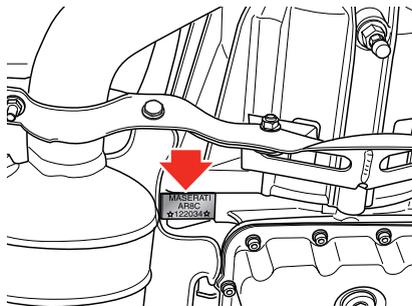
TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE

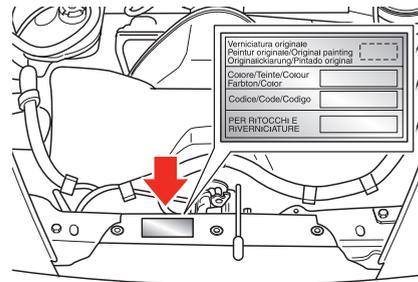
MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

Il numero d'identificazione della vettura è punzonato sul pianale, davanti al sedile anteriore destro.

Per leggere il numero sollevare il tappeto e rimuovere la paratia.

Tale numero è ripetuto anche sul lato sinistro del parabrezza.

MARCATURA DEL MOTORE

Il numero di serie del motore è punzonato nel sottobasamento zona motorino di avviamento.

TARGHETTA D'IDENTIFICAZIONE DELLA VERNICE

La targhetta è applicata accanto alla serratura del cofano motore.

TARGHETTA CEE RIASSUNTIVA DATI D'IDENTIFICAZIONE

La targhetta è applicata sulla battuta del cofano baule, e riporta i seguenti dati:

A - Spazio riservato agli estremi di omologazione nazionale

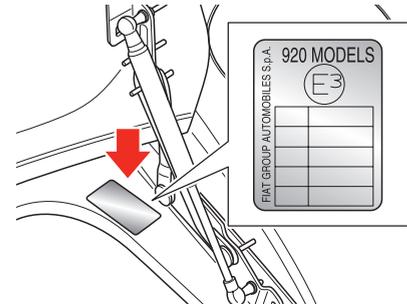
B - Spazio per la punzonatura del numero progressivo di telaio

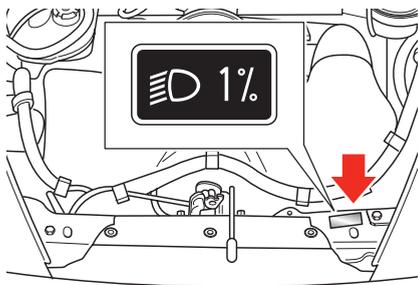
C - Spazio disponibile per l'eventuale indicazione dei pesi massimi autorizzati dalle varie legislazioni nazionali

D - Spazio riservato all'indicazione della versione ed alle eventuali indicazioni supplementari a quelle prescritte

E - Spazio riservato per la punzonatura del nome del costruttore.

TARGHETTA ECE

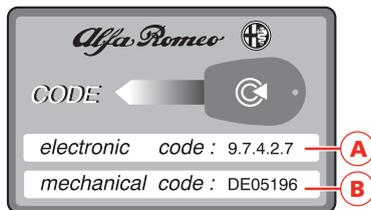
La targhetta è applicata sulla battuta del cofano baule.

TARGHETTA FARI OMOLOGAZIONE ANABBAGLIANTI

La targhetta è applicata sulla traversa anteriore.

CHIAVE ELETTRONICA

CODE CARD

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati il codice elettronico A e meccanico B.

I codici devono essere conservati in luogo sicuro, non in vettura.

AVVERTENZA: In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso della chiave elettronica e della CODE card.

SISTEMA ALFA ROMEO CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave elettronica è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso all'avviamento da un'antenna incorporata nella sede della chiave elettronica presente sulla plancia. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave elettronica e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione **STOP** il sistema di protezione attiva il blocco motore.

All'avviamento del motore, ruotando la chiave in posizione **MAR**:

1) Se il codice viene riconosciuto, la spia CODE sul quadro strumenti si spegne entro un secondo, mentre la spia EOBD terminata la diagnostica della centralina ECU si spegne dopo circa quattro secondi; in queste condizioni il sistema di protezione ha riconosciuto il codice della chiave e disattiva il blocco motore. Premendo l'interruttore **START**, contemporaneamente al pedale freno, il motore si avvia.
2) Se la spia CODE rimane accesa e la spia EOBD , dopo i quattro secondi di diagnostica della centralina ECU, si spegne e si riaccende all'istante, il codice non viene riconosciuto e sul display compare il messaggio "Chiave elettronica non riconosciuta". In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce a riavviare il motore, ricorrere all'avviamento d'emergenza e rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

In marcia con chiave d'avviamento in **MAR**:

1) Se la spia CODE si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi. Alla prima fermata, sarà possibile effettuare un test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** e ruotare nuovamente la chiave in posizione **MAR**: la spia CODE si accenderà e dovrà spegnersi entro un secondo. Se la spia rimane accesa ripetere la procedura sopra descritta dopo aver lasciato la chiave in posizione **STOP** per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.
2) Se la spia CODE lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. Rivolgersi immediatamente ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

AVVERTENZA: Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave.

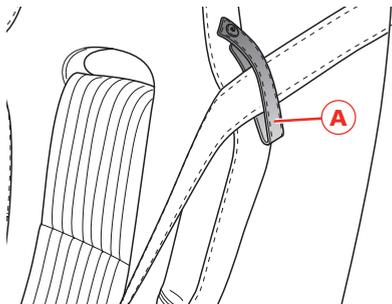
AVVERTENZA: Ogni chiave in dotazione possiede un proprio codice, diverso da tutti gli altri, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema.

SICUREZZA PASSIVA E ATTIVA

CINTURE DI SICUREZZA

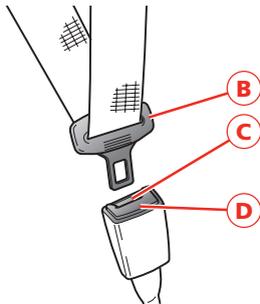
La vettura è equipaggiata con cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio con dispositivo di riavvolgimento automatico che consente un'ampia libertà di movimento.

Le cinture sono dotate di limitatori di carico e pretensionatori a comando elettronico.

ATTENZIONE
Prima di allacciare le cinture verificare che siano correttamente inserite nel passante A sul sedile.

COME ALLACCIARE LE CINTURE

Dopo aver recuperato la parte inferiore della cintura, agendo sul lato esterno del sedile, allacciarla impugnando la linguetta d'aggancio B e sfilare la cintura fino a poter inserire a fondo la linguetta stessa nella sede della fibbia C.

La cintura è correttamente allacciata quando si percepisce lo scatto di blocco. Per slacciare le cinture premere il pulsante D.

Se una o entrambe le cinture anteriori non sono allacciate, o lo sono in modo non corretto, si illumina la spia sul quadro, nel caso di quella passeggero solo se quest'ultimo è presente sul sedile. Con la spia accesa, al superamento dei 20 Km/h di velocità, si attiva anche un segnale acustico.

Con la spia accesa, al superamento dei 20 Km/h di velocità si attiva anche un segnale acustico.

Il meccanismo di blocco dell'arrotolatore interviene ad ogni estrazione rapida del nastro o in caso di frenate brusche o urti.

Se la cintura dovesse bloccarsi a causa di spostamenti bruschi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto per disinserire il meccanismo di blocco.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi: ciò è normale.

AVVERTENZA: Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento per evitare che la stessa si attorcigli.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la sicurezza passiva, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza hanno al loro interno un limitatore di carico che consente il cedimento controllato, in modo da dosare la forza che agisce sulle spalle durante l'azione di trattenimento della cintura.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata, su tutte le cinture di pretensionatori ETD (Emergency Tensioning Device).

Questi dispositivi "sentono", attraverso un sensore, che è in corso un urto violento e richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture. In questo modo garantiscono la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

Il blocco dello scorrimento del nastro indica l'avvenuto intervento del dispositivo; si può verificare una leggera emissione di fumo.

Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

I pretensionatori si attivano nei seguenti casi:

- Impatti frontali e posteriori di una certa severità
- Particolari capottamenti

Il prentensionatore si attiva solo con cintura di sicurezza allacciata.

Dopo l'attivazione del pretensionatore, la cintura di sicurezza può essere slacciata normalmente premendo il pulsante sulla fibbia.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

Per avere la massima protezione dell'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

ATTENZIONE

I pretensionatori sono utilizzabili una sola volta ed intervengono solo con cinture di sicurezza allacciate. Dopo il loro intervento rivolgersi pertanto ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore per la loro sostituzione e lo smaltimento dei vecchi componenti. La validità dei dispositivi è di 14 anni a partire dalla data di produzione; all'avvicinarsi di questa scadenza i pretensionatori devono essere sostituiti.

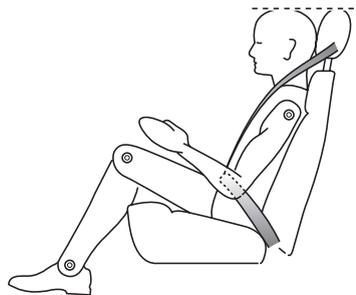
AVVERTENZA: Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100 °C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni: non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli quali marciapiedi ecc. Rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** qualora si debba intervenire.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

ATTENZIONE
Il conducente e il passeggero sono obbligati all'uso appropriato dei sistemi di ritenuta presenti in vettura.

ATTENZIONE
Per garantire la massima protezione, si consiglia di mantenere lo schienale nella posizione più eretta possibile e la cintura ben aderente al busto e al bacino. Se la cintura è allentata, in caso d'incidente avanzereste troppo aumentando la possibilità di ferirvi. Viaggiare con lo schienale eccessivamente reclinato può essere pericoloso: anche se sono allacciate, le cinture di sicurezza potrebbero non svolgere correttamente la loro funzione. Infatti, il nastro della cintura potrebbe non essere aderente al corpo ma trovarsi davanti a voi e causarvi, in caso d'incidente, ferite al collo o altri danni. Inoltre il tratto inferiore del nastro della cintura potrebbe premere, in caso d'incidente, contro la parte superiore dell'addome anziché contro la zona pelvica, causandovi gravi lesioni interne.

ATTENZIONE
Allacciare sempre le cinture. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni in caso d'urto, anche con gli air bag. In caso d'urto, le cinture riducono la possibilità di urtare contro le parti dell'abitacolo, o di essere proiettati fuori. Gli air bag sono stati progettati per lavorare insieme alle cinture, non per sostituirle. L'intervento degli air bag frontali è previsto solo in caso di urti frontali di media o forte intensità; non intervengono in caso di ribaltamento della vettura, urti posteriori o urti frontali di bassa intensità.

ATTENZIONE
Non allacciare la vostra cintura nella fibbia dell'altro sedile: il tratto inferiore del nastro della cintura potrebbe premere contro la parte superiore dell'addome anziché contro la zona pelvica e causarvi, in caso d'incidente, gravi lesioni interne.

ATTENZIONE

E' estremamente pericoloso viaggiare con il nastro della cintura sotto il vostro braccio. In caso d'incidente sareste proiettati troppo in avanti, con maggior probabilità di danni alla testa ed al collo. Inoltre il nastro della cintura, premendo contro le costole potrebbe causarvi gravi lesioni interne.

ATTENZIONE

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato; assicurarsi che risulti ben teso e aderente al corpo del conducente e del passeggero. Infatti, in caso d'incidente, la forza di trattenimento non sarebbe distribuita su tutta la larghezza del nastro, causando lesioni. La parte superiore deve passare sulla spalla attraversando diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino, non all'addome, per evitare il rischio di scivolare in avanti.

Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengono le cinture non aderenti al corpo dei passeggeri.

ATTENZIONE

Non trasportare bambini sulle ginocchia di un passeggero utilizzando una cintura di sicurezza per la protezione di entrambi.

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore.

Infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

ATTENZIONE

Per l'uso delle cinture di sicurezza da parte delle donne in gravidanza attenersi scrupolosamente alle vigenti norme locali. Si raccomanda in ogni caso di usare la precauzione di posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sotto il ventre.

Come mantenere sempre efficienti le cinture di sicurezza

1) Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti.
2) Le cinture devono essere sostituite dopo ogni attivazione dei pretensionatori e in ogni caso in cui siano evidenti danneggiamenti o abrasioni del nastro.
3) Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre.
4) Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'unione europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0 - fino a 10 kg di peso

Gruppo 0+ - fino a 13 kg di peso

Gruppo 1 9-18 kg di peso

Gruppo 2 15-25 kg di peso

Gruppo 3 22-36 kg di peso

Oltre 1,50 m di statura e 36 kg di peso i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

AVVERTENZA: Data la particolare conformazione dei sedili in vettura è installabile un unico modello di seggiolino per bambini, tale seggiolino è reperibile presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

ATTENZIONE
In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto.

ATTENZIONE GRAVE PERICOLO
Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, l'air bag frontale lato passeggero, deve essere disattivato mediante l'interruttore a chiave. Verificare l'avvenuto disinserimento controllando che sia accesa in modo permanente, la scritta "PASSENGER AIR BAG OFF" nel padiglione (vedere paragrafo "Interruttore disattivazione manuale air bag lato passeggero"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

GRUPPO 0 E 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

ATTENZIONE
Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

ATTENZIONE
Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 dotati di aggancio posteriore e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

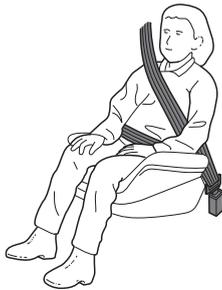
GRUPPO 2

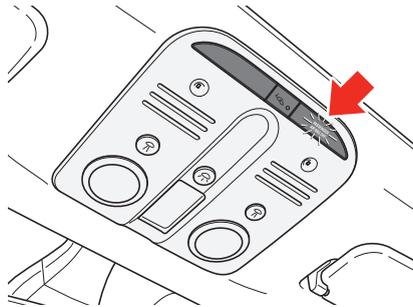
I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore. La figura riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

ATTENZIONE
Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- in caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente della scritta "PASSENGER AIR BAG OFF" sulla plafoniera nel padiglione, l'avvenuta disattivazione;
- rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Impiegare esclusivamente il seggiolino dedicato a tale vettura presente nella linea accessori Alfa Romeo è disponibile presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.
- verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture;
- il sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente;
- verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino;
- durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture;
- non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto;
- in caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto.

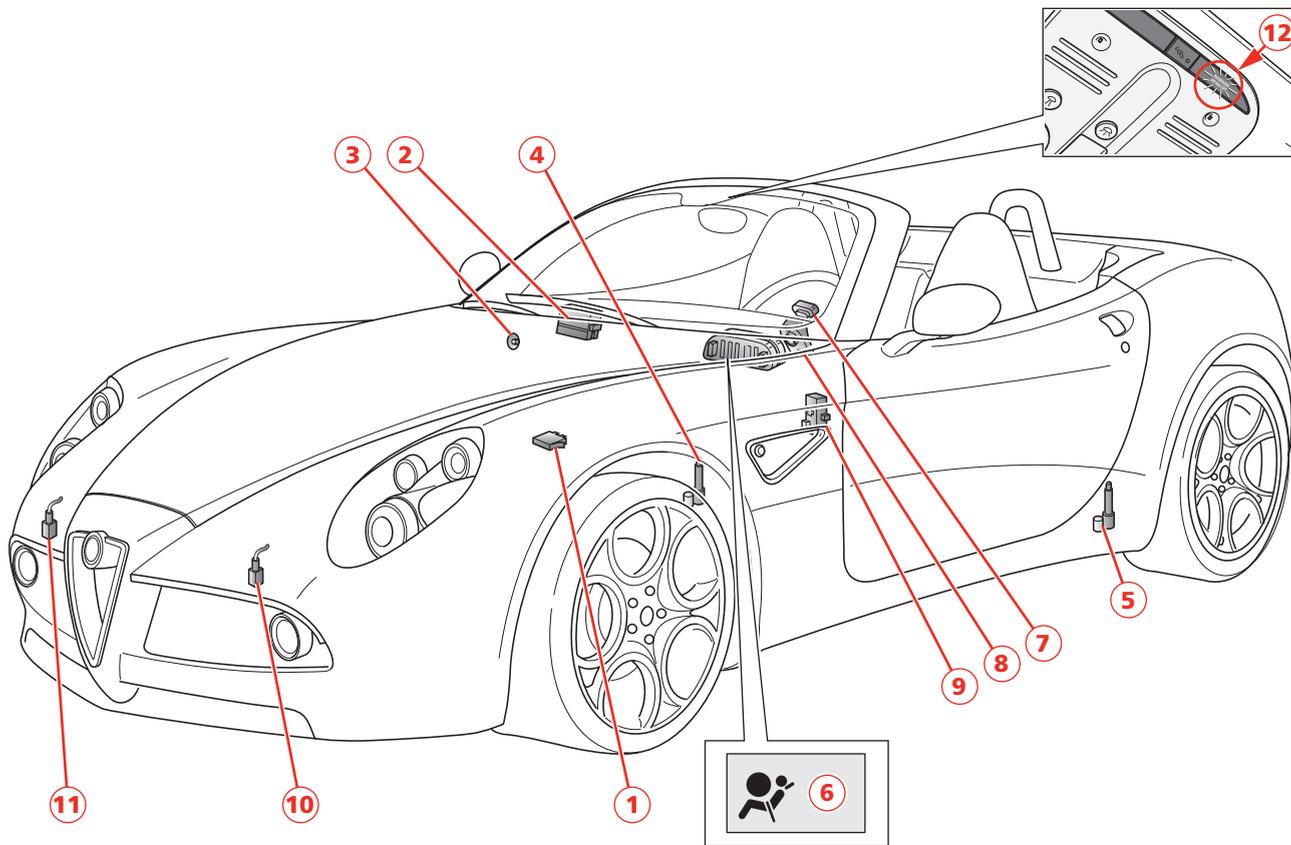
AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di 2 Air bag (2 frontali) e di pretensionatori a comando elettronico per tutte le cinture.

I componenti del sistema sono i seguenti:

1) Centralina elettronica di controllo
2) Air bag frontale lato passeggero dual stage
3) Interruttore esclusione air bag lato passeggero
4) Pretensionatore cintura di sicurezza anteriore passeggero
5) Pretensionatore cintura di sicurezza anteriore guida
6) Spia avaria impianto air bag
7) Air bag frontale lato guida dual stage
8) Contatto spiralato (Clock Spring)
9) Presa di diagnosi
10) Crash Zone Sensor anteriore sinistro
11) Crash Zone Sensor anteriore destro
12) Spia air bag lato passeggero disinserito

La vettura è dotata di air bag multistage frontali per il guidatore e passeggero.

12
3
2
4
5
7
8
9
6
11
10
1

SISTEMA "SMART BAG" (AIR BAG MULTISTAGE FRONTALI)

L'air bag frontale (guidatore e passeggero) è un dispositivo di sicurezza che interviene in caso d'urto frontale.

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano:

- nel centro del volante per il guidatore;
- nella plancia e con cuscino di maggior volume (full size air bag) per il passeggero.

L'air bag (guidatore e passeggero) è un dispositivo progettato per proteggere gli occupanti in caso d'urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino tra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

In caso d'urto, una centralina elettronica elabora i segnali di decelerazione e attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo dei passeggeri e le strutture che potrebbero causare lesioni. Immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Entrambi sono a doppio stadio, per cui il loro gonfiaggio dipende dalla gravità dell'urto. Con urti di bassa entità si ha un gonfiaggio dell'air bag ridotto, con urti di maggior impatto il gonfiaggio aumenta.

ATTENZIONE
In caso d'urto, una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase d'apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta. Pertanto l'air bag frontale (guidatore e passeggero, con passeggero a bordo) non è sostitutivo ma complementare all'uso delle cinture, che è sempre necessario indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

ATTENZIONE
Non togliere assolutamente il volante; tale operazione, eventualmente é da fare eseguire presso un Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore.

In caso di urti frontali di bassa severità, (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), l'air bag non viene attivato.

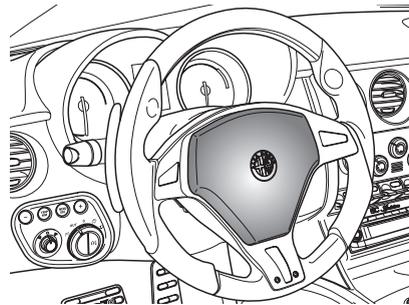
Negli urti posteriori (quali ad esempio tamponamenti da altro veicolo) e negli urti laterali, l'air bag non viene attivato in quanto non offre alcuna protezione aggiuntiva.

Pertanto la mancata attivazione, in questi casi, non è indice di malfunzionamento del sistema.

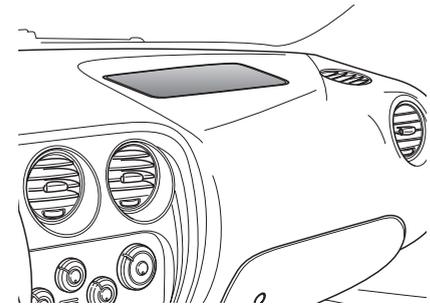
ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.

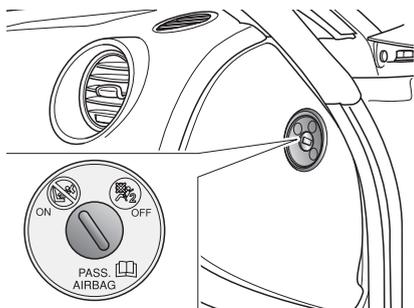
AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

L'air bag lato passeggero è studiato e tarato per migliorare la protezione di una persona che indossa la cintura di sicurezza.

Il suo volume al momento del massimo gonfiaggio è pertanto tale da riempire la maggior parte dello spazio tra la plancia e il passeggero.

INTERRUTTORE DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG LATO PASSEGGERO

Se si deve trasportare un bambino, prima di disporre l'apposito seggiolino, rivolto contromarcia, disinserire sempre l'air bag lato passeggero. La disattivazione avviene azionando, con la chiave d'avviamento della vettura, l'apposito interruttore a chiave disposto sul fianco destro della plancia. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.

Sulle vetture destinate ai mercati USA, Canada, Giappone, Australia e Medio Oriente tale dispositivo non è previsto.

L'interruttore a chiave ha due posizioni:

1) air bag passeggero attivo: (posizione chiave **ON**) la scritta "PASSENGER AIR BAG OFF" sul padiglione è spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile passeggero su seggiolini rivolti contromarcia.

2) air bag passeggero disattivato: (posizione chiave **OFF**) la scritta "PASSENGER AIR BAG OFF" sul padiglione è accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta, rivolti contromarcia, sul sedile passeggero.

La scritta sul padiglione rimane permanentemente accesa fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in entrambe le posizioni.

ATTENZIONE

Quando l'air bag passeggero è disinserito, perché si trasporta una persona che appartiene alla categoria considerata a rischio dalla normativa vigente e che pertanto deve viaggiare assicurata a sistemi di ritenuta supplementari, il passeggero non avrà la protezione supplementare dell'air bag in caso d'urto.

AVVERTENZA: Disattivare l'air bag solo quando si deve trasportare una persona della categoria a rischio e riattivarlo al termine del trasporto.

AVVERTENZA: L'impianto air bag ha una validità di 14 anni. All'avvicinarsi di questa scadenza, rivolgersi ad un **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

ATTENZIONE
Nel caso di un incidente in cui si sia attivato l'air bag, rivolgersi ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore per far sostituire tutto il dispositivo di sicurezza, centralina elettronica, cinture, pretensionatori e per far verificare l'integrità dell'impianto elettrico.

ATTENZIONE
Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

AVVERTENZA: In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far disattivare l'impianto.

AVVERTENZA: In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità d'impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del libretto "Uso e Manutenzione".

AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE
Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo circa 5 secondi. Se la spia non si accende o se rimane accesa o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

ATTENZIONE
Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la scritta "PASSENGER AIR BAG OFF" sul padiglione, (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero in posizione ON) si accende per circa 4 secondi, lampeggia per successivi 4 secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

ATTENZIONE
Guidate tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli che potrebbero arrecarvi gravi danni. Non guidate con il corpo piegato in avanti ma tenete lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

ATTENZIONE
Per permettere uno spiegamento corretto ed il più efficace possibile degli air bag frontali, sia il conducente che il passeggero devono mantenere una distanza di almeno 25 cm, rispettivamente dal volante e dal cruscotto.

ATTENZIONE
Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc.; in caso d'urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE
Si ricorda che a chiave inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche su una vettura ferma, qualora questa venga urtata da un'altra vettura in marcia. D'altro canto si ricorda che, a vettura ferma, senza chiave inserita e ruotata, gli air bag non si attivano in conseguenza di un urto; la mancata attivazione degli air bag in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

ATTENZIONE
Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni od allagamenti, far verificare il sistema air bag presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

ATTENZIONE
In caso d'interventi non corretti sull'impianto elettrico, l'air bag può attivarsi causando lesioni alle persone che si trovano vicino.

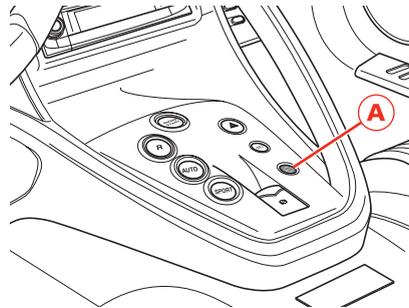
ATTENZIONE
L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, in caso di urti frontali a basse velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, i passeggeri vengono protetti solo dalle cinture di sicurezza, che quindi vanno sempre allacciate.

SISTEMA VDC

La vettura è equipaggiata con il sistema di controllo anti imbardata **VDC** (Vehicle Dynamics Control) che racchiude in se tutti i sistemi di controllo: ABS, EBD, ASR e MSR. Esso possiede al suo interno un modello che fornisce in maniera molto accurata una previsione del comportamento del veicolo. Esso è in grado di prevedere se il pilota sta per perdere il controllo della vettura. In questo caso può attuare singolarmente i caliper dei freni e il controllo motore, in modo da creare una coppia che contrasti il momento imbardante della vettura.

INSERIMENTO

I sistemi **VDC** e **ASR** sono integrati in un'unica funzione e si attivano automaticamente ad ogni avviamento del motore, possono essere esclusi premendo il pulsante **A** per circa 1 secondo. Per reinserire i sistemi premere nuovamente il pulsante **A**.

In tutte le fasi di intervento, sul quadro strumenti, la spia di colore ambra lampeggia.

SEGNALAZIONE ANOMALIE

In caso d'anomalia il sistema si disinserisce automaticamente e non è possibile reinserirlo. Questa condizione è segnalata durante la marcia dall'accensione della spia di colore ambra sul quadro abbinata al messaggio "VDC non disponibile recarsi in officina".

All'avviamento del motore l'anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia .

AVVERTENZA: In caso d'anomalia e con l'**VDC** disinserito, la vettura si comporta come se non fosse equipaggiata con questo sistema: si raccomanda comunque di rivolgersi appena possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per la verifica del sistema.

AVVERTENZA: Se si deve trainare la vettura con 2 ruote sollevate, accertarsi che la chiave di avviamento sia in posizione **STOP**. In caso contrario, con **VDC** inserito, la relativa centralina memorizza un malfunzionamento con la conseguente accensione delle spie ⚠ su quadro e display, che richiede l'intervento dei **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per il ripristino del sistema.

AVVERTENZA: In condizioni di bassa e media aderenza (bagnato, neve, ghiaccio, sabbia, etc.) si consiglia di non inserire la funzione "SPORT", anche con **VDC** inserito.

AVVERTENZA: La percorrenza di curve paraboliche disattiva il sistema.

SISTEMA ASR (CONTROLLO ELETTRONICO DELLA TRAZIONE)

Il sistema **ASR** permette di evitare il pattinamento delle ruote motrici in accelerazione attraverso l'azione della centralina controllo motore (ritardo anticipo dell'accensione, riduzione dell'apertura della farfalla alimentazione motore e taglio dell'iniezione) e dei freni posteriori.

L'azione dell'**ASR** contribuisce ad aumentare la stabilità e la sicurezza attiva della vettura durante la marcia, specialmente nelle seguenti condizioni:

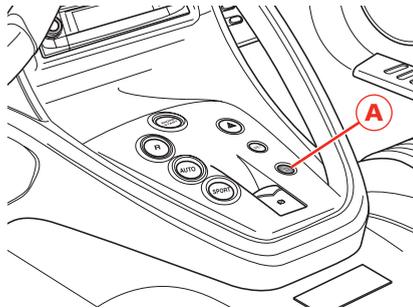
- slittamento in curva della ruota interna, per effetto delle variazioni dinamiche del carico o dell'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati;
- in caso di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

L'**ASR**, in condizioni normali, (funzione "SPORT" disinserita) agisce aumentando la sicurezza e la stabilità nelle condizioni di bassa e media aderenza, mentre con funzione "SPORT" inserita il sistema privilegia la trazione incrementando le prestazioni della vettura su asfalto asciutto.

INSERIMENTO

I sistemi VDC e ASR sono integrati in un'unica funzione e si attivano automaticamente ad ogni avviamento del motore, possono essere esclusi premendo il pulsante A per circa 1 secondo.

Per reinserire i sistemi premere nuovamente il pulsante A.

In tutte le fasi di intervento, sul quadro strumenti, la spia di colore ambra lampeggia.

SEGNALAZIONI ANOMALIE

In caso d'anomalia il sistema si disinserisce automaticamente e non è possibile reinserirlo. Questa condizione è segnalata durante la marcia dall'accensione, sul display, dell'icona di colore ambra, abbinata al messaggio "ASR non disponibile recarsi in officina".

FUNZIONE MSR (REGOLAZIONE DELLA COPPIA FRENANTE DEL MOTORE)

Il sistema ASR svolge anche la funzione di controllo della coppia frenante del motore durante il rilascio dell'acceleratore in condizioni di bassa aderenza (neve, ghiaccio, ecc.): in queste condizioni, infatti, l'elevata coppia frenante del motore può causare l'instabilità della vettura.

Il sistema, utilizzando gli stessi sensori del sistema ABS, rileva l'insorgere dello slittamento di una o entrambe le ruote motrici durante il rilascio dell'acceleratore e provvede all'apertura della farfalla motorizzata del sistema d'alimentazione del motore riducendo la coppia frenante e ripristinando le condizioni di massima aderenza delle ruote motrici.

AVVERTENZA: La massima decelerazione realizzabile con il freno motore è sempre comunque dipendente dall'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. È ovvio che, in presenza di neve o ghiaccio, l'aderenza assume valori molti ridotti.

SISTEMI ABS E EBD

La vettura è equipaggiata con sistema antibloccaggio ruote ABS (Antilock-Blocking System) e correttore di frenata elettronico EBD (Electronic Brakeforce Distribution) che mediante la centralina ed i sensori del sistema ABS, consente di incrementare le prestazioni dell'impianto frenante.

L'impianto ABS, abbinato all'impianto frenante convenzionale, consente di applicare la massima forza frenante senza causare il bloccaggio delle ruote e la conseguente perdita di controllo della vettura in caso di frenata d'emergenza o di frenata su terreno con scarsa aderenza (presenza di neve, ghiaccio, ecc.).

Il sistema si basa su di una centralina elettronica che elabora i segnali provenienti da 4 sensori applicati in corrispondenza delle 4 ruote.

Quando una ruota tende a bloccarsi, il sensore avverte la centralina che, a sua volta, segnala al gruppo elettroidraulico di intervenire modulando la pressione esercitata sulle pinze dei freni; il guidatore avverte una sensazione di "pulsazione" al pedale del freno, del tutto regolare.

In caso d'avaria, il sistema si disattiva lasciando inalterata l'efficienza dell'impianto frenante convenzionale.

L'avaria viene segnalata mediante l'accensione della spia ambra (ABS) sul quadro strumenti e sul display accompagnata dal messaggio "ABS non disponibile recarsi in officina".

In questo caso è opportuno rivolgersi alla più vicina **officina appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** che provvederà ad un'immediata individuazione del guasto, grazie al sistema d'autodiagnosi di cui questo impianto è dotato.

ATTENZIONE
Le vetture devono montare, esclusivamente cerchi ruote, pneumatici e guarnizioni frenanti del tipo approvati dalla Casa Costruttrice per questo modello.

ATTENZIONE
Nonostante questo dispositivo apporti un notevole contributo alla sicurezza, è indispensabile osservare comunque un comportamento particolarmente prudente in presenza di fondo stradale bagnato, innevato o ghiacciato.

ATTENZIONE
La vettura è dotata di correttore elettronico di frenata (EBD). L'accensione della spia (!) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina officina appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore per la verifica dell'impianto.

ATTENZIONE

L'accensione della sola spia (ABS) con il motore in moto indica normalmente l'anomalia del solo sistema ABS. In questo caso l'impianto frenante mantiene la sua efficacia, pur senza fruire del dispositivo antibloccaggio. In tali condizioni anche la funzionalità del sistema EBD può risultare ridotta. Anche in questo caso si raccomanda di raggiungere immediatamente la più vicina officina appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore per la verifica dell'impianto, guidando in modo da evitare brusche frenate.

ATTENZIONE

Se si accende la spia (!) minimo livello liquido freni, arrestare immediatamente la vettura e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio: se il livello è inferiore al minimo rabboccare con il liquido prescritto e rivolgersi immediatamente ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore per il controllo dell'impianto. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico infatti, pregiudica comunque il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale che con sistema antibloccaggio ruote.

ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema, in termini di sicurezza attiva, non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere comunque adeguata alle condizioni atmosferiche, alla visibilità ed al traffico.

ATTENZIONE

La massima decelerazione realizzabile è sempre comunque dipendente dall'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. È ovvio che in presenza di neve o ghiaccio, l'aderenza assume valori molto ridotti e quindi in tali condizioni lo spazio d'arresto rimane elevato, anche con l'impianto ABS.

ATTENZIONE

Per un uso intenso e prestazionale della vettura far controllare periodicamente, presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore, l'efficienza dell'impianto frenante carboceramico.

INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO CARBURANTE

La vettura è equipaggiata con un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo il flusso di carburante e causando di conseguenza l'arresto del motore. Si evita inoltre lo spargimento di carburante nel caso di rotture delle tubazioni causate dall'incidente.

L'intervento dell'interruttore di sicurezza è segnalato dall'accensione della spia sul display.

L'interruttore è posto sotto al sedile anteriore sinistro. Per accedervi arretrare completamente il sedile.

ATTENZIONE
Dopo l'urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall'impianto d'alimentazione, non reinserite l'interruttore, per evitare rischi d'incendio.

L'intervento dell'interruttore inerziale provoca lo sblocco di tutte le porte e del cofano baule, l'accensione della plafoniera interna e l'accensione dei quattro indicatori di direzione.

RIPRISTINO DELL'INTERRUTTORE

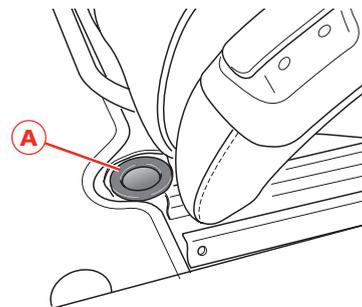
Ruotare la chiave d'avviamento sulla posizione **STOP**.

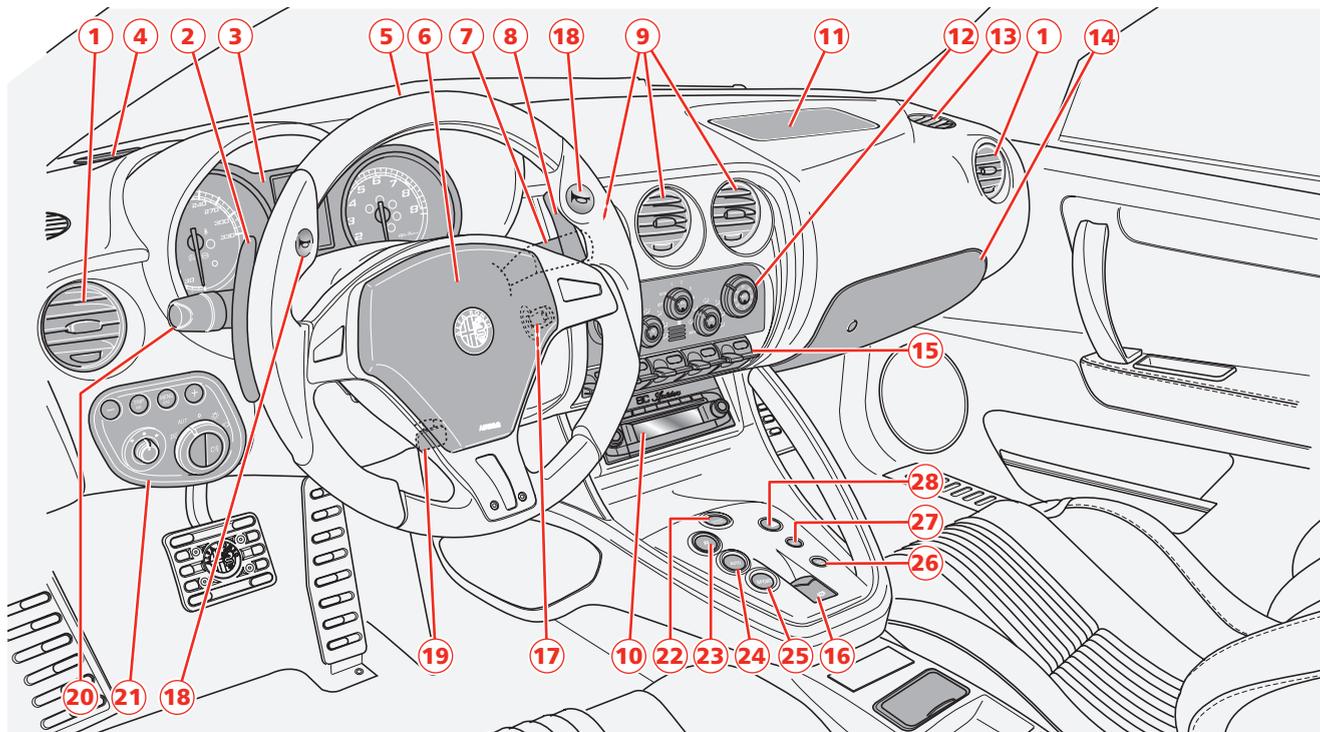
Controllare che non vi siano perdite di carburante nel sistema d'alimentazione.

Se non vi sono perdite ripristinare l'interruttore inerziale, che inibisce il funzionamento della pompa carburante, premendo il pulsante A sull'interruttore.

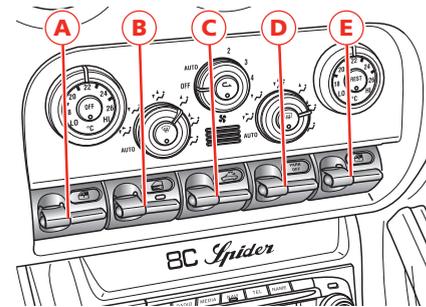
Ruotare la chiave d'avviamento sulla posizione **MAR**, attendere alcuni secondi e premere il pulsante di avviamento **START**.

Verificare che la spia sul display sia spenta.

Effettuare un ulteriore controllo per verificare che non vi siano perdite di carburante.

STRUMENTAZIONE E COMANDI

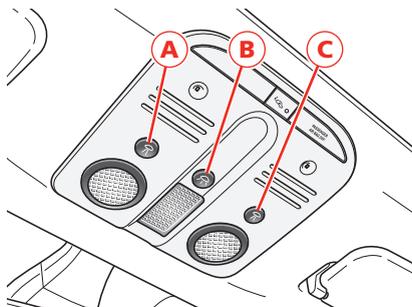
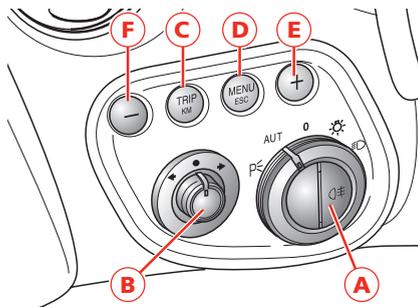
PLANCIA

1) Bocchette laterali climatizzazione
2) Leva inserimento marcia inferiore DOWN
3) Quadro strumenti
4) Bocchetta superiore climatizzazione
5) Sensore irraggiamento solare
6) Airbag lato guida
7) Leva comando tergi/lavacristallo/lavafari
8) Leva inserimento marcia superiore UP
9) Bocchetta centrali climatizzazione
10) Radio/navigatore
11) Airbag lato passeggero
12) Comandi climatizzatore
13) Bocchette per cristalli laterali
14) Cassetto portaoggetti
15) Comandi centrali plancia
16) Leva inserimento/disinserimento freno di stazionamento elettrico
17) Commutatore d'avviamento/bloccasterzo
18) Comando avvisatore acustico
19) Leva regolazione altezza e profondità volante
20) Leva comandi Cruise Control, indicatori di direzione
21) Comandi a sinistra del volante
22) Pulsante avviamento vettura
23) Pulsante innesto retromarcia
24) Pulsante modalità AUTO
25) Pulsante modalità SPORT
26) Pulsante disattivazione VDC
27) Pulsante modalità WET
28) Pulsante luci emergenza

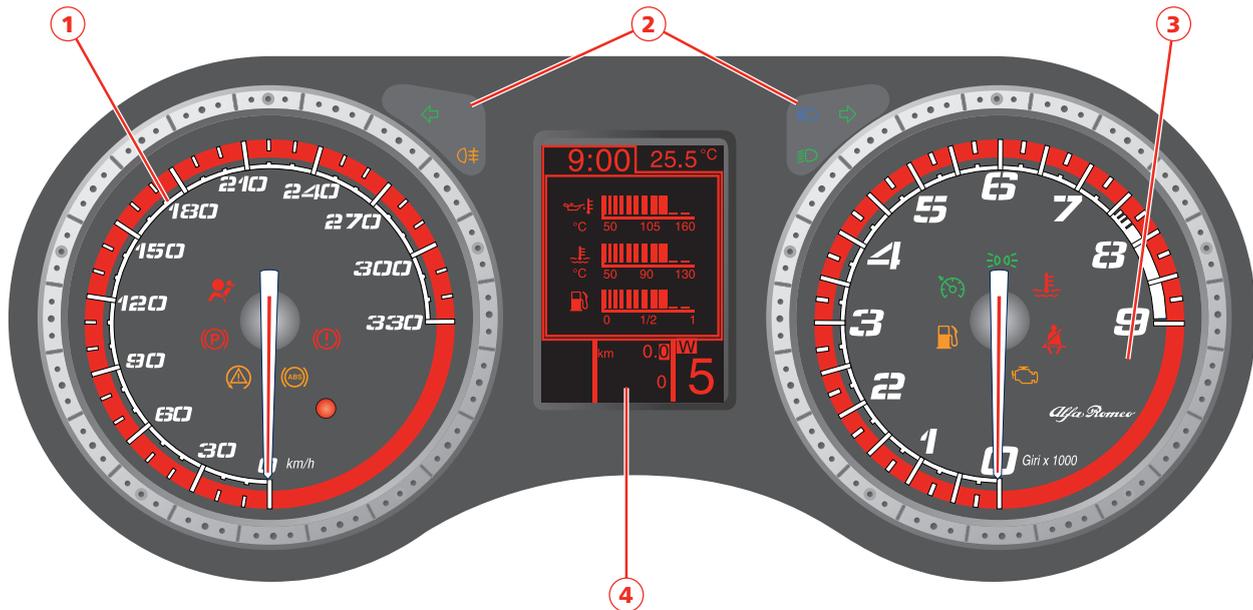
Rif. 15 Comandi centrali plancia

A) Comando alzacristallo anteriore sinistro
B) Comando chiusura centralizzata
C) Comando apertura/chiusura capote
D) Comando funzioni PARK OFF (vedi pag. 149)
E) Comando alzacristallo anteriore destro

Rif. 21 Comandi a sinistra del volante

A) Commutatore luci
B) Comando regolazione specchi retrovisori esterni
C) Pulsante TRIP, vedi pag. 58
D) Pulsante MENU, vedi pag. 47
E) Pulsante aumento illuminazione quadro strumenti
F) Pulsante diminuzione illuminazione quadro strumenti

Comandi plafoniera anteriore

A) Interruttore luce laterale sx
B) Interruttore luce centrale
C) Interruttore luce laterale dx

QUADRO STRUMENTI

1) Tachimetro (indicatore velocità)
2) Spie
3) Contagiri
4) Display multifunzionale riconfigurabile

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

Il “Display multifunzionale riconfigurabile” è in grado di visualizzare le informazioni utili e necessarie durante la guida, in particolare:

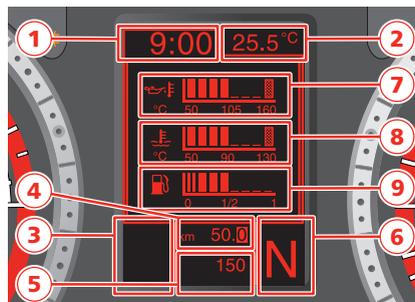
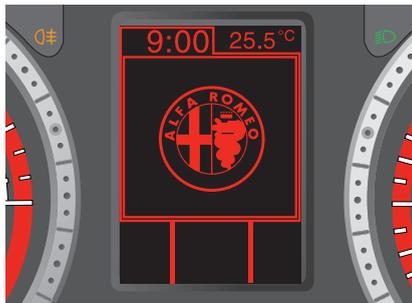
INFORMAZIONI PRESENTI SU VIDEATA STANDARD

1) Ora;
2) Temperatura esterna
3) Simbolo avaria/informazione
4) Odometro parziale
5) Odometro totale
6) Informazione stato cambio Q-Select
7) Temperatura olio motore
8) Temperatura liquido refrigerante
9) Indicatore livello carburante

La zona centrale del display con indicate le temperature olio motore, liquido refrigerante e livello carburante rimane attiva fino a quando non viene attivata una funzione che richieda la visualizzazione sul display od altre informazioni sullo stato della vettura.

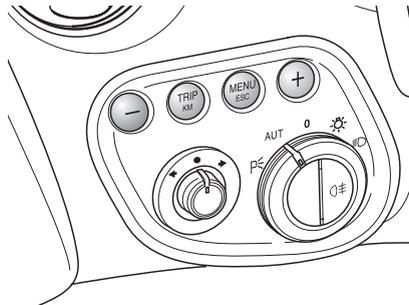
Con chiave in **MAR** vengono immediatamente visualizzate per un tempo di 2 secondi le seguenti informazioni:

- Orologio;
- Temperatura aria esterna;
- Data;
- Odometro totale;
- Odometro parziale;
- Informazioni cambio Q-Select.

Trascorsi due secondi dal KEY-ON verrà visualizzata in automatico la videata standard.

Con chiave estratta (all'apertura di almeno una delle porte anteriori) il display si illumina visualizzando per alcuni secondi il logo Alfa Romeo, l'ora, l'odometro totale e la temperatura esterna.

PULSANTI DI COMANDO

MENU

Pressione breve:

- a vettura ferma attiva il menu di Setup "completo";
- a vettura in movimento attiva il menu di Setup "ridotto";
- conferma della funzione selezionata;
- conferma del settaggio/modifica e ritorno alla videata menu principale (alla stessa voce);
- se visualizzata la videata TRIP riporta alla videata principale.

Pressione lunga:

- memorizza le modifiche confermate con l'impulso breve e torna alla videata standard (o videata attiva prima della pressione del tasto MENU).

TRIP

Pressione breve:

- attiva in successione le videate TRIP A e B.

+/-

Pressione breve:

- selezione delle funzioni presenti nel menu di Setup;
- impostazione/regolazione delle funzioni presenti nel menu di Setup.

MENU DI SETUP

È presente inoltre un "Menu di Setup" che permette di effettuare, mediante la pressione del pulsante **MENU** e +/–, le regolazioni e/o impostazioni descritte alla pagine seguenti.

Il menu di Setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU**.

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in "modo circolare".

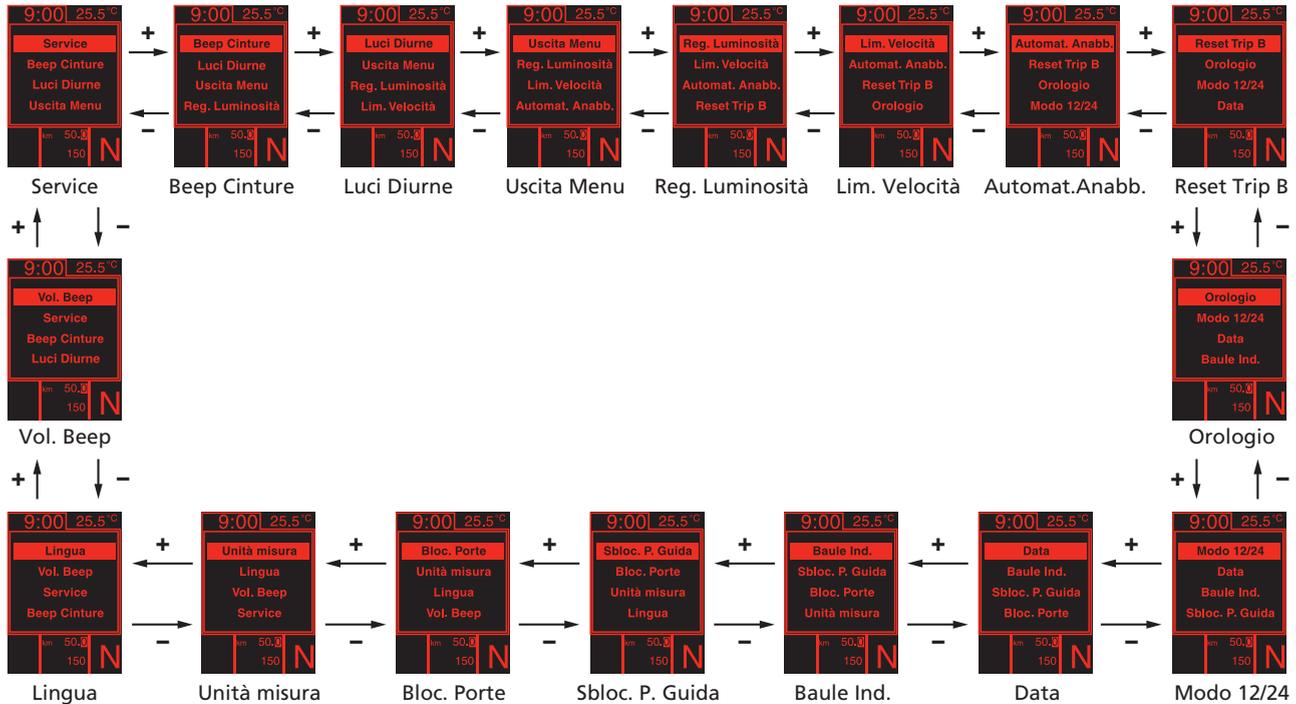
A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "Lim. velocità").

A vettura ferma è possibile accedere al menù completo.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui tasti + o – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui tasti + o – (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui tasti + o – (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Regolazione illuminazione (Regolazione luminosità)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) l'intensità luminosa del quadro strumenti.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione prolungata per tornare alla videata standard.

Limite velocità (Lim. Velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità della vettura (km/h) (oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato da una segnalazione acustica e visiva e da un messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **OFF**;
- premere il pulsante +: il display evidenzia la scritta **ON**;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve quindi, mediante i pulsanti +/– impostare la velocità desiderata (durante l'impostazione il valore lampeggia).
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA: L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h (oppure tra 20 e 150 mph) a seconda dell'unità di misura precedentemente impostata (vedere paragrafo "Unità di misura" descritto in seguito). Ogni pressione sul pulsante +/– aumenta/diminuisce il valore di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante +/– si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completate la regolazione con singole pressioni.

Per annullare l'impostazione:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- premere il pulsante –: il display evidenzia la scritta **OFF**;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione sensibilità sensore crepuscolare (Automat. Anabb.)

Questa funzione consente di regolare (su 3 livelli) la sensibilità del sensore crepuscolare.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia il livello di sensibilità precedentemente impostato;
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Modalità di azzeramento Trip B (Reset Trip B)

Questa funzione consente di scegliere la modalità di azzeramento (Automatica o Manuale) del Trip B.

Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Pulsante TRIP".

Regolazione orologio (Orologio)

Questa funzione consente di regolare l'orologio.

Per regolare l'ora procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia le "ore";
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia i "minuti";
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;

AVVERTENZA: Ogni pressione sul pulsante +/– aumenta/diminuisce il valore di 1 unità. Tenendo premuto il pulsante +/– si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completate la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Modalità orologio (Modo 12/24)

Questa funzione consente di impostare la visualizzazione dell'ora in modalità 12h oppure 24h.

Per l'impostazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia 12h oppure 24h (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione data (Data)

Questa funzione consente di regolare la data (anno - mese - giorno).

Per la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante l' "anno";
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante il "mese";
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza in modo lampeggiante il "giorno";
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;

AVVERTENZA: Ogni pressione sul pulsante +/– aumenta/diminuisce il valore di 1 unità. Tenendo premuto il pulsante +/– si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Sblocco cofano baule indipendente da apertura porte (Baule Ind.)

Questa funzione consente di svincolare la serratura dal cofano baule da quella delle porte.

Quando la funzione è abilitata, la serratura del cofano baule si sblocca premendo il pulsante sulla chiave elettronica (vedere paragrafo "cofano baule" nel quarto capitolo).

Per rendere indipendente la serratura del cofano baule (**ON**) oppure vincolarla a quella delle porte (**OFF**), procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Sblocco della serratura porta guidatore (Sbloc. P. Guida)

Questa funzione consente, premendo il pulsante sulla chiave elettronica, di sbloccare solo la serratura della porta del guidatore.

Con funzione attiva (**ON**) è comunque possibile sbloccare le serrature delle altre porte premendo il pulsante sblocco porte posto sul mobiletto centrale.

Per attivare/disattivare (**ON/OFF**) la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento (Bloc. Porte)

Questa funzione, previa attivazione (**ON**), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare/disattivare (**ON/OFF**) la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON** oppure **OFF** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

L'accensione del led sul pulsante segnala l'avvenuta attivazione dell'automatismo al superamento della velocità di 20 km/h.

AVVERTENZA: Qualora la vettura dovesse essere testata sul banco a rulli senza nessuno a bordo è necessario verificare che la funzione di chiusura automatica al superamento dei 20 Km/h, sul menu delle impostazioni vettura, sia disabilitata, oppure che un vetro sia aperto, oppure che ci sia una seconda chiave all'esterno dalla vettura.

Unità di misura (Unità Misura)

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura della distanza percorsa (km oppure mi), del consumo di combustibile (l/100 km, km/l oppure mpg) e della temperatura (°C oppure °F).

Distanza

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia "km" oppure "mi" (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante **+ o –** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Consumo

Se l'unità di misura distanza impostata è km (vedere paragrafo precedente) il display consente l'impostazione dell'unità di misura (l/100 km, km/l oppure mpg) riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" (vedere paragrafo precedente) il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

In questo caso l'opzione del "Menu di Setup" "Unità Misura consumo" è selezionabile ma bloccata sull'indicazione "mpg". Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia "km/l" oppure "l/100 km" (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Temperatura

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura temperatura (°C oppure °F).

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display evidenzia °C oppure °F (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Selezione lingua (Lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese,Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese e Brasiliano.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display evidenzia la "lingua" precedentemente impostata;
- premere il pulsante + o – per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie/ avvertimenti (Vol. Beep)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve, il display evidenzia il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante + o – per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze, chilometriche, dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU** con pressione breve: il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità di misura");
- premere il pulsante **MENU** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA: Il Piano di Manutenzione Programmata prevede la manutenzione della vettura ogni 10.000 km (oppure 6.000 mi); questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, a partire da 2.000 km (oppure 1.200 mi) dalla scadenza della manutenzione. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, inserendo la chiave elettronica nel dispositivo di avviamento, sul display apparirà un messaggio seguito dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** che provvederanno, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal Piano di manutenzione programmata o dal Piano di ispezione annuale, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R (Seat Belt Reminder) (Beep Cint.) (ove previsto)

Questa funzione è visualizzata dal display solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema da parte dei **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Accensione automatica delle luci DRL (ove previsti i fari DRL)

Se attivata, allo spegnimento delle luci anabbaglianti si accendono le luci DRL e viceversa, all'accensione delle luci anabbaglianti si spengono le DRL.

Uscita Menu

Selezionando questa voce si ritorna alla videata standard.

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare sul display, con chiave elettronica inserita nel dispositivo di avviamento, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta dal "Trip A", capace di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) e dal "Trip B", in grado di monitorarne la missione parziale; quest'ultima funzione è "contenuta "all'interno della missione completa.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset inizio di una nuova missione).

Il Trip A e B consentono la visualizzazione delle seguenti rispettive grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di percorrenza

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida.

Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (o 30 mi);
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo superiore a 3 minuti.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Ad ogni attacco della batteria ed all'inizio di ogni nuova missione (reset), il display visualizza il valore "0.0".

AVVERTENZA: In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "-" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione del consumo di combustibile aggiornato costantemente. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di percorrenza

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione (durata del viaggio).

Nuova missione

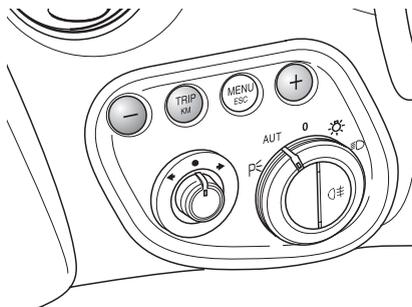
Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione prolungata del pulsante **TRIP**;
- "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore di 9999,9 km (oppure mi) quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti) oppure dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria Funzione operante solo sul TRIP B.

PULSANTE TRIP

Il pulsante **TRIP**, ubicato sulla plancetta pulsanti alla sinistra del volante, consente, con chiave in posizione **MAR**, di accedere alle funzioni "Trip A" e "Trip B". Per scorrere le grandezze visualizzate all'interno di ciascuna funzione usare i pulsanti "+" e "-".

Il pulsante **TRIP** consente inoltre di azzerare le funzioni "Trip A" e "Trip B" per iniziare una nuova missione:

- **pressione breve:** per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- **pressione lunga:** per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Per passare da una voce del **Trip Computer** a quella successiva occorre premere i pulsanti "+" e "-" con pressione breve.

In ogni videata del Trip computer sono visualizzate contemporaneamente due voci del Trip attivo in quel momento (Trip A o Trip B); tali voci sono visualizzate una nella parte superiore del display e l'altra nella parte inferiore.

Nella stessa videata non può essere visualizzata contemporaneamente la stessa voce nella parte superiore e in quella inferiore.

Le due modalità del Trip computer sono selezionabili tramite una pressione breve del pulsante **TRIP**; tramite il pulsante "+" è possibile scorrere la voce visualizzata nella parte superiore del display, mentre con il pulsante "-" è possibile scorrere la voce visualizzata nella parte inferiore del display.

Per passare dalle informazioni del Trip A a quelle del Trip B occorre invece premere il pulsante **TRIP** con pressione breve.

Procedura di inizio viaggio (reset)

Il reset del Trip A e del Trip B sono indipendenti.

Reset Trip A

Per effettuare l'azzeramento del "Trip A", con chiave in posizione **MAR**, premere e mantenere premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

AVVERTENZA: L'azzeramento può avvenire in modo automatico solo nei seguenti casi:

- quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore di 9999,9 km oppure il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria. Quando il Trip viene resettato, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA: Il reset del Trip A non comporta l'azzeramento delle grandezze "Autonomia" e "Consumo Istantaneo".

Reset Trip B

Per le grandezze relative al Trip B è possibile selezionare, tramite "Menu di Setup", la modalità con cui deve essere effettuata (Manuale oppure Automatico) (vedere paragrafo "Menu di Setup" alle pagine precedenti):

- **reset manuale:** avviene premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.
- **reset automatico:** avviene ad ogni inserimento della chiave elettronica nel dispositivo di avviamento.

Quando il Trip B viene resettato, sul display appare un messaggio di avvertimento.

AVVERTENZA: Il reset del Trip B non comporta l'azzeramento delle grandezze "Autonomia" e "Consumo Istantaneo".

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie molto gravi ed anomalie gravi.

Tutte le segnalazioni di avaria sono accompagnate dall'accensione della relativa spia sul quadro strumenti (ove prevista) e da eventuali specifici messaggi di avvertimento.

In alcuni casi le segnalazioni di avaria possono anche essere accompagnate da una segnalazione acustica (regolabile). Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative ed hanno lo scopo di suggerire la pronta azione che deve essere adottata dal conducente al manifestarsi di un malfunzionamento vettura. Tale segnalazione non deve però essere considerata esaustiva e/o alternativa a quanto specificato nel presente "Libretto di uso e manutenzione", di cui si consiglia sempre un'attenta ed approfondita lettura.

In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

Anomalie molto gravi

Vengono visualizzate sul display per un tempo indefinito interrompendo qualsiasi altra visualizzazione precedentemente presente sul display. Vengono riproposte ad ogni rotazione della chiave in MAR, fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia. È possibile interrompere questo "ciclo" premendo il tasto MENU: in questo caso il simbolo riferito all'anomalia rimane visualizzato nell'area inferiore sinistra del display fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.

Anomalie gravi

Vengono visualizzate sul display per circa 20 secondi e poi scompaiono, ma vengono riproposte ad ogni rotazione della chiave in MAR. Al termine del ciclo di visualizzazione, pari a circa 20 secondi, oppure premendo il tasto MENU, il simbolo riferito alla segnalazione di anomalia rimane visualizzato nell'area inferiore sinistra del display fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.

GRUPPO SPIE

Retronebbia

Quando si azionano le luci retronebbia.

Luci di posizione/anabbaglianti

S'illumina quando sono accese le luci di posizione o le luci anabbaglianti.

Luci abbaglianti

Si illumina quando sono accese le luci abbaglianti o si lampeggia.

Luci anabbaglianti

Si illumina quando sono accese le luci anabbaglianti.

Riserva carburante

L'accensione della spia segnala che nel serbatoio sono rimasti circa 14 litri di carburante.

Avaria sistema controllo motore (EOBD) (*)

In condizioni normali, ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, la spia deve accendersi ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un malfunzionamento nel sistema d'alimentazione/accensione e controllo delle emissioni, che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa può causare danni: rivolgersi pertanto il più presto possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

AVVERTENZA: Se, ruotando la chiave d'avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se si accende durante la marcia, rivolgersi il più presto possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Eccessiva temperatura liquido refrigerante (*)

Abbinata al "Termometro liquido refrigerante" si accende in combinazione con la spia nello strumento e segnala l'eccessivo temperatura del liquido.

In tale condizione arrestare la vettura e far controllare l'impianto di raffreddamento presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Insufficiente livello liquido freni (*)

S'illumina quando il livello del liquido freni scende sotto il minimo. La funzionalità della spia si può verificare premendo il pulsante sul tappo del serbatoio liquido freni situato nel vano motore. Se accompagnata da messaggio specifico indica l'avaria dell'impianto EBD. In questo caso non compiere frenate violente in quanto si potrebbe avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori. Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina **officina appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** per la verifica dell'impianto.

ATTENZIONE
Se la spia si accende durante la marcia verificare immediatamente il livello del liquido freni. Se il livello è inferiore al minimo potrebbe esserci una perdita nel circuito: in tal caso rivolgersi ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore prima di proseguire la marcia.

Sistema antibloccaggio ruote (ABS) inefficiente (*)

S'illumina quando il sistema ABS è inefficiente. L'impianto frenante normale rimane funzionante, ma è consigliabile rivolgersi appena possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

Cinture di sicurezza

S'illumina quando una o entrambe le cinture anteriori non sono allacciate, o lo sono in modo non corretto. Nel caso di quella passeggero solo se quest'ultimo è presente sul sedile.

Con la spia accesa, al superamento dei 20 Km/h di velocità, si attiva anche un segnale acustico.

Avaria air bag/ pretensionatori (*)

Segnala l'inefficienza del sistema air bag e/o dei pretensionatori.

ATTENZIONE
Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma a motore avviato deve spegnersi dopo qualche secondo.

ATTENZIONE
Se all'avviamento la spia rimane accesa o se non si accende o se si accende durante la marcia, fermatevi immediatamente e rivolgetevi ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando si aziona il freno a mano.

Avaria impianto VDC

Segnala un'anomalia o l'esclusione del sistema VDC.

L'accensione in modalità lampeggiante segnala l'intervento del sistema VDC o ASR.

Indicatori di direzione destri

Si illumina quando si inseriscono le luci di direzione destre o quando si inseriscono le luci di emergenza.

Indicatori di direzione sinistri

Si illumina quando si inseriscono le luci di direzione sinistre o quando si inseriscono le luci di emergenza.

Cruise Control (*)

Indica che è inserito il regolatore di velocità costante, Cruise Control.

(*) Visualizzate anche su display

SPIE SU DISPLAY

Interruttore inerziale, blocco carburante inserito

S'illumina quando l'interruttore inerziale è intervenuto in seguito ad un urto, interrompendo l'alimentazione del carburante.

ATTENZIONE

Dopo l'urto, se avvertite odore di carburante o notate delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserite l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

Liquido lavacristalli

Segnala un livello insufficiente del liquido nel serbatoio lavacristalli.

Avaria alternatore

In caso di anomalia nell'impianto di ricarica. Quando la batteria ha una carica insufficiente o eccessiva.

Avaria luci

S'illumina in caso di anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci di posizione, direzione, retronebbia e targa.

Avaria luci stop

S'illumina in caso di anomalia nell'impianto o bruciatura della lampada delle luci di stop.

Avaria sensore crepuscolare

S'illumina in caso di avaria del sensore di rilevamento luminosità atmosferica.

Avaria capote

S'illumina in caso di avaria degli impianti idraulico ed elettrico di movimentazione capote.

Eccessiva temperatura olio motore

Si illumina quando la temperatura raggiunge valori elevati. In questo caso occorre ridurre i giri motore fino allo spegnimento della spia.

Insufficiente pressione olio (*)

In condizioni normali ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia deve accendersi ma deve spegnersi a motore avviato.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un'insufficiente pressione dell'olio motore. In tal caso spegne immediatamente il motore ed effettuare le necessarie verifiche.

Se il problema persiste rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Elevata temperatura catalizzatori

In caso di funzionamento irregolare del motore con conseguente alta temperatura nel sistema di scarico.

ATTENZIONE
In abbinamento all'accensione spia compare il messaggio: "Temperatura catalizzatori elevata": la temperatura dei catalizzatori si è eccessivamente elevata. Il guidatore deve decelerare immediatamente fino allo spegnimento della spia.

Eccessiva temperatura catalizzatori

ATTENZIONE
Se dopo aver decelerato permane il messaggio "Temperatura catalizzatori elevata" ma, la spia diventa rossa: la temperatura dei catalizzatori ha raggiunto un livello pericoloso e potrebbe danneggiare i catalizzatori stessi. La vettura si setta in una condizione di "Sicurezza", limitando le prestazioni del motore. Il guidatore deve arrestare la vettura ed attendere il raffreddamento dell'impianto di scarico.

ATTENZIONE
Se la spia rossa permane arrestare la vettura e riavviarla attraverso un ciclo key-off / key-on. Se anche in questa condizione permane la spia rossa, il guidatore deve raggiungere lentamente il più vicino Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore.

ATTENZIONE
La Alfa Romeo declina ogni responsabilità per i danni a cose o persone, derivanti dalla mancata osservanza delle suddette avvertenze.

Insufficiente livello olio Cambio Q-Select

L'ideogramma, di colore rosso, indica un livello insufficiente dell'olio del cambio arrestare la vettura e rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far controllare la vettura.

Avaria cambio Cambio Q-Select

Segnala l'avaria del cambio robotizzato.

Se l'avaria lo consente raggiungere lentamente i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Avaria freno a mano

In funzione del messaggio visualizzato segnala anche le seguenti avarie dell'impianto EPB:

- Avaria freno di stazionamento.
  qualora il display comunichi di raggiungere il più vicino **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** procedere lentamente, ricordando che il dispositivo freno di stazionamento elettrico non è funzionante.
- Eccessiva temperatura.
  se dopo aver lasciato la vettura ferma (chiave in **STOP**) per circa 15 minuti, senza utilizzare il freno di stazionamento, e riavviato il motore la spia si riaccende raggiungere lentamente il **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore**.
  Se all'avaria del freno è abbinato il messaggio "Consentito solo sblocco meccanico" occorre, per sbloccare il freno di stazionamento eseguire la procedura di disattivazione d'emergenza manuale, vedi pag. 152.
- Revisione sistema di stazionamento.

Il sistema EPB necessita di interventi di manutenzione per cui occorre rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far ripristinare il sistema.

Avaria impianto ASR

Indica la disattivazione o l'avaria del sistema ASR.

In caso di avaria rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Avaria sensore pioggia

Segnala l'avaria del sensore pioggia.

Indicazione generica cambio

Segnala le informazioni e anomalie relative al cambio.

L'entità di quest'ultime vengono poi specificate nel testo abbinato.

Porte aperte

Segnala l'apertura o la non corretta chiusura delle porte. Il messaggio abbinato definisce la porta non chiusa.

AVVERTENZA: Prima di mettersi in marcia chiudere le porte aperte o non correttamente chiuse.

Cofano motore aperto

Segnala l'apertura o la non corretta chiusura del cofano motore.

Coafano baule aperto

Segnala l'apertura o la non corretta chiusura del cofano baule.

Con il baule aperto non è possibile movimentare la capote.

Pericolo ghiaccio

S'illumina quando la temperatura esterna è uguale o inferiore a 3° C per segnalare il pericolo di fondo stradale ghiacciato. In questa condizione adottare una condotta di guida prudente e ridurre la velocità in quanto l'aderenza dei pneumatici risulta

notevolmente ridotta.

In questa situazione non inserire la modalità "SPORT".

Sistemi protezione veicolo"

S'illumina quando il sistema riscontra le seguenti condizioni:

- Allarme non disponibile
- Rilevata effrazione vettura

Usura pastiglie freni

S'illumina quando le pastiglie dei freni sono giunti al limite di usura.

Rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

AVVERTENZA: Si raccomanda di utilizzare esclusivamente pastiglie di ricambio originali prerodate al banco al fine di garantire la prestazione originale dell'impianto frenante.

STRUMENTI E INDICATORI

TACHIMETRO

Indica la velocità di marcia. Lo strumento incomincia a fornire dati superati i 4 km/h.

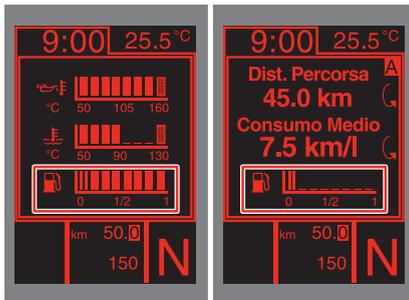
CONTAGIRI

Indica il regime di rotazione del motore. Una guida corretta consente il pieno sfruttamento del motore, senza impegnarlo in inutili fuorigiri.

INDICATORE DI LIVELLO CARBURANTE

L'indicazione di livello carburante è sempre visibile in KEY ON, con il display in modalità normale o TRIP.

La riserva è indicata dalla suddivisione a metà dall'ultima delle 8 tacche riportate.

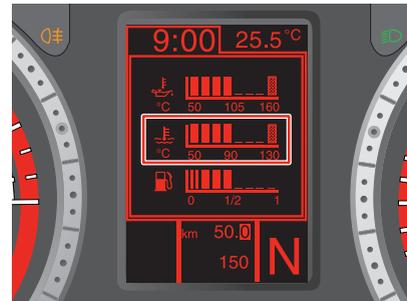
- 8 tacche accese serbatoio pieno
- due ½ tacche accese vettura in riserva
- una ½ tacca accesa vettura con mezza riserva.

TERMOMETRO LIQUIDO REFRIGERANTE

L'indicazione di TMP liquido refrigerante è visibile in KEY ON e con il display in modalità standard con display in modalità TRIP essa non è più riportata.

L'indicazione di TMP avviene mediante bargraph sul display.

La visualizzazione è segnalata con 8 tacche corrispondenti ai valori di temperatura aggiunti dal liquido refrigerante.

L'indicazione è composta dal simbolo affiancata alle 8 tacche riportanti i seguenti valori

	°C	°F
Inizio scala	50	120
Valore medio	90	190
Fondo scala	130	260
Inizio zona pericolo	115	239

TERMOMETRO OLIO MOTORE

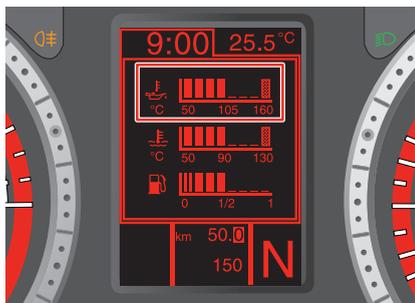
L'indicazione di TMP avviene tramite bargraph visualizzato sul display.

L'indicazione è visibile in KEY ON e con display in modalità standard.

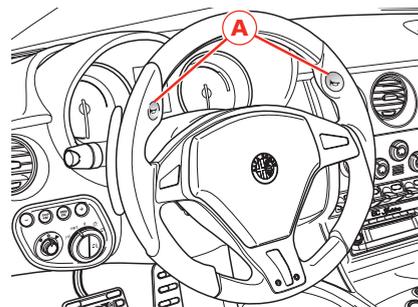
Con il display in modalità TRIP essa non è più riportata.

La visualizzazione è segnalata con 8 tacche corrispondenti ai valori di temperatura raggiunti dall'olio motore.

L'indicazione è composta dal simbolo Affiancato alle 8 tacche abbinate ai seguenti valori di temperatura.

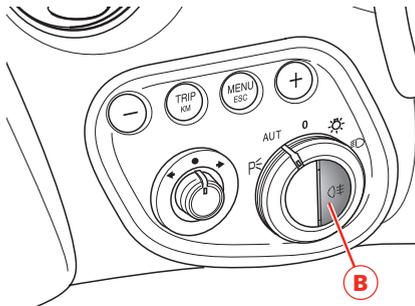
	°C	°F
Inizio scala	50	120
Valore medio	105	220
Fondo scala	160	320
Inizio zona pericolo	140	284

COMANDI

Avvisatore acustico

Premendo, in corrispondenza del simbolo delle trombe A, si aziona l'avvisatore acustico.

COMANDI A SINISTRA DEL VOLANTE

Luci antinebbia posteriori

Premere il pulsante B per accendere le luci antinebbia posteriori. Le luci funzionano solo con luci anabbaglianti accese. Quando le luci sono accese s'illumina il simbolo sul pulsante.

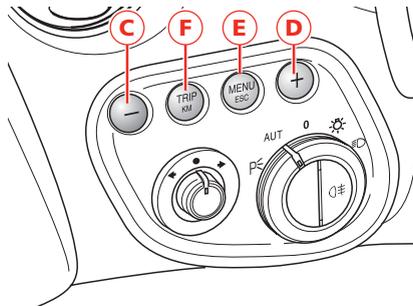
ATTENZIONE
Non utilizzare le luci antinebbia posteriori in condizioni di visibilità normale, per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che seguono.

Menu

Premendo il pulsante E si accede alla videata di Setup vedi pag. 48.

Trip

Premendo il pulsante F selezionando le videate TRIP, vedi pag. 58.

+/-

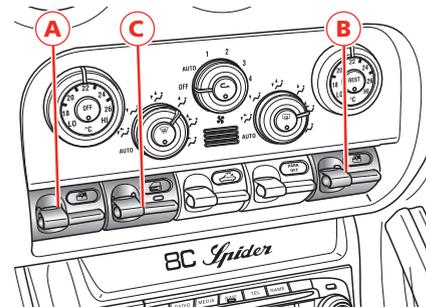
Con la pressione dei pulsanti C e D è possibile scorrere e impostare le funzioni all'interno del menu di Setup, vedi pag. 58.

COMANDI CENTRALI PLANCIA

Alzacristalli elettrici

A - apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro.

B - apertura/chiusura cristallo anteriore destro.

Blocco e sblocco serrature

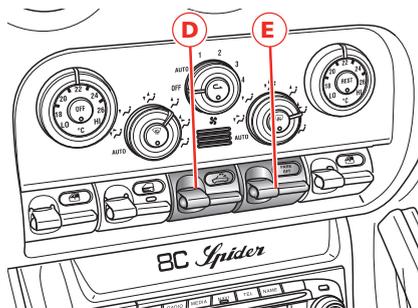
Il pulsante C, comanda il blocco/sblocco delle serrature.

Apertura/Chiusura capote

Premere il pulsante **D** per aprire la capote.

Sollevare il pulsante per chiudere la capote.

Il funzionamento è inibito:

- a velocità superiori a 5km/h;
- se il cofano baule è aperto;
- se entrambi i flap di copertura dei leveraggi capote non sono stati rimossi.

Per conoscere le corrette procedure di apertura e chiusura della capote si rimanda al paragrafo "Capote" a pag. 102.

PARK OFF

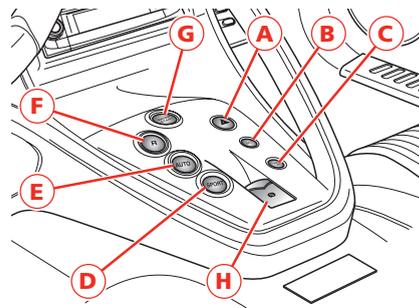
Questa funzione permette di escludere l'inserimento automatico del freno di stazionamento elettrico EPB (vedi pag. 149). L'esclusione/riattivazione si ha con la pressione del pulsante **E**.

COMANDI TUNNEL

Luci d'emergenza

Premere il pulsante **A** per accendere le luci d'emergenza. Il funzionamento è indipendente dalla posizione della chiave d'avviamento. Per spegnerle premere nuovamente il pulsante.

Quando le luci sono inserite lampeggiano gli indicatori di direzione, le relative spie sul quadro strumenti ed il pulsante stesso.

AVVERTENZA: Con le luci di emergenza inserite viene escluso il comando degli indicatori di direzione.

Bassa aderenza

Può essere utilizzata in presenza di fondo stradale particolarmente scivoloso (bagnato, neve, ghiaccio) e si attiva/disattiva premendo l'interruttore **B**.

Quando la funzione è attiva sul display si illumina la lettera"**W**".

Sistema VDC

Il sistema VDC si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e reinserire il sistema premendo il pulsante **C**, compaiono rispettivamente i messaggi: "ASR/VDC disinserito" e "ASR/VDC inserito". Per evitare disinserimenti accidentali, è necessario mantenere premuto il pulsante per circa 1 secondo per disinserire il sistema VDC.

Quando il sistema è disinserito si illumina la spia ⚠, di colore ambra, sul quadro strumenti.

Programma sportivo

Il tasto **D** seleziona il modo "SPORT", una impostazione sportiva del cambio "Q-Select" e del controllo di trazione.

Segnaliamo che la scelta del modo "SPORT" comporta una sensibile diminuzione del comfort della vettura durante i cambi marcia.

Quando la funzione è attiva, sul display si illumina la lettera "**S**".

Modalità "cambio automatico" AUTO

Il pulsante **E** attivata / disattivata la modalità di funzionamento automatico del cambio Q-Select.

Attivandolo, sul display l'indicazione della marcia è sostituita della lettera "**D**" ed il sistema inserisce automaticamente le marce.

Retromarcia

Il pulsante **F** innesta la retromarcia.

START

Il pulsante **G**, con chiave in **MAR** e pedale del freno premuto, avvia il motore.

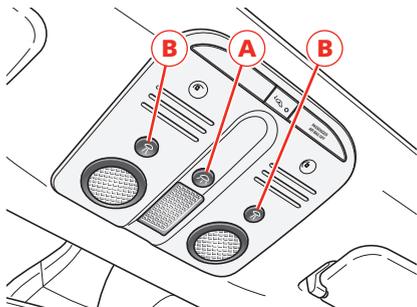
Freno di stazionamento elettrico EPB

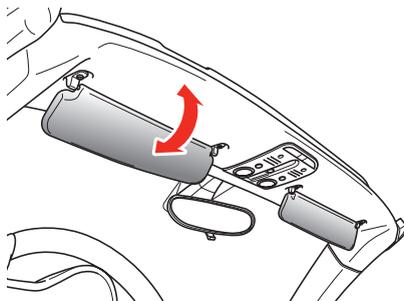
Il sollevamento della leva **EPB H** inserisce / disinserisce il freno di stazionamento elettrico.

DOTAZIONI INTERNE

PLAFONIERA ANTERIORE

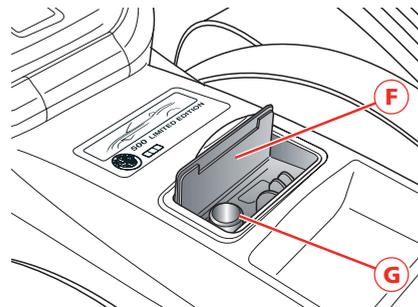
La plafoniera comprende una luce centrale e due di lettura. La luce centrale, con accensione automatica all'apertura di una delle porte e spegnimento temporizzato alla chiusura, può essere accesa manualmente premendo il pulsante A.

Le luci di lettura sono comandate dai rispettivi pulsanti B.

ALETTE PARASOLE

Possono essere solo ribaltate frontalmente.

POSACENERE E ACCENDISIGARI

Si trovano sul tunnel centrale nascosti da un coperchio. Aprire il coperchio F sollevandolo dall'apposito invito.

Premendo a fondo sul pulsante G si inserisce l'accendisigari, che dopo circa 20 secondi torna automaticamente nella posizione iniziale ed è pronto per essere utilizzato.

Per la pulizia del posacenere estrarre la vaschetta.

AVVERTENZA: Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che sia utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e ustioni!

CASSETTO PORTAOGGETTI

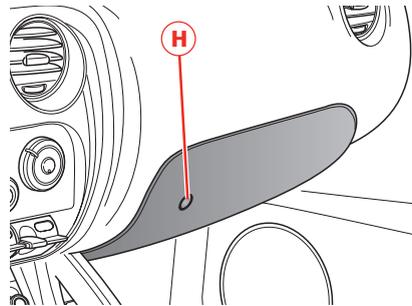
Posizionato nella parte inferiore della plancia, lato passeggero, è apribile premendo il pulsante "open" H, per almeno mezzo secondo e l'apertura avviene al rilascio.

Il vano è dotato di luce di cortesia con accensione e spegnimento automatico all'apertura/chiusura del cassetto.

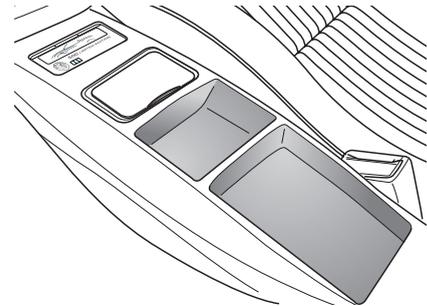
ATTENZIONE

Per la sicurezza del passeggero, il cassetto deve essere sempre tenuto chiuso durante la marcia.

Qualora l'apertura tramite pulsante fosse in avaria è comunque possibile aprire il vano tramite il cavo d'emergenza nascosto dietro al cassetto medesimo.

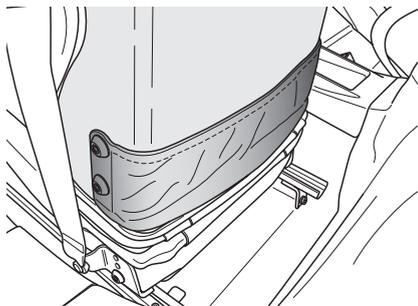
AVVERTENZA: Non riporre, all'interno del cassetto, oggetti di peso superiore a 10 Kg.

VANI PORTAOGGETTI

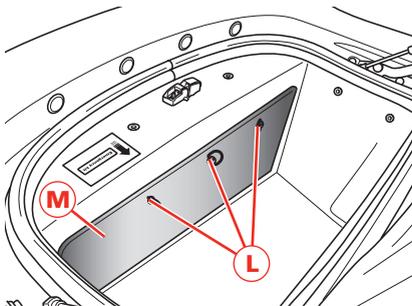
Due vani portaoggetti sono ubicati sul tunnel centrale.

Essi sono rivestiti al loro interno di gommino antigraffio e antiscivolo.

TASCA SEDILE

I sedili, sulla parte posteriore dello schienale, sono dotati di una tasca portacarte.

AVVERTENZA: non riporre oggetti pesanti o appuntiti nelle tasche dei sedili.

AVVERTENZA: Longitudinalmente il sedile, a fondo corsa, raggiunge la parete retro schienale. È consigliabile, pertanto, non riporre oggetti di valore all'interno delle tasche, perchè durante lo spostamento del sedile potrebbero rimanere schiacciati.

VANO SERVIZI

Ricavato all'interno del baule è accessibile svitando in senso antiorario, le tre viti imperdibili L e ribaltando la paratia M.

All'interno di esso sono riposti i seguenti attrezzi:

- astuccio attrezzi,
- set triangolo,
- kit di riparazione pneumatici,
- kit di primo soccorso (fornita sulle vetture destinate ai mercati che ne rende obbligatoria la presenza).

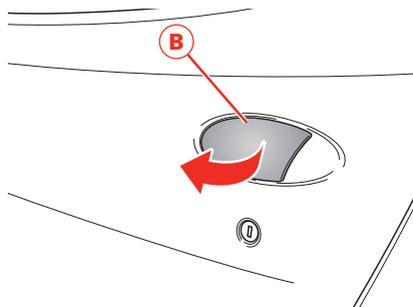
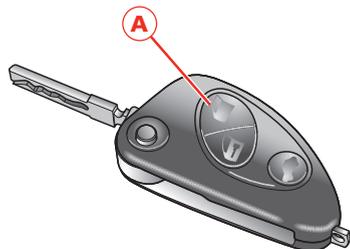
PRIMA DI PARTIRE

PORTE

ATTENZIONE

Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.

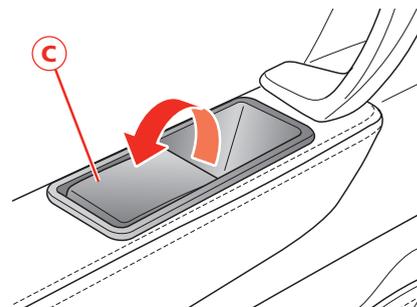
APERTURA DALL'ESTERNO

Disinserire l'allarme e la chiusura centralizzata premendo il pulsante A sul radiocomando (vedere paragrafo "Allarme elettronico" vedi pag. 88) oppure inserire e ruotare la chiave nella serratura di una delle porte anteriori.

Per aprire la porta tirare la maniglia B.

Quando il sistema di allarme è inserito le porte sono bloccate. Se alla chiusura delle porte dall'esterno, una o più porte non sono correttamente chiusi, le frecce lampeggiano velocemente per alcuni secondi.

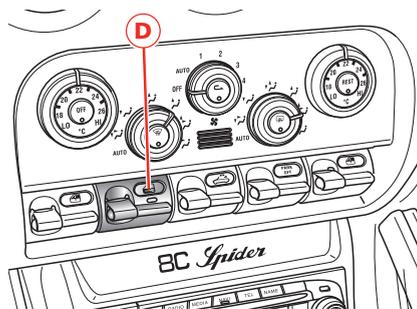
AVVERTENZA: Il pulsante interno di blocco/sblocco porte è disabilitato quando si bloccano le porte dall'esterno.

APERTURA DALL'INTERNO

Per aprire la porta, anche con serratura bloccata, tirare la maniglia interna C.

Sulla plancia centrale anteriore si trova un pulsante che aziona il blocco e lo sblocco delle serrature:

D - blocco/sblocco serrature.

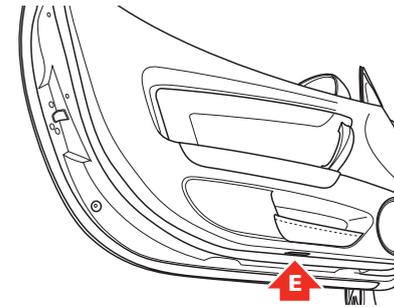
SPIE PORTE APERTE

L'imperfetta chiusura delle porte e dei cofani motore e baule viene segnalato dall'accensione dei relativi simboli sul display del quadro strumenti, accompagnati dai messaggi "Porta aperta" o "Porte aperte".

INIZIALIZZAZIONE CENTRALINA BLOCCAPORTE

Ogni volta che si ricollega la batteria o si sostituisce un fusibile di protezione, per ripristinare il corretto funzionamento si deve eseguire un'inizializzazione del sistema che consiste in un ciclo di blocco/sblocco porte da telecomando o serratura.

LUCE DI CORTESIA SOTTOPORTA

Ogni porta è dotata di una luce di cortesia E, montata sulla parte inferiore del pannello porta, per illuminare la zona di accesso/uscita dell'abitacolo.

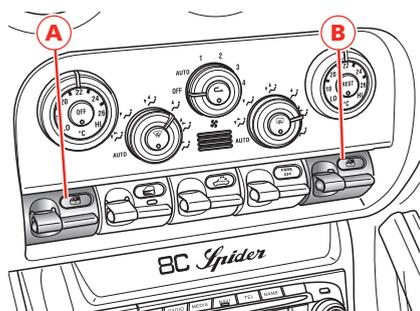
Si consiglia, in fase di uscita della vettura, di arretrare a fondo corsa il sedile, per rendere più confortevole l'uscita e la successiva entrata in vettura.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

L'azionamento è possibile solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

I comandi degli alzacristalli sono posizionati sulla consolle centrale.

A - Apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro

B - Apertura/chiusura cristallo anteriore destro.

Azionando, in discesa, l'alzacristallo con la chiave in posizione **MAR**, si attiva il funzionamento automatico: il cristallo si ferma quando giunge a fine corsa (oppure azionando nuovamente il pulsante).

Un breve impulso provoca un piccolo spostamento del cristallo che si ferma al rilascio del pulsante.

In salita il funzionamento automatico è presente solo sul cristallo sinistro.

AVVERTENZA: Se l'alzacristallo viene azionato con la porta aperta, il cristallo raggiunto il limite superiore scende di un breve tratto per evitare di interferire con la guarnizione quando si chiude la porta

ATTENZIONE
All'apertura della porta, il cristallo si abbassa automaticamente per un breve tratto e si solleva automaticamente dopo la chiusura della porta stessa: prestare la massima attenzione per evitare che i passeggeri (specialmente i bambini) si trovino in prossimità dei cristalli durante l'apertura/chiusura delle porte.

ATTENZIONE
L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Assicurarsi che i passeggeri siano lontani dai cristalli prima di chiuderli. Scendendo dalla vettura, togliete sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per i passeggeri rimasti sulla vettura.

ATTENZIONE
Lasciare i bambini sulla vettura in sosta con i cristalli chiusi è pericoloso: la temperatura nell'abitacolo può salire notevolmente, causando malori e lesioni gravi.

AVVERTENZA: Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata.
Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

AVVERTENZA: Prima di attivare l'allarme assicurarsi di aver chiuso tutti i cristalli, tale accorgimento evita l'azionamento indesiderato dell'allarme.

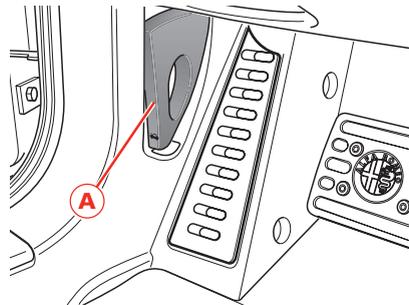
AVVERTENZA: Durante i cicli di apertura e chiusura della capote la movimentazione dei cristalli, dai rispettivi comandi, è inibita.

COFANO MOTORE

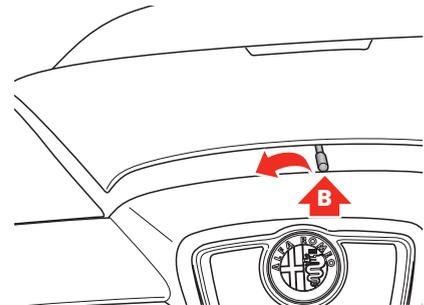
Per sganciare il cofano motore, tirare la leva A posta nella parte inferiore sinistra della plancia.

Sganciare il dispositivo di sicurezza spostando la leva B rappresentata in figura.

Sollevare il cofano: l'operazione sarà agevolata da due ammortizzatori a gas.

Il cofano si dispone in posizione di massima apertura e non necessita di puntelli di sostegno.

ATTENZIONE
Per chiudere il cofano motore abbassarlo a circa 20 cm dal vano motore e lasciarlo cadere: si chiuderà automaticamente.

Nel fare questo prestare sempre la massima attenzione onde evitare lo schiacciamento delle mani.

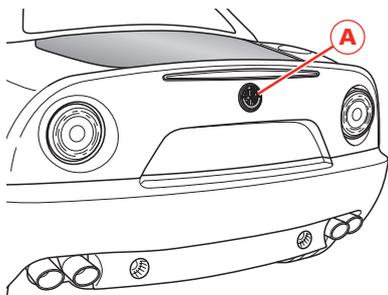
ATTENZIONE
Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

COFANO BAULE

Il cofano del bagagliaio può essere aperto dall'esterno della vettura premendo lo scudo Alfa Romeo A (con serratura sbloccata), oppure premendo il pulsante B, per almeno 2 secondi, sulla chiave d'avviamento.

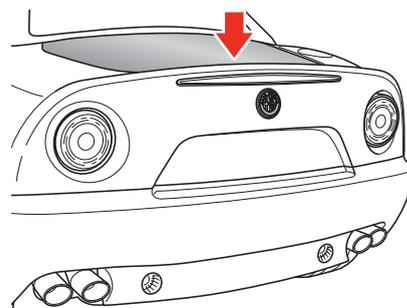
Per conoscere le logiche di sblocco serrature consultare il paragrafo "Sblocco cofano baule indipendente da apertura porte (Baule Ind.)" a pag. 53.

Per evitare azionamenti accidentali durante la marcia, l'apertura del cofano è possibile solo con vettura ferma.

L'apertura del cofano bagagliaio è inibita anche durante i cicli di apertura e chiusura della capote.

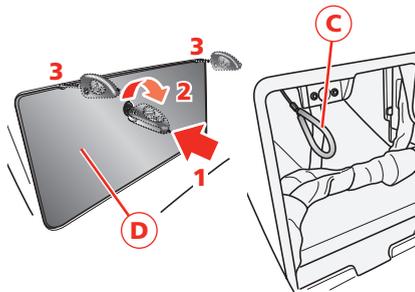
Il sollevamento del cofano è facilitato dall'azione degli ammortizzatori a gas. Gli ammortizzatori sono tarati per garantire un corretto funzionamento con i pesi previsti dal costruttore. Aggiunte arbitrarie di oggetti (spoiler, portapacchi ecc.) possono pregiudicarne il corretto funzionamento e la sicurezza d'uso del cofano.

AVVERTENZA: Per chiudere il cofano baule abbassarlo accompagnandolo fino ad appoggiarlo alla carrozzeria. Premerlo poi, in corrispondenza della serratura, per ottenerne il bloccaggio.

ATTENZIONE

Nell'uso del vano bagagli non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Rifornimenti e Dati Tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel vano bagagli siano ben sistemati.

APERTURA DI EMERGENZA

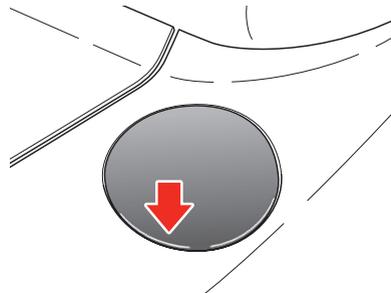
In caso di necessità il cofano può essere aperto tirando il cavetto **C** posizionato dietro al sedile passeggero. Per accedere al cavetto rimuovere la paratia **D**.

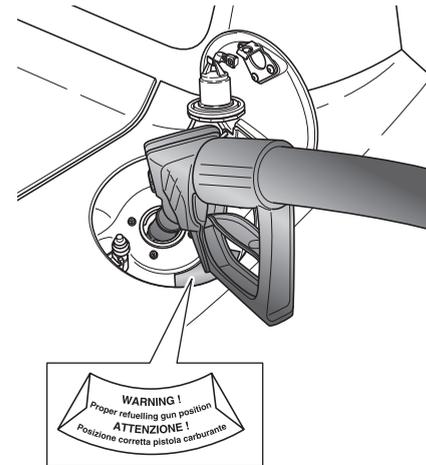
1) Inserire la chiave nella serratura;
2) Ruotarla di 90° in senso orario;
3) Servendosi della chiave fare leva nei punti dove il pannello presenta 2 incavi.

Per chiudere lo sportello **D** eseguire le operazioni contrarie e in ordine inverso, elencate nei punti 1 e 2.

SPORTELLO CARBURANTE

Lo sportello del serbatoio carburante si trova sul fianco posteriore destro. Per aprire lo sportello, premere su di esso come indicato in figura.

L'apertura è consentita solo a seguito del disinserimento della chiusura centralizzata.

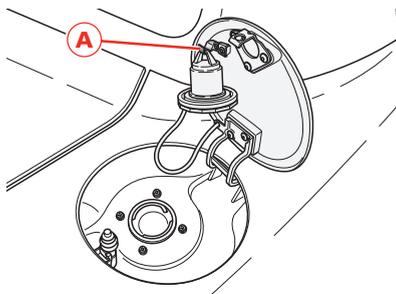
La chiusura ermetica del tappo può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Per un corretto rifornimento la pistola della pompa carburante dovrà essere posizionata in modo che il suo asse sia perpendicolare a quello della vettura.

L'angolo di rotazione consentito è ben rappresentato sull'etichetta apposta accanto al bocchettone stesso.

Durante il rifornimento, il tappo deve essere appeso allo sportello utilizzando l'apposito gancio A.

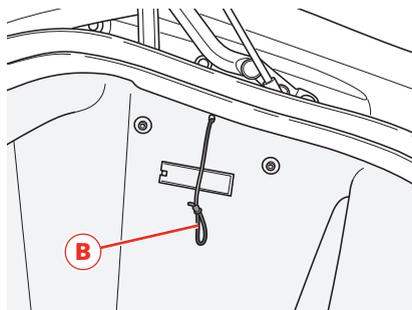
Per evitarne lo smarrimento durante il rifornimento, il tappo è unito al bocchettone con una cordicella.

Lo sportello deve essere richiuso manualmente.

Prima di chiudere lo sportello, assicurarsi di aver riavvitato a fondo il tappo sul bocchettone del serbatoio.

ATTENZIONE
Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo di incendio!

Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

APERTURA D'EMERGENZA SPORTELLO CARBURANTE

In caso di necessità lo sportello può essere aperto tirando il cavetto B alloggiato nel vano bagagli.

CHIAVI

IL SISTEMA ALFA ROMEO CODE

Per aumentare la protezione contro il furto, la vettura è dotata di un sistema elettronico di blocco motore (Alfa Romeo CODE) che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento.

Le chiavi sono dotate di un dispositivo elettronico che trasmette un segnale in codice alla centralina del Alfa Romeo CODE, che solamente se riconosciuto consente la messa in moto del motore.

Con la vettura vengono consegnate due chiavi.

La chiave serve per:

- l'avviamento
- la chiusura centralizzata porte
- la disattivazione/attivazione airbag passeggero (su vetture provviste di sistema di disattivazione manuale)
- l'apertura elettrica cofano baule
- attivazione/disattivazione dell'allarme

IL FUNZIONAMENTO

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione **STOP** il sistema di protezione attiva il blocco motore.

All'avviamento del motore, ruotando la chiave in posizione **MAR**:

1) Se il codice viene riconosciuto, la spia CODE sul quadro strumenti si spegne entro un secondo, mentre la spia EOBD terminata la diagnostica della centralina ECU si spegne dopo circa quattro secondi; in queste condizioni il sistema di protezione ha riconosciuto il codice della chiave e disattiva il blocco motore. Con premuto il pedale del freno, spingendo il pulsante **START**, il motore si avvia.
2) Se la spia CODE rimane accesa e la spia EOBD, dopo i quattro secondi di diagnostica della centralina ECU, si spegne e si riaccende all'istante, il codice non viene riconosciuto e sul display compare il messaggio "Chiave elettronica non riconosciuta". In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce a riavviare il motore, ricorrere all'avviamento d'emergenza e rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

In marcia con chiave d'avviamento in **MAR**:

1) Se la spia CODE si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi. Alla prima fermata, sarà possibile effettuare un test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** e ruotare nuovamente la chiave in posizione **MAR**: la spia CODE si accenderà e dovrà spegnersi entro un secondo. Se la spia rimane accesa ripetere la procedura sopra descritta dopo aver lasciato la chiave in posizione **STOP** per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.
2) Se la spia CODE lampeggia significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. Rivolgersi immediatamente ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.

AVVERTENZA: Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici contenuti nella chiave.

AVVERTENZA: Ogni chiave in dotazione possiede un proprio codice, diverso da tutti gli altri, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema.

DUPLICAZIONE DELLE CHIAVI

Quando si richiedono delle chiavi supplementari, ricordate che la memorizzazione (fino ad un massimo di 7 chiavi) va eseguita su tutte le chiavi, sia quelle nuove, sia quelle già in Vostro possesso. Rivolgersi direttamente ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, portando con sè tutte le chiavi che si possiedono, la CODE CARD del sistema Alfa Romeo CODE, la CODE CARD dell'allarme elettronico, un documento personale di identità e i documenti identificativi del possesso della vettura. I codici delle chiavi non presentate durante la nuova memorizzazione vengono cancellati dalla memoria, a garanzia che le chiavi eventualmente smarrite non siano più in grado di avviare il motore.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il Alfa Romeo CODE non riesce a disattivare il blocco motore la spia CODE resta accesa fissa abbinata al messaggio su display: "Chiave elettronica non rilevata", mentre la spia EOBD si spegne dopo quattro secondi per riaccendersi immediatamente, ed il motore non va in moto. In questa condizione, per avviare il motore, necessita ricorrere all'avviamento di emergenza.

AVVERTENZA: Si consiglia di leggere attentamente tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla. Se si commette un errore riportare la chiave in posizione **STOP** e ripetere l'operazione dal punto 1.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE CARD.
2) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: a questo punto restano accese le spie CODE e EOBD .
3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia EOBD si spegne; adesso rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia EOBD .
4) Attendere il numero di lampeggi uguale alla prima cifra della CODE CARD, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia EOBD si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi; adesso rilasciare il pedale acceleratore.
5) La spia EOBD ricomincia a lampeggiare; dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE CARD, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.

6) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della CODE CARD.
7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia EOBD si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale acceleratore.
8) Un lampeggio rapido della spia EOBD (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.
9) Procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave in posizione **MAR**.

Se invece la spia EOBD continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione **STOP** e ripetere la procedura dal punto 1.

La procedura può essere ripetuta un numero illimitato di volte.

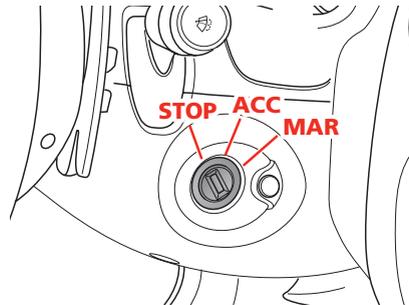
AVVERTENZA: Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, perché la procedura di emergenza va effettuata ad ogni avviamento.

COMMUTATORE D'AVVIAMENTO

La chiave di avviamento può ruotare in 3 posizioni:

STOP - Motore spento, blocco motore e bloccasterzo inseriti, servizi esclusi tranne quelli non sottochiave (es. chiusura centralizzata, ecc.). La chiave è estraibile.

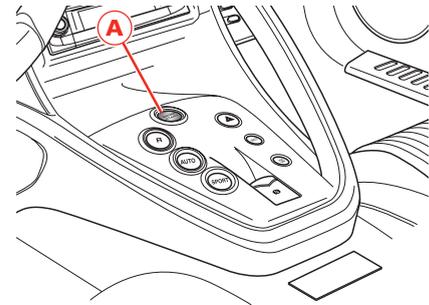
ACC - Posizione svincolo bloccasterzo.

MAR - Posizione di avviamento del motore e marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.

PULSANTE DI AVVIAMENTO

Con pedale freno premuto, spingendo il pulsante START **A** si avvia il motore.

A motore avviato rilasciare il pulsante START.

Evitare di premere sul pulsante START per un tempo prolungato. Per la procedura di avviamento vedi "Avviamento del motore".

4

ATTENZIONE
In caso di manomissione del commutatore d'avviamento (es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore prima di riprendere la marcia.

ATTENZIONE
Scendendo dalla vettura togliete sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi.

Ricordarsi di inserire il freno a mano e, se la vettura è in salita, la prima marcia.

Se la vettura è in discesa, inserire la retromarcia.

ATTENZIONE
Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

ALLARME ELETTRONICO

L'allarme elettronico svolge le seguenti funzioni:

- gestione a distanza dell'apertura/ chiusura centralizzata delle porte
- sorveglianza perimetrale, rilevando l'apertura di porte e cofani
- sorveglianza volumetrica, rilevando intrusioni nell'abitacolo
- sorveglianza dello spostamento della vettura.

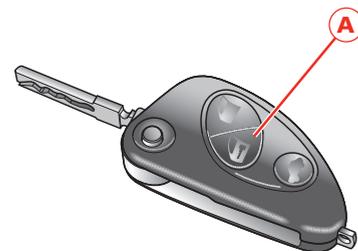
AVVERTENZA: La funzione di blocco motore è garantita dal sistema Alfa Romeo CODE che si attiva automaticamente estraendo la chiave d'avviamento dal commutatore.

INSERIMENTO

Premere il pulsante A sulla chiave per attivare il sistema d'allarme:

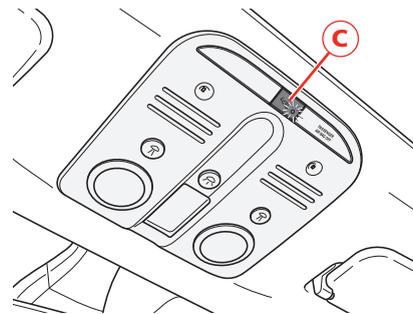
- gli indicatori di direzione lampeggiano 1 volta;
- il sistema emette un beep;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva bloccando le porte.

Dopo circa 25 secondi il sistema è attivo e l'allarme si attiverà se:

- viene aperta una porta
- viene aperto il cofano baule
- viene aperto il cofano motore
- avviene un'intrusione attraverso un cristallo
- viene tolta l'alimentazione
- viene scollegata la sirena
- avviene uno spostamento della vettura.

Con allarme elettronico inserito è possibile richiedere l'apertura del baule; in tal caso vengono disinseriti temporaneamente i sensori volumetrici ed antinclinazione.

Una successiva chiusura del baule comporta la riattivazione dei sensori.

Se, quando si inserisce l'allarme, gli indicatori di direzione lampeggiano 9 volte significa che una delle porte o dei cofani è aperto o non correttamente chiuso e pertanto non risulta protetto dalla sorveglianza perimetrale. In questo caso verificare la corretta chiusura di porte e cofani e chiudere la porta o il cofano eventualmente aperti anche senza disinserire il sistema d'allarme: un lampeggio degli indicatori di direzione segnala che la porta o il cofano sono adesso correttamente chiusi e protetti dalla sorveglianza perimetrale.

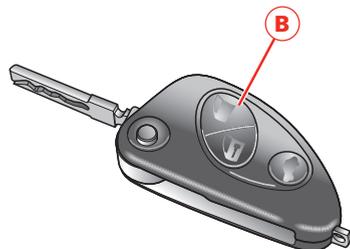
L'allarme volumetrico/antisollevamento può essere escluso premendo il pulsante **C**, alloggiato sul padiglione con vettura in moto (chiave in **MAR**) oppure entro un minuto dallo spegnimento della vettura (chiave in **STOP**). L'avvenuta esclusione è segnalata con lampeggio del led per 3 secondi. Tale esclusione vale fino alla successiva attivazione del sistema allarme.

AVVERTENZA: Se all'inserimento dell'allarme, con porte e cofani correttamente chiusi, gli indicatori di direzione lampeggiano 9 volte significa che la funzione di autodiagnosi ha rilevato un'anomalia di funzionamento del sistema ed è pertanto necessario rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per la verifica dell'impianto.

DISINSERIMENTO

Premere il pulsante **B** sulla chiave per disattivare il sistema d'allarme:

- gli indicatori di direzione lampeggiano 2 volte;
- il sistema emette un doppio beep;
- la chiusura centralizzata della vettura si attiva sbloccando le porte.

Il sistema d'allarme è disinserito ed è quindi possibile entrare nella vettura ed avviare il motore.

Una doppia pressione sul pulsante **B** comporta lo sblocco di tutte le porte e l'accensione delle luci anabbaglianti per 30 secondi.

AVVERTENZA: Il sistema di allarme non viene disattivato ruotando la chiave nelle serrature.

INGRESSO IN VETTURA CON ALLARME INSERITO

Con batteria del telecomando scarica per accedere alla vettura inserire la chiave nella serratura di una delle due porte, ruotarla in senso orario per sbloccarla, la sirena di allarme si attiverà, procedere comunque con la procedura normale di avviamento. L'allarme si disattiverà.

MEMORIE D'ALLARME

Se avviando la vettura sul display appare la spia , abbinata al messaggio "Effrazione vettura rilevata", segnala che in vostra assenza è avvenuto un tentativo di effrazione.

Ruotando la chiave d'avviamento, la memoria del sistema d'allarme viene azzerata.

OMOLOGAZIONE MINISTERIALE

Il sistema allarme elettronico è stato omologato in tutti i Paesi dove vige una legislazione in materia di frequenza radio.

Il numero d'omologazione è riportato in fondo a questo libretto, prima dell'indice.

Per i mercati che richiedono la marcatura del trasmettitore e/o del ricevitore, il numero d'omologazione è riportato sul componente.

RICHIESTA DI NUOVI RADIOCOMANDI

Per l'acquisto di nuove chiavi con radiocomando rivolgersi esclusivamente ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, portando con sé:

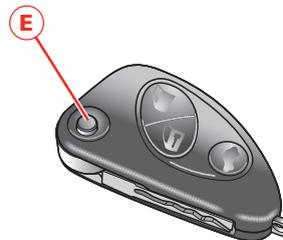
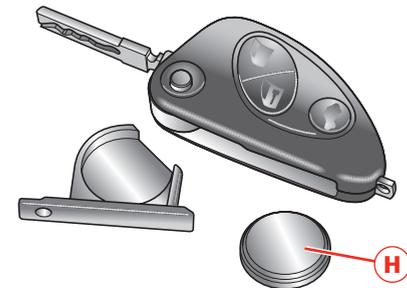
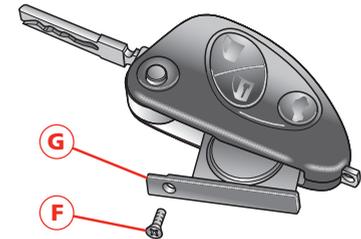
- tutte le chiavi con radiocomando possedute
- la CODE CARD del sistema Alfa Romeo CODE
- la CODE CARD dell'allarme elettronico
- un documento personale d'identità
- i documenti identificativi del possesso della vettura.

AVVERTENZA: I radiocomandi non presentati durante la nuova procedura di memorizzazione dei codici, saranno automaticamente disabilitati per garantire che radiocomandi eventualmente persi o rubati non possano più consentire il disinserimento dell'allarme elettronico.

SOSTITUZIONE BATTERIE RADIOCOMANDO

Se azionando uno dei tre pulsanti della chiave la rispettiva funzione non viene attivata, sostituire la batteria del radiocomando dopo aver verificato con l'altro radiocomando il funzionamento delle funzioni del sistema d'allarme.

Per la sostituzione della batteria del radiocomando:

- estrarre l'inserto chiave premendo il pulsante **E**
- svitare la vite **F**
- estrarre il supporto batteria **G**
- sfilare la batteria **H** dall'anello di ritegno
- inserire una batteria nuova dello stesso tipo, rispettando la polarità indicata
- infilare il supporto batteria **G** nel telecomando e fissarlo riavvitando la vite **F**.

SEDILI ANTERIORI

Caratterizzati da una linea molto avvolgente (tipo Race), sono realizzati con una struttura in carbonio e rivestiti, nella seduta, in pelle.

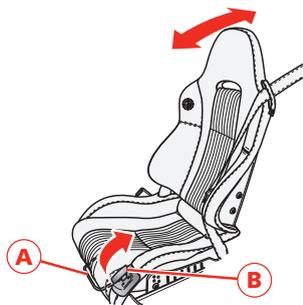
ATTENZIONE

E' estremamente pericoloso, oltre che proibito dalle norme vigenti, viaggiare seduti sulla parete retroschienale dietro ai sedili. In caso d'incidente, le persone trasportate in questo modo sono più esposte al rischio di lesioni gravi. Le persone devono viaggiare esclusivamente sui sedili della vettura, con le cinture correttamente allacciate. Assicuratevi sempre che, oltre a voi, anche il passeggero abbia la cintura correttamente allacciata.

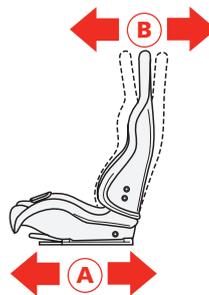
REGOLAZIONE LONGITUDINALE

Tirare verso l'alto la leva A e far scorrere il sedile avanti o indietro fino alla posizione desiderata.

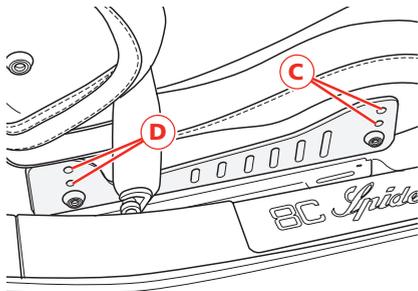
Rilasciare la leva e muovere leggermente il sedile per verificarne il bloccaggio.

Si consiglia, in fase di uscita dalla vettura, di arretrare a fondo corsa il sedile, per renderne più confortevole l'uscita e la successiva entrata in vettura.

INCLINAZIONE SCHIENALE

Sollevare la leva B e regolare lo schienale nella posizione desiderata, il rilascio della leva bloccherà lo schienale così regolato.

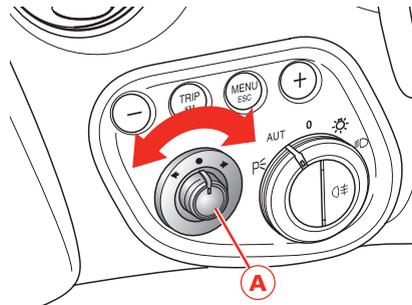
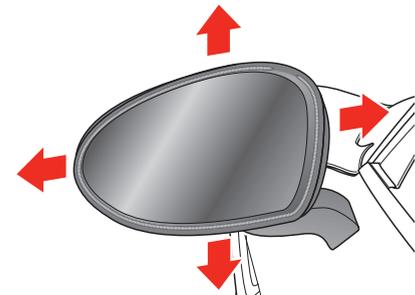
Il pilota non deve mai regolare il sedile durante la marcia; potrebbe causare la perdita del controllo del veicolo

REGOLAZIONE ALTEZZA SEDUTA

La regolazione in altezza dei sedili è da eseguire meccanicamente, ovvero sfruttando i fori anteriori **C** ed i fori posteriori **D**.

AVVERTENZA: Tale intervento è da fare eseguire esclusivamente presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

SPECCHI RETROVISORI

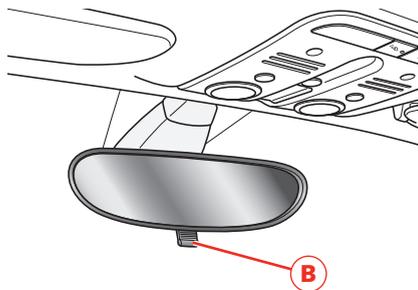
SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Sono orientabili elettricamente (con chiave d'avviamento in posizione MAR) e dotati di resistenze antiappannamento.

- Selezione specchio (destro o sinistro): ruotare il selettore **A** a destra o sinistra, in funzione dello specchio che si vuole regolare.
- Orientamento specchi: il comando **A** permette anche di regolare ciascun specchio con quattro movimenti (alto – basso – destra – sinistra). Riportare quindi il selettore nella posizione centrale per evitare di variare involontariamente l'orientamento dello specchio.

Gli specchi sono basculanti nei due sensi in caso d'urto.

SPECCHIO RETROVISORE INTERNO

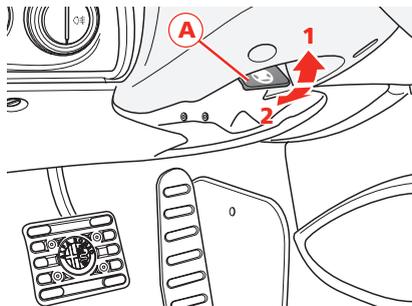
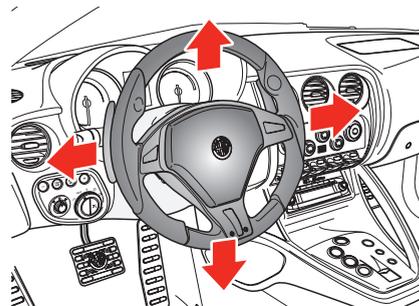
È orientabile, con posizione antiabbagliamento.

Agire sulla levetta B posta sotto lo specchio per ottenere la posizione desiderata (normale diurna-antiabbagliamento notturna).

È dotato di sistema antinfortunistico di sgancio, che interviene in caso d'urto.

VOLANTE

Il volante è regolabile in altezza e profondità.

- Spostare la leva A in posizione 1.
- Eseguire la regolazione del volante.
- Riportare la leva A in posizione 2 per bloccare il volante.

ATTENZIONE
Non effettuare la regolazione con vettura in movimento.

ATTENZIONE
Non togliere assolutamente il volante; tale operazione, eventualmente è da far eseguire presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

LUCI ESTERNE E INDICATORI DI DIREZIONE

Le luci esterne e gli indicatori di direzione si accendono solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**, tranne le luci di parcheggio sempre inseribili.

Le luci esterne possono essere accese e spente manualmente o automaticamente in funzione della luminosità esterna.

COMMUTATORE LUCI

Il commutatore **A** ha 5 posizioni:

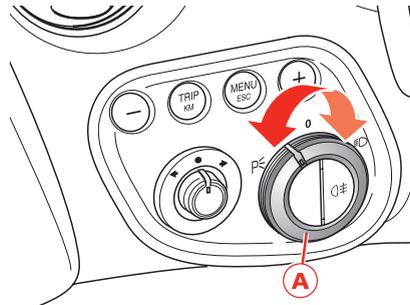
0 – Luci DRL accese (*)

☼ – Luci di posizione e targa accese

≣D – Luci anabbaglianti accese

P≮ – Luci di parcheggio

AUTO – Accensione e spegnimento automatico delle luci esterne in funzione della luminosità ambientale.

(*) Sulle vetture destinate al mercato giapponese non sono funzionanti, in tutti gli altri mercati in cui, per legge, non possono essere accese, sono disattivabili da display multifunzione.

LUCI DI PARCHEGGIO

Le luci di parcheggio funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **STOP** o con chiave estratta.

Si inseriscono ruotando il commutatore luci in posizione P≮.

La rotazione del commutatore in posizione P≮ risulta più dura rispetto alle altre posizioni, questo per evitare di inserirle accidentalmente causando l'inutile assorbimento di corrente.

Agendo sulla leva che comanda l'attivazione degli indicatori di direzione è possibile far accendere le sole luci di parcheggio relative al lato selezionato con la leva.

ACCENSIONE E SPEGNIMENTO AUTOMATICO

Quando il commutatore A è ruotato su AUTO e la chiave di avviamento è in posizione MAR, le luci di posizione, anabbaglianti e targa si accendono e spengono automaticamente in funzione della luminosità ambientale.

AVVERTENZA: Le luci abbaglianti sono accendibili solo manualmente spingendo la leva sinistra in avanti.

ATTENZIONE
Se le luci abbaglianti sono inserite, si accenderanno ad ogni accensione automatica delle luci. Si consiglia pertanto di disinserirle ogni volta che il sensore crepuscolare disattiva le luci esterne.

ATTENZIONE
In presenza di nebbia durante le ore diurne, le luci di posizione e anabbaglianti non vengono accese automaticamente. Il guidatore deve sempre essere pronto ad accendere manualmente le luci, eventualmente anche quelle retronebbia.

AVVERTENZA: Dopo l'accensione automatica delle luci esterne, è sempre possibile accendere manualmente le luci retronebbia. Allo spegnimento automatico delle luci esterne, verranno spente automaticamente anche le luci retronebbia (se attive) ed alla successiva riaccensione automatica l'utente dovrà riaccenderle manualmente, se necessario.

ATTENZIONE
La responsabilità nell'accensione delle luci, in funzione della luminosità ambientale e delle norme vigenti nel Paese dove si viaggia, è sempre del guidatore. Il sistema di accensione e spegnimento automatico delle luci esterne deve essere considerato come ausilio per il guidatore. Se necessario accendere e spegnere manualmente le luci.

SENSORE CREPUSCOLARE

Il sensore crepuscolare è composto da due sensori: uno globale, in grado di valutare la luminosità verso l'alto e uno direzionale, in grado di valutare la luminosità nella direzione di marcia della vettura, in modo da riconoscere tunnel, viali e gallerie. E' possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare attraverso il quadro strumenti selezionando la modalità "SETUP".

Qualora il sensore fosse in avaria il sistema accende indipendentemente dalla luminosità esterna le luci anabbaglianti e di posizione, sul display del quadro strumenti apparirà il messaggio di avaria.

L'indicazione di avaria rimane attiva fino a quando il commutatore A è ruotato in posizione AUTO.

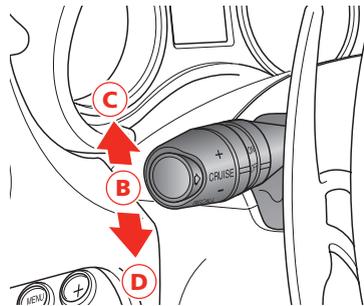
In questo caso si consiglia di disinserire il funzionamento automatico delle luci esterne e di accenderle, se necessario, con il comando manuale; rivolgersi appena possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

INDICATORI DI DIREZIONE

La leva ha 3 posizioni:

B - Indicatori di direzione spenti

C - Leva in alto: indicatori lato destro

D - Leva in basso: indicatori lato sinistro.

Funzione mantenimento di Corsia

Consente di azionare gli indicatori di direzione, destri o sinistri, per 3 lampeggi senza dover spostare la leva nelle posizioni C o D e poi riportarla nella posizione di riposo B.

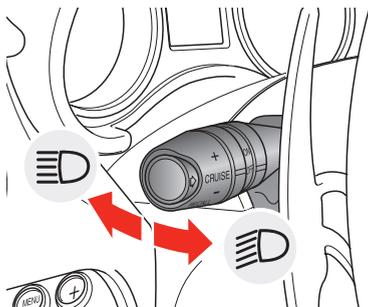
Per attivare tale funzione occorre, solo, accennare il cambio di posizione della leva, se sollevata si azionano gli indicatori di destra se abbassata quelli di sinistra.

Questa funzione è utile per operare sorpassi e cambi di corsia.

LUCI ABBAGLIANTI

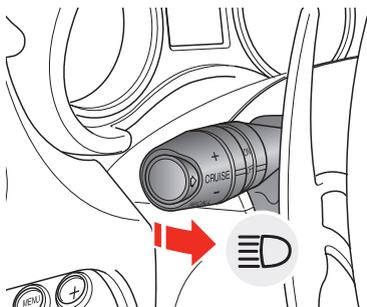
Per inserire le luci abbaglianti, con il commutatore luci in posizione ≣D, spingere la leva sinistra verso la plancia.

Tirando successivamente la leva verso il volante si spengono le luci abbaglianti e si accendono le luci anabbaglianti.

AVVERTENZA: Per l'uso delle luci abbaglianti attenersi alle norme del Codice della Strada.

LAMPEGGIO

Il lampeggio si aziona tirando la leva sinistra verso il volante.

Il lampeggio avviene anche a luci spente se la chiave d'avviamento è in posizione **MAR**.

AVVERTENZA: Per evitare sanzioni attenersi alle norme del codice della strada.

FUNZIONE "FOLLOW ME HOME"

Questa funzione permette di comandare l'accensione temporizzata delle luci di posizione e anabbaglianti subito dopo aver spento la vettura.

La funzione è attivabile agendo sulla leva del devioguida comandando un lampeggio, le luci di posizione e quelle anabbaglianti si accendono per 30 secondi, sul display del quadro strumenti compare, per 20 secondi, il messaggio "Follow me" e la visualizzazione del tempo di attivazione delle luci.

Con funzione attiva ad ogni comando lampeggio, il tempo di permanenza delle luci accese viene incrementato di 30 secondi fino ad un tempo totale massimo di 210 secondi. Il display riporterà il valore del tempo impostato.

Agendo per più di 2 secondi sul comando lampeggio si disattiva la funzione, l'indicazione sul display del quadro si spegne.

A funzione attiva riportando la chiave in **MAR** il sistema si disattiva.

TERGILAVA-CRISTALLO E LAVAFARI

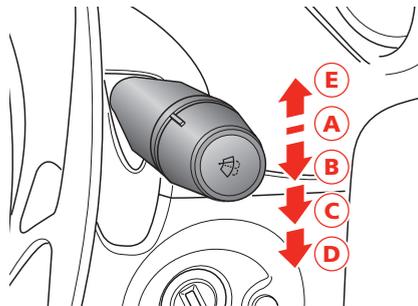
Il tergicristallo ed il lavacristallo funzionano solo con chiave d'avviamento in posizione **MAR**.

TERGICRISTALLO

La leva ha 5 posizioni:

A - Tergicristallo fermo.

B - Funzionamento automatico. In questa posizione si regola la sensibilità del sensore di pioggia (leva al primo scatto).

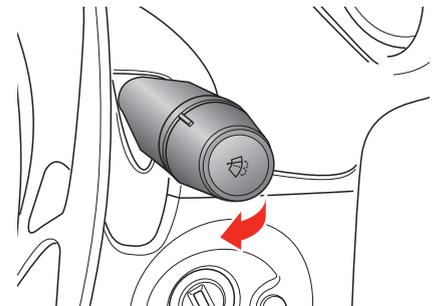
C - Funzionamento continuo lento (leva al secondo scatto).

D - Funzionamento continuo veloce (leva al terzo scatto).

E - Funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

LAVACRISTALLO

Si aziona tirando la leva verso il volante (posizione instabile).

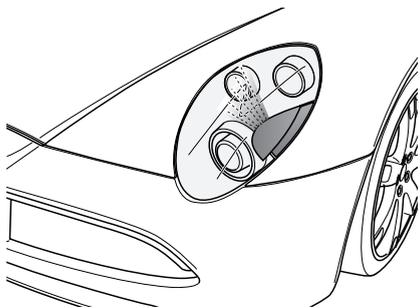
Azionando il lavacristallo entra in funzione automaticamente il tergicristallo. Rilasciando la leva il lavacristallo smette di funzionare mentre il tergicristallo compie ancora alcune battute.

AVVERTENZA: Durante la stagione fredda, non azionare il lavacristallo finché il parabrezza non si è scaldato. In caso contrario, il liquido potrebbe ghiacciarsi sul cristallo, impedendo la visuale.

AVVERTENZA: In caso di presenza di ghiaccio o neve sul cristallo anteriore, non attivare il tergicristallo per evitare danneggiamenti al dispositivo.

LAVAFARI

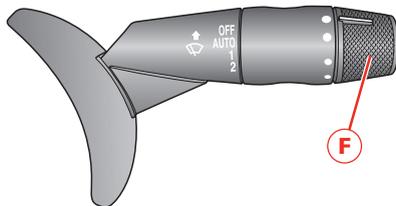
I lavafari si attivano automaticamente azionando il lavacristallo quando le luci anabbaglianti sono accese.

Il serbatoio del liquido lavafari è lo stesso del lavacristallo e l’esaurimento del liquido è segnalato dall’accensione della relativa spia sul display.

Il dispositivo lavafari si disabilita al superamento della velocità di 130 km/h.

SENSORE DI PIOGGIA

Il sensore di pioggia ha lo scopo di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all’intensità della pioggia.

Tutte le altre funzioni controllate dalla leva destra disinserimento tergicristallo, funzionamento continuo lento e veloce, funzionamento veloce temporaneo lavacristallo e lavafari) rimangono inalterate.

Il sensore di pioggia si attiva automaticamente portando la leva destra in posizione B
ed ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla seconda velocità continua con pioggia intensa.

Per regolare la frequenza del funzionamento intermittente, con la leva in posizione B, ruotare la ghiera F.

Ruotando la ghiera in senso antiorario l’intermittenza varia in modo continuo dal massimo (intermittenza veloce) al minimo (intermittenza lenta).

Se si spegne il motore in condizione di funzionamento automatico del tergicristallo, leva in posizione B, alla successiva messa in moto, per riattivare la funzione, occorre portare la leva in posizione di fermo A, poi nuovamente in posizione B.

ATTENZIONE
Prima della pulizia del cristallo anteriore (ad esempio nelle stazioni di servizio), accertarsi di aver disinserito il sensore di pioggia o di aver ruotato la chiave in posizione STOP. Il sensore di pioggia dev'essere disinserito anche quando si lava la vettura manualmente o negli impianti di lavaggio automatico.

AVVERTENZA: In caso di presenza di ghiaccio o neve sul cristallo anteriore, non attivare il sensore di pioggia per evitare il danneggiamento del motorino del tergicristallo.

AVARIA DEL SENSORE

Quando il sensore di pioggia è inserito, in caso di malfunzionamento del sensore stesso viene attivato il funzionamento intermittente del tergicristallo, con la regolazione della sensibilità impostata dall'utente, indipendentemente dalla presenza di pioggia sul cristallo, sul display del quadro strumenti apparirà il messaggio di avaria.

In questo caso si consiglia di disinserire il sensore di pioggia e di azionare il tergicristalli, se necessario, in modalità continua. Appena possibile rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

CAPOTE

NOTA: Con “apertura” della capote s’intende l’operazione di ripiegamento della capote nel vano posteriore.
L’operazione inversa viene indicata nel testo con “chiusura” della capote.

PRECAUZIONI

ATTENZIONE
Prima di azionare la movimentazione verificare sempre che non vi siano persone che interferiscano con la corsa della capote, un’eventuale impatto potrebbe causare loro lesioni. È altresì necessario controllare che la corsa della capote non interferisca con nessun oggetto in quanto l’eventuale impatto potrebbe arrecare danni ad entrambi.

AVVERTENZA: Non aprire la capote quando è bagnata, l’umidità che si creerebbe all’interno del vano capote potrebbe procurare danni permanenti alla struttura e macchie o muffe alla tela. Nell’eventualità che fosse necessario farlo non lasciarla all’interno del vano più di un giorno.

AVVERTENZA: Non aprire la capote quando è sporca, nel ripiegarsi potrebbero danneggiarsi sia la tela che il lunotto.

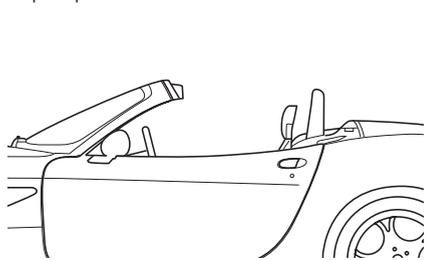
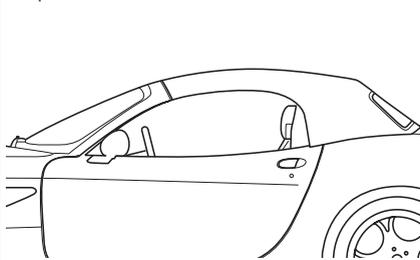
AVVERTENZA: Non movimentare la capote se sopra di essa è presente ghiaccio o neve. Se fosse necessario, rimuoverli evitando di utilizzare oggetti taglienti o appuntiti.

AVVERTENZA: Non appoggiare oggetti sulla capote, nel movimentarla potrebbero cadere provocando danni o lesioni.

AVVERTENZA: Non riporre alcun oggetto all’interno del vano capote.

AVVERTENZA: Non fissare alla capote strutture portabagagli o similari.

AVVERTENZA: Chiudendo la capote non partire prima che quest’ultima non sia stata fermata correttamente alla cornice del parabrezza.

AVVERTENZA: Azionare la capote soltanto a vettura ferma, in altro modo il processo potrebbe non arrivare a pieno compimento. Ad esempio se si avvia la movimentazione mentre si e fermi al semaforo e si riparte prima della fine dell’operazione è possibile portarla a compimento procedendo lentamente (non superare i 5km/h) e comunque mantenendo premuto il pulsante di movimentazione fino alla fine del processo.

AVVERTENZA: Procedendo a velocità sostenute, all'interno dell'abitacolo potrebbe generasi una depressione in seguito alla quale la capote potrebbe incominciare a "sfarfallare", per ovviare a questa situazione è necessario immettere più aria nell'abitacolo.

AVVERTENZA: Parcheggiando l'auto è consigliabile chiudere la capote. La capote chiusa oltre a proteggere l'abitacolo dalle intemperie garantisce anche una maggiore sicurezza contro i furti.

AVVERTENZA: Se possibile parcheggiare la vettura all'ombra, l'esposizione prolungata ai raggi solari genera alterazione sia alla fibra che al colore della tela.

AVVERTENZA: Prima di scollegare la batteria abbassare i cristalli laterali per almeno 4÷5 centimetri, per evitare di danneggiare le guarnizioni della capote durante l'apertura e chiusura delle porte. Quest'operazione, quando la batteria è collegata e carica, viene svolta automaticamente all'apertura e chiusura della porta. I cristalli devono rimanere abbassati fino a quando la batteria carica non viene ricollegata.

Se la batteria si è scaricata con i cristalli completamente sollevati, aprire la porta solo se necessario ed agendo con la massima cautela; non richiudere fino a quando non è possibile abbassare il cristallo.

AVVERTENZA: Quando si parcheggia la vettura all'aperto per un lungo periodo, coprire la capote con un telo protettivo.

AVVERTENZA: Non è consentito l'impiego di sistemi di lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione sia che si tratti di sistemi a lancia manuali che a rulli rotanti automatici.

AVVERTENZA: Non usare solventi, alcool, benzina o altri detergenti generici per la pulizia della capote.

APERTURA E CHIUSURA

L'azionamento della capote va effettuato a vettura ferma e di norma con il motore acceso al minimo.

ATTENZIONE

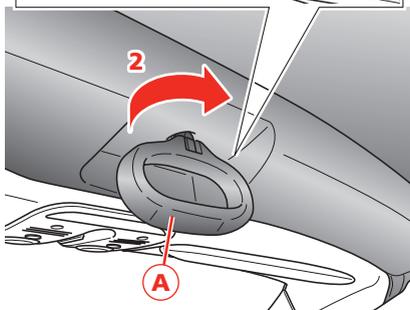
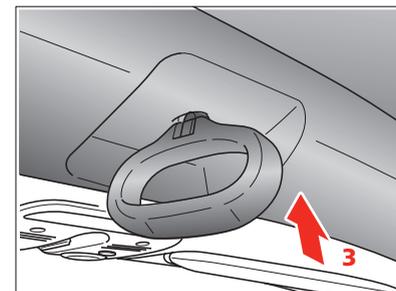
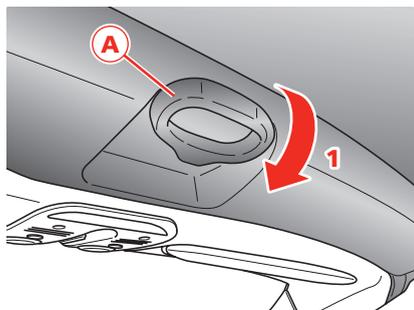
L'operazione deve essere eseguita all'aperto. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e letale.

In caso di necessità (ad es. operazione in locali chiusi), la manovra può essere effettuata con il motore spento e la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, questa operazione impone comunque alla batteria un' eccessivo dispendio di energia che la porta a scaricarsi in tempi più rapidi.

Apertura

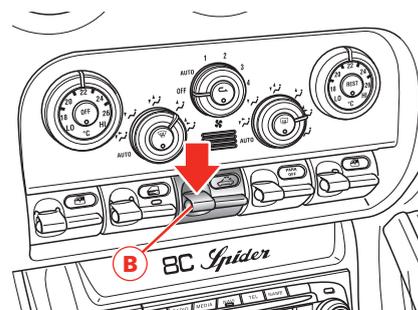
- Ribaltare la maniglia A.
- tirando leggermente verso il basso ruotare la maniglia in senso orario fino a fine corsa.
- una volta svincolata dalla cornice del parabrezza, sollevare la parte anteriore della capote fino a raggiungere la posizione di inizio corsa, (START).

ATTENZIONE

È assolutamente vietato ruotare la maniglia di apertura/chiusura capote durante la marcia. Infatti qualora venisse svincolata dal parabrezza, subendo l'azione del vento, potrebbe aprirsi violentemente esponendo i trasportati in una situazione di pericolo nonché procurare danni alla capote stessa.

- premere il comando B e mantenerlo premuto per tutto il ciclo di apertura.

CICLO APERTURA:

- abbassamento dei cristalli laterali;
- apertura capote;
- risalita dei cristalli.

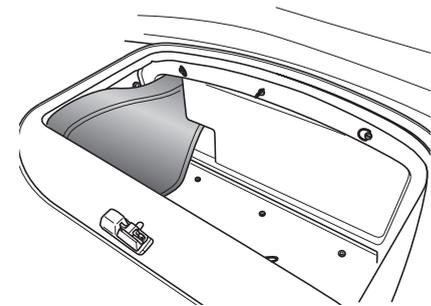
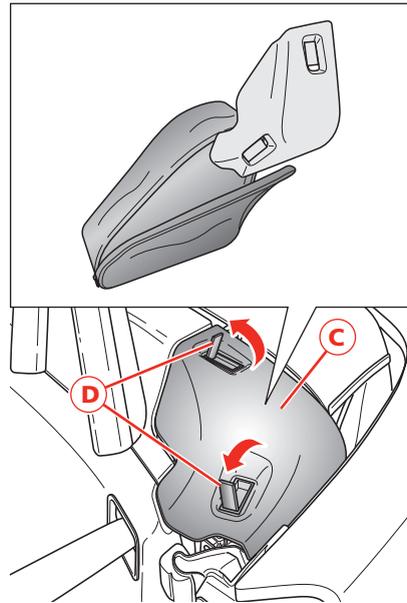
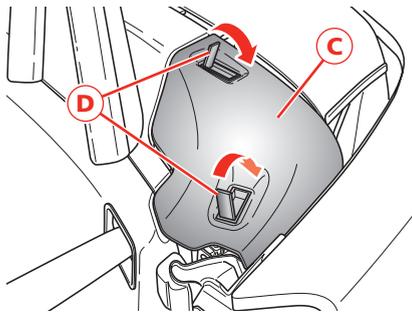
Il ciclo di movimentazione può essere interrotto in qualsiasi momento con il rilascio del comando B.

- fissare i flap di copertura leverismi capote **C** nelle rispettive sedi, ai lati del vano capote, ripiegando i due ganci **D**.

AVVERTENZA: Nel montare i flap premerli leggermente in modo che, al momento della chiusura dei ganci di fissaggio, risultino allineati alla cappelliera retro schienale.

Chiusura

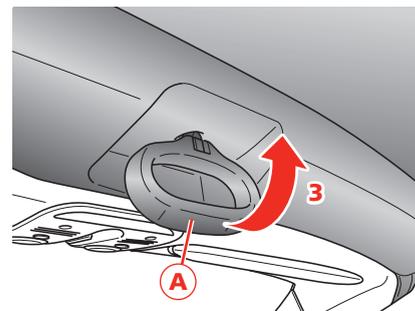
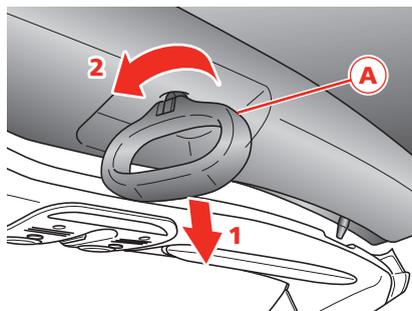
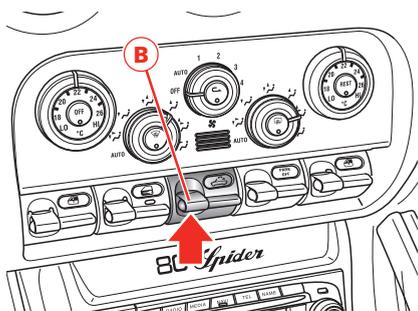
Procedere in ordine inverso all'apertura

- Rimuovere, dai lati del vano capote, i flap di copertura **C** sollevando i due ganci **D**.

AVVERTENZA: Il comando di movimentazione capote è inibito con i flap montati.

- I flap rimossi vanno riposti all'interno della custodia dedicata, e quest'ultima può essere collocata nel baule.

- sollevare il comando **B** e mantenerlo sollevato fino al completamento della chiusura.
  CICLO CHIUSURA:
  - abbassamento dei cristalli laterali;
  - chiusura della capote.

- impugnare la maniglia **A** e tirando verso il basso accostare il bordo anteriore della capote alla cornice del parabrezza.
- ruotare la stessa in senso antiorario fino a fine corsa, nell'eseguire tale operazione fare attenzione affinchè le cerniere di blocco ruotando entrino correttamente nelle sedi sulla cornice del parabrezza.

- ripiegare la maniglia **A**.

Durante i cicli di apertura e chiusura della capote, sul display sono indicate le fasi.

ATTENZIONE

Quando si aziona la capote, assicurarsi che vi sia lo spazio sufficiente per compiere l'operazione in sicurezza e che non vi siano elementi di ostacolo o persone nelle vicinanze delle parti in movimento. In caso di pericolo rilasciare il pulsante d'azionamento della capote, arrestandone così il movimento. Non mettere le mani in prossimità dei leveraggi della capote, nel suo alloggiamento e sul bordo superiore del parabrezza.

AVVERTENZA: All'inizio dell'operazione d'apertura o chiusura della capote, verificare sempre che i cristalli delle porte si abbassino automaticamente. In caso contrario rilasciare il pulsante d'azionamento della capote ed abbassare entrambi i cristalli delle porte agendo sui rispettivi pulsanti o aprire leggermente le porte.

CICLO APERTURA:

Rotazione maniglia — Sollevamento capote — Pressione tasto

CICLO CHIUSURA:

Sollevamento tasto — Abbassamento capote — Rotazione maniglia

4

La movimentazione automatica della capote si interrompe nei seguenti casi:

- avaria dell'impianto idraulico/elettrico di movimentazione;
- rilascio del comando prima del raggiungimento di fine corsa;
- superamento dei 5km/h di velocità.

La movimentazione automatica della capote è inibita nei seguenti casi:

- baule aperto o non correttamente chiuso;
- vettura in movimento (velocità superiore a 5km/h);
- capote ancora bloccata sul parabrezza o sbloccata ma non sollevata nel punto di inizio corsa (START);
- impianto di movimentazione surriscaldato;
- tensione batteria bassa;
- flap di copertura leverismi capote non rimossi dalle loro sedi.

Tutte queste condizioni sono segnalate sul display da un messaggio che avverte dell'impossibilità di compiere l'operazione e successivamente da un messaggio che suggerisce l'azione correttiva.

AVVERTENZA: Durante i cicli di apertura e chiusura capote sono inibite: l'apertura del cofano bagagliaio e la movimentazione dei cristalli dai rispettivi comandi.

AZIONAMENTO DEI CRISTALLI LATERALI

Attraverso il comando di movimentazione capote B è possibile comandare anche l'apertura/chiusura dei cristalli laterali.

Le operazioni possibili sono:

Superapertura Cristalli Automatica

A capote completamente aperta o chiusa (bloccata con la maniglia A) premere due volte, brevemente, il comando capote B, i cristalli scenderanno fino alla completa apertura; tale funzionalità è inibita con velocità superiore a 5Km/h.

Superapertura Cristalli Manuale

A capote completamente aperta o chiusa (bloccata con la maniglia A) premere due volte il comando B, la prima brevemente, la seconda in modo prolungato, trascorso qualche istante i cristalli cominceranno la discesa che continuerà fino al rilascio del comando stesso oppure fino alla completa apertura.

Superchiusura Cristalli Manuale

A capote completamente aperta o chiusa (bloccata con la maniglia A) sollevare due volte il comando B, la prima brevemente, la seconda in modo prolungato, trascorso qualche istante i cristalli cominceranno la salita che continuerà fino al rilascio del comando stesso o fino alla completa chiusura.

AVARIA

In caso di avaria ai sistemi idraulico ed elettrico di movimentazione della capote sul display si accende l'icona accompagnata da un messaggio che indica l'indisponibilità della movimentazione automatica.

In questi casi occorre verificare che la capote si trovi in una posizione di sicurezza, se non lo fosse occorre portargliela, completando la movimentazione manualmente. Successivamente occorre provare a movimentare i cristalli, agendo sui comandi dedicati, se questi non si muovono occorre premere in modo prolungato (per più di 5 secondi) il comando capote, tale azione attiva sia i comandi dei cristalli che il comando di apertura del cofano bagagliaio.

AVVERTENZA: In caso di segnalazione di avaria capote, rivolgersi al **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** per fare eliminare il problema.

Sia che il sistema automatico di movimentazione capote entri in avaria durante o prima del ciclo di movimentazione quest'ultimo può essere completato manualmente.

Il sistema capote è in grado di gestire anche condizioni di parziali anomalie:

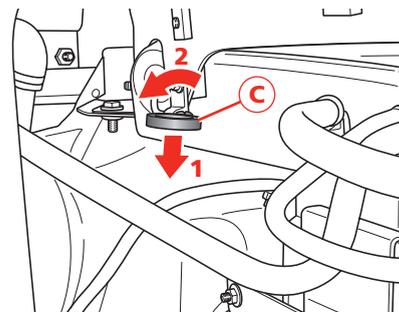
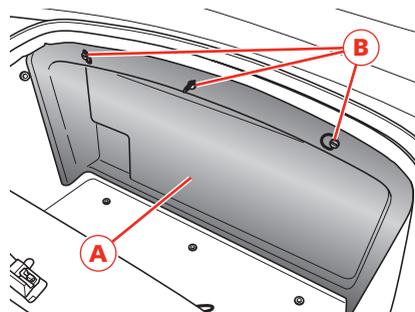
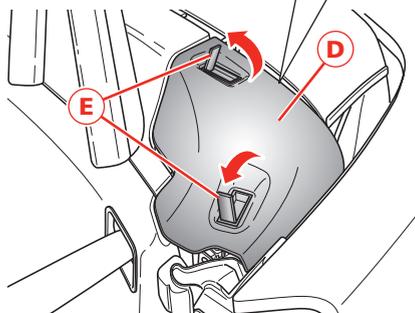
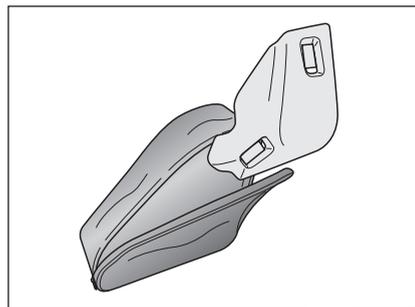
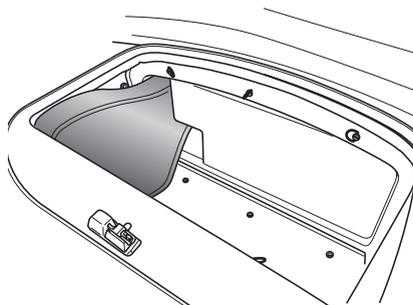
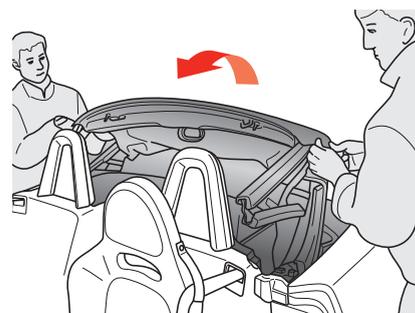
- a seguito di una richiesta di apertura o chiusura, tramite pressione del comando di movimentazione, viene rilevata l'avaria della movimentazione dei cristalli. Il sistema nell'attuare una strategia auto conservativa, che consente la sola operazione di chiusura, comunica, con un messaggio visualizzato sul display, di verificare che i cristalli si trovino in posizione di sicurezza (abbassati di qualche centimetro). L'utente, dopo aver verificato questo, può attivare la movimentazione della capote mantenendo sollevato, per almeno 5 secondi, il comando capote. Il quadro, a questo punto, visualizza il normale ciclo accompagnato da un segnale acustico;
- qualora, si interrompesse, per un tempo prolungato (oltre 300 secondi di inoperosità) un normale ciclo di movimentazione della capote, il sistema visualizza un messaggio che richiede di ultimare l'operazione, se questo non fosse possibile, richiede di verificare che la posizione della capote sia in sicurezza (completamente aperta, ripiegata nel vano capote o chiusa, bloccata al parabrezza). L'utente dopo aver verificato questo, ed eventulmente completato l'opeazione manualmente, per riabilitare i comandi di movimentazione cristalli e apertura cofano bagagliaio dovrà operare una doppia pressione sul comando capote, la prima breve e la seconda prolungata.

AZIONAMENTO MANUALE D'EMERGENZA DELLA CAPOTE

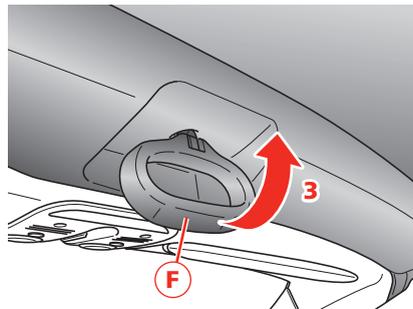
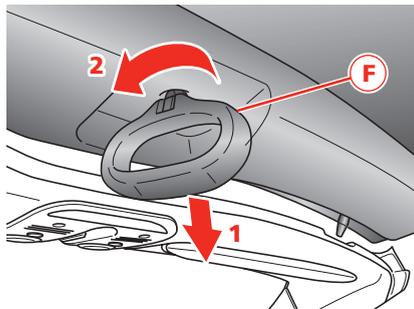
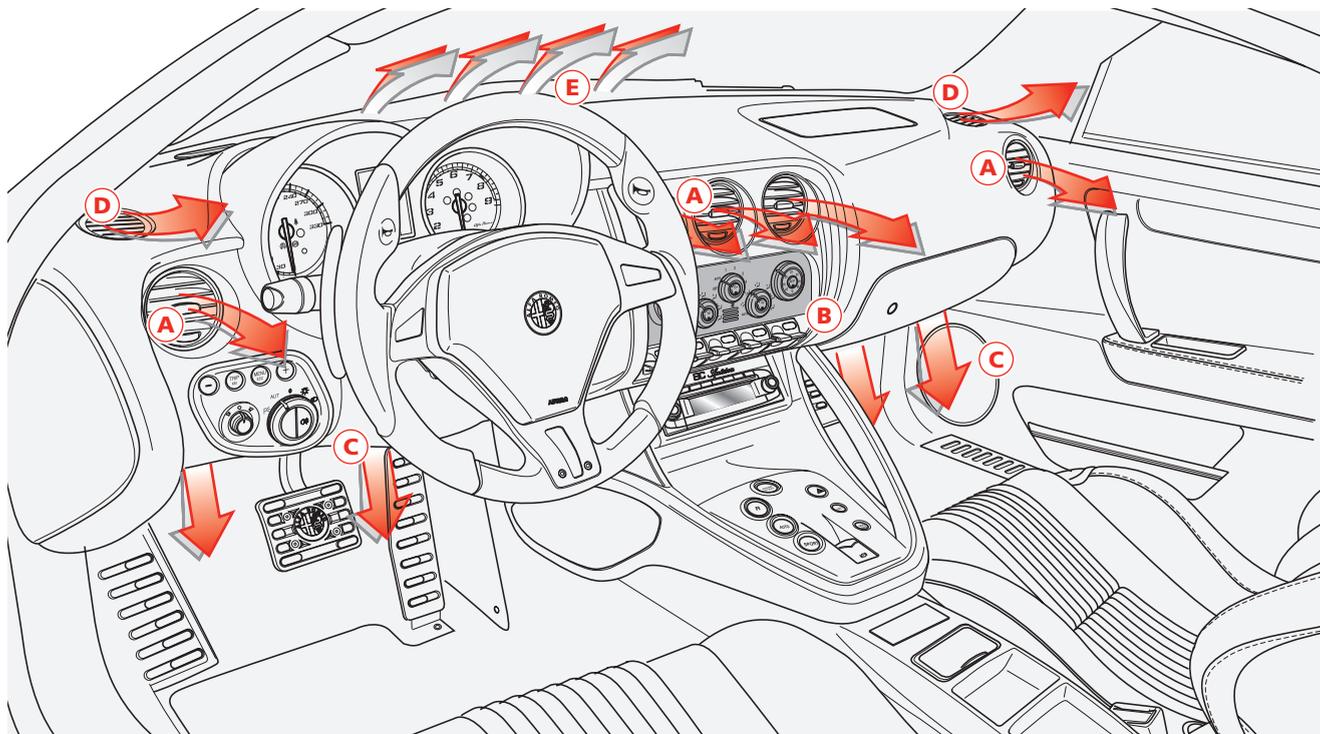
In caso di necessità la capote può essere aperta o chiusa manualmente, questo anche nei casi in cui il ciclo di apertura/chiusura fosse incominciato in modalità automatica. In questi casi è, comunque, sempre consigliabile chiudere la capote e raggiungere un **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** per il ripristino del sistema.

ATTENZIONE
L'operazione di movimentazione manuale della capote richiede la presenza di due persone, questo per evitare lesioni alle persone stesse o danneggiamenti alla vettura.

Chiusura:

- Aprire il cofano baule e rimuovere la paratia A ruotando, in senso antiorario, le 3 viti imperdibili di fissaggio B;
- per liberare la movimentazione della capote tirare e ruotare di circa 90° il cavetto dall'anello C, rilasciandolo quest'ultimo non dovrà ritornare nella sua sede;

- rimuovere i due flap di copertura D sollevando i fermi E;

riporli poi nella custodia dedicata ed inserirla, poi, nel baule;

- afferrandola sul telaio estrarre la capote e portarla fino alla cornice del parabrezza;

- impugnare la maniglia **F** e tirando verso il basso e ruotarla in senso antiorario, nell'eseguire tale operazione fare attenzione affinchè le cerniere di blocco entrino correttamente nelle sedi sulla cornice del parabrezza;

- richiudere la maniglia **F**.

AVVERTENZA: A operazione ultimata ricordarsi di riposizionare il cavetto nella sua sede iniziale, l'omissione di tale operazione inibirà l'azionamento elettrico anche in condizioni di impianto funzionante.

CLIMATIZZAZIONE

A) Diffusori anteriori centrali e laterali orientabili.
B) Comandi riscaldamento e aerazione/ climatizzazione.
C) Diffusori per ventilazione ai piedi.
D) Diffusori fissi per ventilazione cristalli laterali.
E) Diffusori fissi per ventilazione parabrezza.

La vettura è equipaggiata con un climatizzatore automatico bizonale.

Quest’ultimo ha la peculiarità di regolare la temperatura, la distribuzione e la portata dell’aria nell’abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Automatico

Regola automaticamente i valori di temperatura, portata dell’aria e la sua distribuzione all’interno dell’abitacolo, in funzione della temperatura richiesta, della temperatura esterna e dell’irraggiamento solare.

Parzialmente Automatico

Consente di regolare manualmente alcuni parametri mantenendone altri in automatico.

Manuale

Consente di impostare i valori a seconda delle esigenze.

Comandi

A) Impostazione temperatura lato sinistro

B) Attivazione/disattivazione compressore condizionatore

C) Selezione distribuzione aria lato sinistro

D) Disappannamento/sbrinamento parabrezza

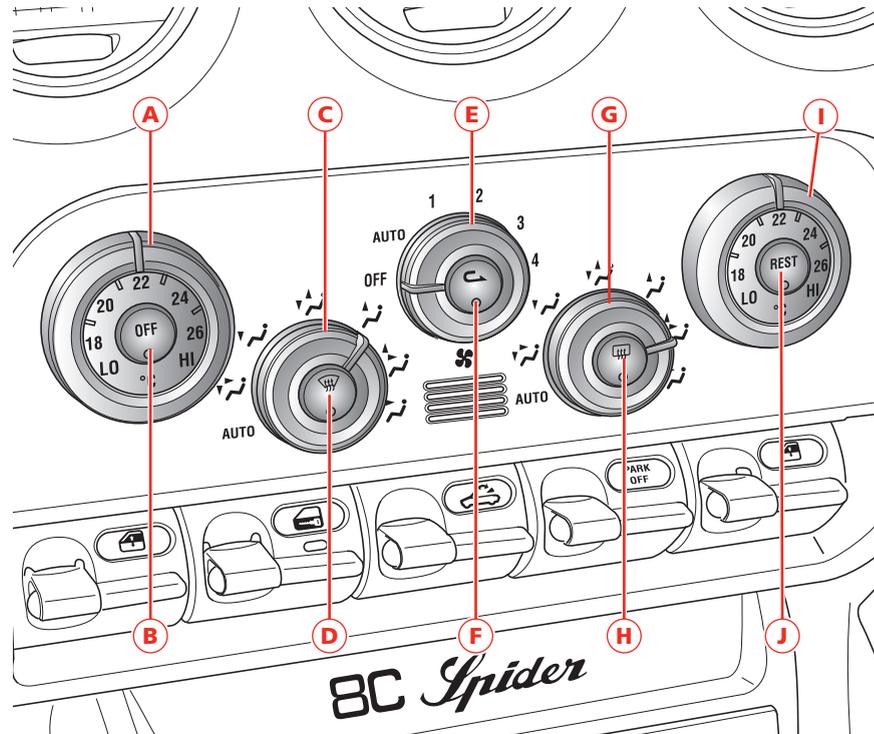
E) Regolazione velocità ventilatore

F) Funzione ricircolo

G) Selezione distribuzione aria lato destro

H) Disappannamento/sbrinamento lunotto e specchi retrovisori esterni

I) Impostazione temperatura lato destro

J) Funzione calore residuo.

Accensione

Gestione completamente automatica: ruotare i comandi C, E e G in posizione "AUTO".

Spegnimento

Disattivare il compressore premendo il pulsante B e portare in "OFF" il comando E (velocità ventola).

Interruttore comando condizionatore B

Rilasciato

Il condizionatore è inserito. L'aria viene raffreddata e/o solo deumidificata in funzione della temperatura impostata.

Premuto (led acceso)

Il condizionatore è disinserito.

Il riscaldamento è comunque attivo, in funzione della temperatura impostata.

Comandi distribuzione aria C e G

Assolvono a due funzioni:

Automatico "AUTO"

La distribuzione dell'aria è gestita dal sistema elettronico in funzione delle condizioni ambientali e della temperatura impostata.

Manuale

Consente di dirigere il flusso dell'aria in sei posizioni della rispettiva zona (pilota-passeggero).

Comandi selezione temperatura A e I

Imposta il valore di temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo.

Alle posizioni esterne si ha l'inserimento delle funzioni "**LO**" e "**HI**" (rispettivamente minima e massima temperatura aria).

Comando velocità ventilatore E

Assolve a tre funzioni:

Automatico "AUTO"

La portata dell'aria è gestita dal sistema elettronico in funzione del raggiungimento e mantenimento della temperatura impostata.

Manuale "OFF"

Disinserisce il condizionatore e permette solo l'immissione di aria esterna con vettura in movimento.

Velocità ventola

Le quattro posizioni consentono di selezionare la portata del flusso dell'aria.

Funzione calore residuo J

Questa funzione permette di mantenere la temperatura dell'abitacolo impostata per un certo tempo (15 minuti), anche dopo aver portato la chiave su **STOP**. Per attivare questa funzione è necessario spingere il pulsante "REST" prima di portare la chiave su **STOP**.

La funzione, una volta preselezionata, viene attivata quando si porta la chiave in posizione STOP e comporta l'impostazione delle seguenti funzionalità:

- distribuzione bilevel
- spegnimento del compressore
- attivazione minima velocità ventilatore
- attivazione ricircolo aria
- attivazione della pompa di ricircolo dell'acqua

Il sistema si disattiva dopo 15 minuti o quando si riporta la chiave in posizione **MAR**.

La funzione REST, inoltre, viene disabilitata (se attivata), quando la tensione della batteria è inferiore a 11.5 V oppure quando la temperatura esterna è maggiore di 25°C e non è possibile attivarla in queste condizioni.

Interruttore ricircolo aria F

Rilasciato

Il flusso dell'aria proviene dall'esterno.

Con temperature esterne superiori ai 35 °C il ricircolo è sempre inserito con pause della durata di 120 secondi ogni venti minuti, per consentire il ricambio di aria.

Premuto (led acceso)

Il flusso dell'aria proviene dall'interno dell'abitacolo.

Il ricircolo accelera il riscaldamento o il raffreddamento dell'aria.

Se ne sconsiglia un uso molto prolungato.

Interruttore disappannamento/ sbrinamento parabrezza D

Quando viene premuto (led acceso) attiva il disappannamento/sbrinamento del parabrezza.

Per disinserire la funzione, spingere l'interruttore.

Interruttore disappannamento/ sbrinamento lunotto e specchi retrovisori esterni H

Si inserisce agendo sull'interruttore H e l'attivazione è segnalata dal led luminoso.

Trascorsi trenta minuti dall'inserimento, se non viene disinserito, il comando si disinserisce automaticamente.

E' comunque consigliabile disinserirlo a disappannamento /sbrinamento avvenuto.

Una volta stabilizzata la temperatura interna sul valore desiderato si consiglia di non variare la posizione del commutatore selezione temperatura fino a quando non intervengono grosse variazioni nella temperatura esterna.

Una variazione nella posizione del commutatore selezione temperatura comporta una certa differenza tra la temperatura nell'abitacolo e l'aria in uscita dalle bocchette. Questa differenza andrà attenuandosi man mano che l'impianto va a regime.

BOCCHETTE ORIENTABILI E REGOLABILI

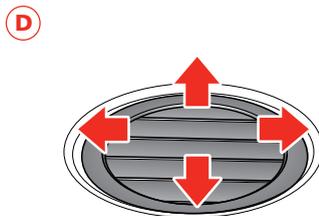
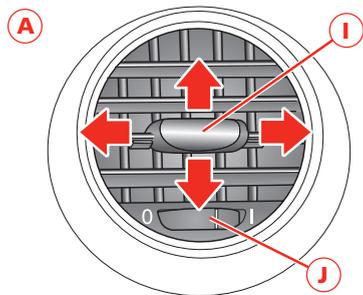
Sono orientabili nei sensi verticale e longitudinale tramite il comando I.

Agendo sul comando J è possibile regolare il flusso d'aria diffuso.

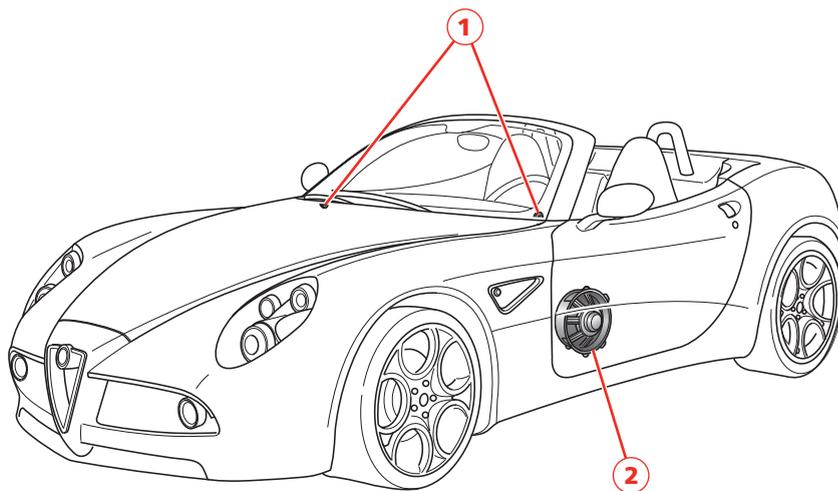
Hanno queste caratteristiche le bocchette A.

BOCCHETTA A DIFFUSIONE FISSA

Non possono essere regolate in nessun modo ed hanno compiti specifici come quello di sbrinamento/ disappannamento o di refrigerazione in zone particolari.

Hanno queste caratteristiche le bocchette C, D e E.

RADIO

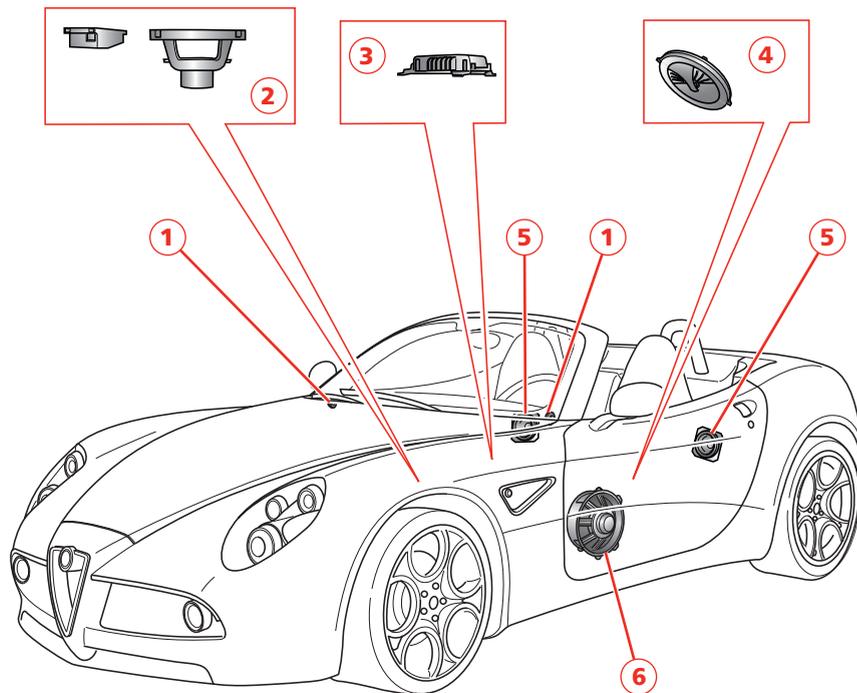
L’impianto è costituito da:

1) Due tweeter 38 mm di potenza 25 Wrms, installati in plancia.
2) Due mid-woofer 165 mm di potenza 20 Wrms, installati in portiera.

RADIO IMPIANTO AUDIO HI-FI BOSE (A RICHIESTA)

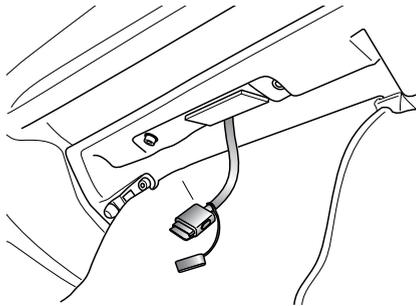
Il sistema audio HI-FI Bose è stato accuratamente progettato in modo da fornire le migliori prestazioni acustiche in funzione della tipologia di abitacolo.

Informazioni tecniche:

Il sistema audio hi-fi Bose è costituito da:

1) Due tweeter da 40 mm, installati in plancia.
2) Un rich-bass di tipo bass-reflex sotto i piedi del passeggero.
3) Un amplificatore di potenza con DSP a 8 canali indipendenti installato dietro il sedile passeggero.
4) Un sub-woofer da 290 mm dietro il sedile del guidatore.
5) Due mid-range da 80 mm, installati sul pannello posteriore
6) Due midwoofer da 165 mm, installati in portiera

PRESA CONNESSIONE IPOD (A RICHIESTA)

All'interno del cassetto portaoggetti è presente una presa alla quale è possibile collegare un'Ipod.

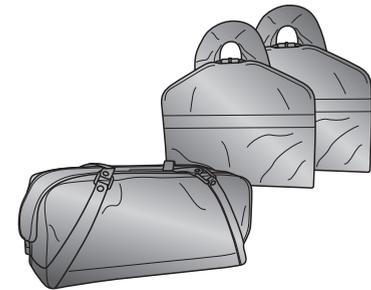
Tale presa è installabile su entrambe le configurazioni di impianti audio.

NAVIGATORE (A RICHIESTA)

Alla radio è abbinabile un sistema di navigazione GPS.

SET VALIGIE SPECIFICO (A RICHIESTA)

Al fine di ottimizzare lo spazio del vano baule, è stato realizzato un set valigie specifico con stilemi caratterizzanti **Alfa Romeo** composto da:

- una borsa grande
- due porta abito

Le valigie sono ordinabili anche dopo l'acquisto della vettura.

WINDSTOP

È costituito da una paratia che installata dietro ai sedili impedisce al vento di creare turbolenze all'interno dell'abitacolo quando la capote è aperta.

Il windstop, quando non è installato, normalmente è riposto all'interno di una custodia alloggiato nel bagagliaio. E' consigliabile pertanto evitare di porre all'interno del baule oggetti appuntiti e taglienti non saldamente ancorati.

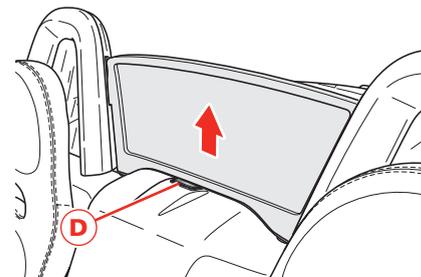
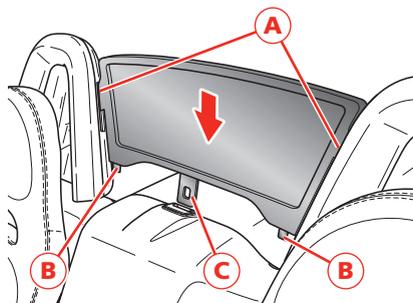
Montaggio windstop:

1) estrarre il windstop dalla custodia;
2) posizionare il windstop fra i due roll-hoops, in modo che le linguette laterali A, quelle inferiori B ed il gancio C siano allineate alle rispettive sedi;
3) abbassare il windstop fino al fissaggio, il dispositivo è correttamente fissato quando si percepisce lo scatto di blocco.

ATTENZIONE

Non fissare alcun oggetto al windstop.

Rimozione Windstop:

1) premere il pulsante D;
2) sollevare il windstop sfilando le linguette dalle sedi;

3) riporre il windstop all'interno della custodia e ricollocare il tutto all'interno del baule avendo cura di fissare la custodia al dispositivo dedicato.

USO DELLA VETTURA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

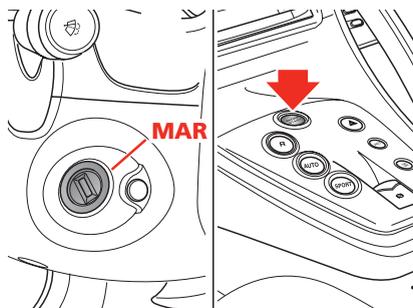
ATTENZIONE
Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.

ATTENZIONE
È pericoloso far funzionare il motore in un locale chiuso. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

AVVERTENZA: Prima di procedere all'avviamento disinserire i dispositivi elettrici che assorbono molta energia (climatizzatore, lunotto termico, fari ecc.).

AVVERTENZA: Evitare di avviare il motore se nel serbatoio è presente poca benzina.

1) Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che le porte siano chiuse.
2) Tenere premuto il pedale del freno durante l'avviamento del motore.
3) Non premere il pedale dell'acceleratore.
4) Portare il cambio in folle, tirando entrambe le leve **UP** e **DOWN** verso il volante, e verificare che il visualizzatore della marcia inserita indichi N non lampeggiante.
5) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**.
6) Premere il pulsante **START** e rilasciarlo non appena il motore si è avviato.

Non mantenere premuto il pulsante **START** per un tempo prolungato.

Nel caso di mancato avviamento, riportare la chiave in posizione **STOP**, attendere che il visualizzatore marcia inserita si spenga prima di ripetere la procedura.

L'avviamento del motore può avvenire anche con marcia inserita; portando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, con pedale freno premuto premere il pulsante **START**. Il sistema consente alla frizione di aprirsi e al cambio di inserire la folle; poi il motorino di avviamento riceve il consenso per eseguire l'avviamento. Tale operazione richiede normalmente un tempo di un secondo. Con temperature molto basse l'operazione potrebbe essere, di poco, più lenta.

Se invece il cambio si trova in posizione N l'avviamento è immediato.

Nel caso di mancato avviamento, dopo aver portato la chiave in posizione **STOP**, attendere che il display cambio si spenga e quindi ripetere l'intera operazione.

METTERSI IN MARCIA A MOTORE FREDDO

Mettersi in marcia lentamente, evitando accelerate improvvise, utilizzando il motore a regimi medio bassi. Evitate di chiedere prestazioni elevate fino a quando l'acqua non ha raggiunto una temperatura di

65–70 °C.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, si può avviare il motore usando un'altra batteria, che abbia una capacità uguale o di poco superiore rispetto a quella scarica.

Ecco come fare:

1) Collegare i morsetti positivi (+) delle due batterie con un apposito cavo.
2) Collegare i morsetti negativi (–) delle due batterie con un apposito cavo.

AVVERTENZA: La batteria si trova all'interno di una scatola metallica, pertanto porre la massima attenzione affinchè le pinze del caricabatteria non ne vengano a contatto.

3) Avviare il motore.
4) Quando il motore è avviato, togliere i cavi seguendo l'ordine inverso.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

ATTENZIONE
Non eseguite questa procedura se non avete esperienza: manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità e anche lo scoppio della batteria.

ATTENZIONE
Si raccomanda inoltre di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.

5

AVVERTENZA: Evitare rigorosamente di impiegare un caricabatterie per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

ATTENZIONE
Ricordate che quando il motore non è in moto, servofreno e servosterzo non sono attivati ed é quindi necessario esercitare uno sforzo, sia sul pedale del freno che sul volante, di gran lunga superiore.

PER SPEGNERE IL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave d'avviamento in posizione **STOP**.

Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla e fa consumare inutilmente carburante.

CAMBIO Q-SELECT

Il "Cambio Q-Select" è comandato dalle leve sul volante per l'inserimento delle marce e dagli interruttori sul tunnel centrale per l'inserimento della retromarcia e delle funzioni "cambio automatico" e "bassa aderenza".

I comandi del "Cambio Q-Select" sono i seguenti:

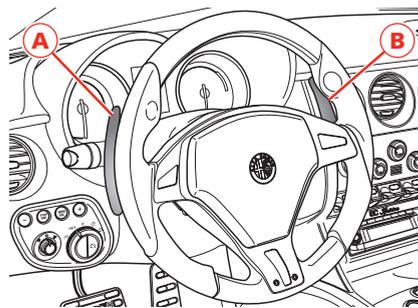
A - Leva inserimento marcia inferiore **DOWN**

B - Leva inserimento marcia superiore **UP**

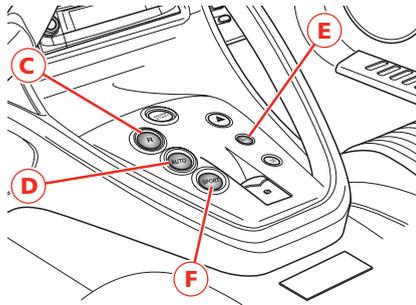
C - interruttore inserimento retromarcia

D - Interruttore funzione "cambio automatico"

E - Interruttore funzione "bassa aderenza".

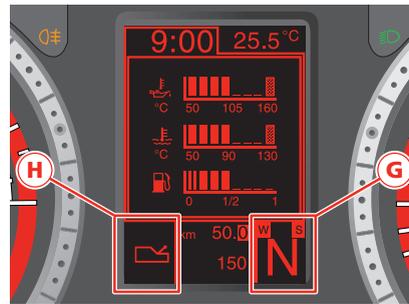
F - Interruttore funzione "**SPORT**"

Il display, nella zona **G**, riporta la marcia inserita (1,2,3,4,5,6,R o N).

In caso di avaria o dell'insufficiente livello olio del cambio, nella zona **H** si illumina l'icona . Quando è attiva la funzione "cambio automatico" il valore indicante la marcia viene sostituito dalla lettera "**D**".

Con attive le funzioni "SPORT" e "bassa aderenza" nella zona **G** del display si illuminano rispettivamente le lettere "**S**" e "**W**".

ACCENSIONE DEL SISTEMA

Portando la chiave di avviamento in posizione **MAR** si attiva e s'illumina il display e l'icona di avaria che si spegnerà se, trascorso qualche secondo, non verranno riscontrate anomalie.

Sul display, nella zona **G**, resterà evidenziata la marcia inserita.

AVVERTENZA: E' possibile talvolta udire un ronzio proveniente dal gruppo cambio all'apertura della porta del guidatore; esso é prodotto da operazioni di preparazione all'avviamento. Può anche succedere che l'icona di avaria lampeggi per un breve periodo (10 sec.) e poi si spenga: il sistema completa la fase di "accensione" e quindi si attiva correttamente. Durante questa fase evitare di dare comandi al sistema.

ATTENZIONE

Se l'icona continua a lampeggiare, senza spegnersi, ripetere l'accensione del sistema dopo averne eseguito lo spegnimento. Se l'anomalia permane, rivolgersi presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore per fare eseguire i dovuti controlli.

5

Se l'icona [icon] resta accesa, il sistema è in avaria e tale condizione viene evidenziata anche da una segnalazione acustica, quando si porta la chiave in posizione **MAR**.

AVVERTENZA: Rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far eliminare la causa del malfunzionamento.

FUNZIONAMENTO A MOTORE SPENTO

Terminata la fase di "accensione del sistema", sul display comparirà la marcia inserita:
- **N** (Folle)
- **R** (Retromarcia)
- **D** (1ª marcia).

Se l'indicazione lampeggia (può accadere anche con **N**) significa che la marcia non è perfettamente innestata o disinnestata; richiedere pertanto il folle (**N**) e poi la marcia desiderata.

ATTENZIONE
Se sul display compare un trattino orizzontale, il sistema è in avaria.

A motore spento, è possibile l'inserimento di 1ª, retromarcia (**R**) e folle (**N**); occorre, tenendo il pedale del freno premuto durante la richiesta, procedere nel modo seguente:
- **N** (Folle): tirare entrambe le leve poste dietro il volante.
- **R** (Retromarcia): premere il pulsante **C**.
- Inserimento 1ª marcia: tirare verso il volante la leva **UP**.

ATTENZIONE
Per inserire la retromarcia, mantenere premuto l'interruttore C fino a quando non appare l'indicazione R sul display.

AVVERTENZA: Rilasciare immediatamente le leve **UP**, **DOWN** e l'interruttore **R** dopo la richiesta di cambio marcia; una manovra prolungata provocherebbe l'accensione dell'icona d'anomalia [icon] e del segnale acustico. Non fare funzionare il sistema a motore spento per evitare di scaricare la batteria. Evitare anche inutili sequenze di cambiate a motore spento, per non causare il surriscaldamento della pompa.

PARTENZA DELLA VETTURA

A motore avviato, vettura ferma e pedale del freno premuto, rilasciare il freno e premere sull'acceleratore per partire.

Con motore acceso e vettura ferma, è possibile passare direttamente dalla 1ª marcia alla **R** (retromarcia), premendo l'interruttore **C**, e dalla retromarcia alla 1ª tirando verso il volante la leva **B UP**.

AVVERTENZA: L'inserimento della retromarcia è accompagnato da una segnalazione acustica di sicurezza, che suona ad intermittenza per tutto il tempo in cui resta inserita.

Se nel passaggio dalla retromarcia alla 1ª, il sistema inserisce automaticamente la 2ª marcia, ciò sta ad indicare che si è verificato un impuntamento sulla 1ª marcia. Non si tratta quindi d'anomalia, in quanto rientra nella logica di funzionamento.

Per lo stesso motivo nel passaggio dalla 1ª marcia alla retromarcia, in caso d'impuntamento il sistema inserisce automaticamente il folle (**N**). Nelle soste prolungate, con motore in moto, è consigliabile tenere il cambio in folle (**N**).

AVVERTENZA: Se in discesa, si lascia avanzare la vettura in folle (N), alla richiesta di UP verrà inserita una marcia in relazione alla velocità della vettura stessa.

Per motivi di sicurezza, il sistema attiva il segnalatore acustico e inserisce automaticamente il folle (**N**) quando a vettura ferma, motore acceso e marcia inserita:

- si rimane senza agire sul pedale freno o sull'acceleratore per più di 1 minuto
- si rimane per un tempo superiore ai 10 minuti con pedale freno premuto
- si apre la portiera senza agire sul pedale freno o acceleratore
- si apre il cofano motore.

AVVERTENZA: L'avvisatore acustico si attiva anche se, durante lo "spunto" in partenza, si verifica un surriscaldamento della frizione. In questo caso occorre "velocizzare" la partenza evitando esitazioni o rilasciare il pedale dell'acceleratore e premere quello del freno.

Strategia Hill Holder

Il sistema Hill Holder è di ausilio al pilota nelle partenze in salita. Interviene al rilascio del pedale del freno solo dopo un arresto, trattenendo frenata la vettura per qualche istante fornendogli così il tempo necessario per passare dal pedale del freno a quello dell'acceleratore.

Il sistema è in grado di variare il tempo di intervento a seconda della pendenza, minimo in discesa (0,06 secondi) massimo in salita (1,2 secondi), questo permette di non avvertire la vettura frenata in discesa.

La funzione che valuta la pendenza è attiva solo a velocità superiori a 8 km/h, pertanto cambi di pendenza eseguiti a velocità inferiori non vengono avvertiti. Esempio: procedendo in salita ed invertendo la marcia con manovra, il sistema non avvertirà il cambio di pendenza per cui manterrà il tempo di intervento massimo 1,2 secondi.

Importante

- A vettura ferma con marcia inserita, mantenere sempre premuto il pedale del freno fino alla partenza.
- Inserire la retromarcia solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.
- Il disinserimento del dispositivo VDC disabilita il controllo del sistema antipattinamento.

CAMBIO MARCIA A SALIRE UP

Agire sulla leva destra **B** **UP**, senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.

La richiesta di **UP** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore a un sottoregime o se è già in corso un **UP** per fuorigiri.

La rapidità di cambiata è funzionale alla corsa del pedale acceleratore e al numero di giri motore, infatti più il pedale è vicino a fine corsa e il numero di giri motore è maggiore più veloce è la cambiata.

È comunque buona norma:

- Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore, se è premuto.
- Aspettare la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo, evitando richieste multiple in rapida successione.

UP PER FUORIGIRI

Il sistema inserisce una marcia superiore in modo "automatico" se, con il pedale acceleratore premuto, il motore raggiunge un valore prossimo al "regime di fuorigiri". Questa condizione non avviene con il sistema in modalità "SPORT".

CAMBIO MARCIA A SCALARE DOWN

Agire sulla leva sinistra **A** **DOWN**, anche senza rilasciare il pedale dell'acceleratore.

La richiesta di **DOWN** non viene accettata qualora l'inserimento della marcia richiesta costringa il motore fuorigiri, in funzione della marcia richiesta, o se è già in corso un **DOWN** per un sottoregime.

È comunque buona norma:

- Effettuare i cambi marcia senza rilasciare il pedale dell'acceleratore, se è premuto.
- In caso di richiesta di **DOWN**, per iniziare un sorpasso in cui si vuole una rapida accelerazione, premere sul pedale acceleratore un istante prima di agire sulla leva.
- Attendere la conclusione di un cambio marcia prima di richiedere il successivo, evitando richieste multiple in rapida successione.

DOWN PER SOTTOGIRI

Il sistema scala la marcia in modo "automatico" ad un regime motore di circa 1.200 giri/min.

Il comando di **DOWN** viene ignorato se è in atto un cambio marcia per sottogiri.

RICHIESTA DI FOLLE (N)

È possibile, in caso di necessità, richiedere l'inserimento del folle (**N**) a qualsiasi velocità.

Se successivamente si aziona la leva **UP**, il sistema inserisce la marcia consona alla velocità della vettura.

ARRESTO DELLA VETTURA

Quando la vettura si ferma, il sistema inserisce automaticamente la 1ª marcia (salvo non sia stata preventivamente richiesta la **N**).

A vettura ferma, con motore in moto, tenere premuto il pedale del freno finché non si decide di ripartire.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE E DEL SISTEMA

È possibile spegnere il motore solo con il cambio in 1ª, o retromarcia **R**.

Se con il cambio in folle si porta la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **STOP**, il display resta ancora acceso per qualche secondo, indicando la lettera (**N**) lampeggiante ed attivando un segnale acustico.

Per una maggiore sicurezza dall'avere movimenti imprevisti della vettura:

ATTENZIONE

Non abbandonare mai la vettura con il cambio in folle (N), ma inserire la 1a marcia oppure la retromarcia, verificare l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non abbandonare la vettura con il motore in moto.

ATTENZIONE

Non estrarre la chiave con vettura in movimento! Il sistema (e quindi il display) resterebbe attivo, ma funzionante in modo anomalo, fino all'arresto della vettura ed inoltre il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.

In questo caso si accenderà l'icona d'avaria e prima di ripartire, il sistema, dovrà essere spento e si dovrà ripetere la fase di "accensione del sistema".

È comunque buona norma:

- Effettuare lo spegnimento del motore e del sistema tenendo il pedale del freno premuto.
- Non richiedere l'inserimento di una marcia mentre il sistema si sta' spegnendo.

5

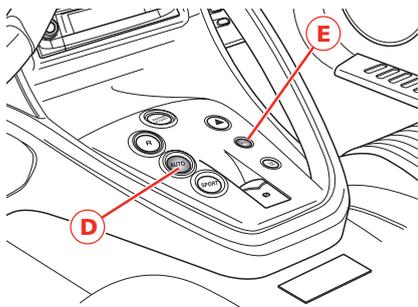
ALTRE FUNZIONI DEL SISTEMA

Modalità WET "bassa aderenza"

Può essere utilizzata in presenza di fondo stradale particolarmente scivoloso (neve, ghiaccio, bagnato) e si attiva/ disattiva premendo l'interruttore E.

Ciò farà accendere la scritta "**W**" sul display del quadro strumenti.

Durante la marcia il sistema ignora i cambi marcia a scalare che provocherebbero un adeguamento giri superiore a 2.800 giri/min.

La modalità "bassa aderenza" è prioritaria rispetto alle altre funzioni ("cambio automatico" e "SPORT") ed è d'aiuto al sistema VDC.

È comunque buona norma disinserire le altre modalità di funzionamento ("cambio automatico" e "SPORT") prima di selezionare la modalità "bassa aderenza".

Modalità AUTO "cambio automatico"

Si attiva/disattiva premendo il pulsante D; sul display il valore indicante la marcia viene sostituito dalla lettera "**D**" e il sistema adeguerà automaticamente le marce in **UP** e in **DOWN** in funzione della velocità della vettura, del regime motore e della richiesta di coppia/potenza del guidatore.

AVVERTENZA: La modalità "cambio automatico" è prioritaria rispetto a quella "SPORT"; pertanto, se si aziona il pulsante **D** di "AUTO", il sistema funzionerà in modalità "cambio automatico".

È possibile ritornare alla modalità "normale" (o "SPORT", se questa modalità era attiva) tenendo premuto il pulsante D fino allo spegnimento della scritta AUTO.

Quando la vettura è ferma, la richiesta di **N**, 1ª o **R** non provocano il cambio di modalità da "cambio automatico" a "normale".

È buona norma disinserire le altre modalità di funzionamento, prima di selezionare la modalità "cambio automatico".

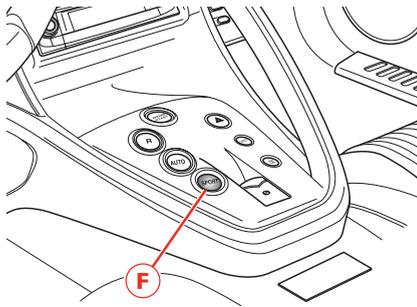
Strategia "No exit auto"

In modalità **AUTO** è comunque possibile richiedere un cambiomarcia da paletta, tale operazione comporta l'ingresso temporaneo in modalità "manuale". Questo stato è visualizzato sul display dal lampeggio per 5 secondi della scritta "AUTO" trascorsi i quali ritorna fissa, confermando in tal modo, il ritorno del sistema alla modalità **AUTO**. Ogni ulteriore richiesta di cambiomarcia fa ripartire il conteggio dei 5 secondi.

Modalità "SPORT"

Si attiva premendo l'interruttore F; sul display s'illuminerà la lettera "**S**".

Per ritornare dalla modalità "SPORT" alla modalità "NORMAL", premere nuovamente l'interruttore.

Poiché la modalità "SPORT" è di priorità inferiore rispetto alle modalità "bassa aderenza" e "cambio automatico", se queste sono già attive quando si attiva la modalità "SPORT", il sistema ignorerà il comando anche se si accenderà la spia relativa.

ATTENZIONE

La modalità "SPORT" è caratterizzata da cambi marcia più rapidi rispetto quelli realizzati in modalità "normale" e minimizza il taglio della potenza motrice ad opera del sistema ASR.

La rapidità di cambiata rimane comunque sempre funzionale alla corsa del pedale acceleratore e al numero di giri motore, come per la modalità "NORMAL".

I cambi marcia DOWN, con pedale acceleratore rilasciato, avranno un effetto frenante al limite dello slittamento delle ruote motrici su asfalto asciutto.

In condizioni di guida sportiva con cambi marcia ad elevati regimi motore, viene eseguita automaticamente la doppietta in scalata.

ATTENZIONE

Si consiglia di non utilizzare la modalità "SPORT" su strade con condizioni di bassa o media aderenza (es. presenza di ghiaccio, neve o bagnato) in quanto si possono avere, durante i cambi marcia, slittamenti delle ruote motrici.

Pertanto, l'uso esasperato della vettura in modalità "SPORT" è consigliata solo in pista.

E' possibile, abbinando alla modalità "SPORT" una guida particolarmente prestazionale, in fase di partenza e cambimarcia, avvertire inizi di slittamento delle ruote motrici anche su fondi asciutti.

È buona norma, prima di selezionare la modalità "SPORT", disinserire le altre modalità di funzionamento ("bassa aderenza" e "cambio automatico").

AVVERTENZA: Nel caso di anomalie del gruppo leve di comando, il sistema, oltre ad attivare il segnalatore acustico ed accendere l'icona di avaria, inserisce la modalità "cambio automatico" e verrà ignorato qualsiasi comando di cambio marcia, compresa la richiesta di **N** e **R**.

AVVERTENZA: Se l'anomalia persiste rivolgersi, appena possibile, ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far eliminare la causa del malfunzionamento.

PARTENZA A SPINTA

È possibile, in caso d'anomalia al sistema d'avviamento, la "partenza a spinta" procedendo nel modo seguente:

- eseguire la fase "accensione del sistema"
- richiedere **UP** mentre la vettura prende velocità con il cambio in **N**.

AVVERTENZA: Tale operazione è comunque da evitare se non in casi d'emergenza!

UTILIZZO DEI FRENI

L'impianto freni carboceramico viene assestato e rodato dai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per garantire fin da subito il massimo della prestazione.

AVVERTENZA: Si raccomada di utilizzare esclusivamente pastiglie di ricambio originali prerodate al banco al fine di mantenere la prestazione iniziale. In caso di accensione spia usura pastiglie (spessore residuo prossimo a 7,5 mm), la **Rete Assistenziale** provvede alla sostituzione di tutte le pastiglie allo stesso tempo.

L'ABS è un equipaggiamento del sistema frenante che dà essenzialmente due vantaggi:

- Evita il bloccaggio ed il conseguente slittamento delle ruote nelle frenate d'emergenza e specialmente in condizioni di bassa aderenza.
- Permette di frenare e sterzare contemporaneamente, per evitare eventuali ostacoli improvvisi o per dirigere la vettura dove si desidera durante la frenata: questo compatibilmente con i limiti fisici di aderenza laterale del pneumatico.

Per sfruttare meglio l'ABS:

- Nelle frenate d'emergenza o in bassa aderenza si avverte una leggera pulsazione sul pedale del freno: è segno che l'ABS è in azione. Non rilasciare il pedale, ma continuare a premerlo per dare continuità all'azione frenante.
- L'ABS impedisce il bloccaggio delle ruote, ma non aumenta i limiti fisici di aderenza tra pneumatici e strada. Quindi, anche con vettura dotata di ABS, rispettare la distanza di sicurezza dalle vetture che precedono e limitare la velocità all'ingresso delle curve.

ATTENZIONE
Per un uso intenso e prestazionale della vettura far controllare periodicamente, presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore, l'efficienza dell'impianto frenante carboceramico.

UTILIZZO DEL MOTORE

RODAGGIO

I più moderni metodi costruttivi consentono una grande precisione nella costruzione e nell'accoppiamento dei componenti, nonostante ciò, le parti mobili subiscono un assestamento, essenzialmente durante le prime ore di esercizio della vettura.

MOTORE E TRASMISSIONE

Durante i primi 1000 Km di percorso, evitare di superare i 5000 giri/min.

Dopo l'avviamento evitare di superare i 4000 giri/min. prima che il motore sia sufficientemente caldo (temperatura acqua 65, 70 °C).

Evitare di mantenere il motore ad un regime elevato e costante per un tempo prolungato.

DURANTE LA MARCIA

Non viaggiare mai, neppure in discesa, con l'indice dei contagiri orientato verso il regime massimo del motore.

Quando l'indice dei contagiri è prossimo al massimo regime, occorre adottare una condotta di guida prudente, per non superare tale limite.

AVVERTENZA: In condizioni normali tutti i segnali luminosi a luce rossa, sul quadro e sul display, devono risultare spenti; la loro accensione segnala un'irregolarità nel corrispondente impianto.

Assicurarsi del regolare comportamento dei vari organi, osservando i relativi strumenti di controllo.

AVVERTENZA: Continuare a guidare con una spia rossa accesa può provocare seri danni alla vettura ed influenzare il funzionamento e le prestazioni.

ATTENZIONE

Non percorrere discese con motore fermo, in quanto non funzionando il servofreno per mancanza di depressione, dopo alcune frenate si perde quasi completamente l'efficienza dell'impianto. Anche il servosterzo in tale condizione perde la sua efficacia.

5

Sistema controllo motore (EOBD)

Il sistema **EOBD** (European On Board Diagnosis) installato sulla vettura, è conforme alla Direttiva CE 715/2007 - 692/2008 (EURO 5).

Questo sistema permette una diagnosi continua dei componenti della vettura correlati alle emissioni; segnala inoltre all'utente, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti, la condizione di deterioramento in atto dei componenti stessi.

L'obiettivo è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto
- segnalare quando un malfunzionamento provoca l'aumento delle emissioni oltre la soglia prestabilita dalla regolamentazione europea
- segnalare la necessità di sostituzione dei componenti deteriorati.

Il sistema inoltre dispone di un connettore diagnostico, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici d'errore memorizzati nella centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

AVVERTENZA: Se, ruotando la chiave d'avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se si accende durante la marcia, rivolgersi il più presto possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

AVVERTENZA: Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto, il personale dei **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** è tenuto ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL)

GENERALITÀ

Il regolatore di velocità, a controllo elettronico, permette di guidare la vettura alla velocità desiderata senza premere il pedale dell'acceleratore. Ciò consente di ridurre l'affaticamento della guida sui percorsi autostradali, specialmente nei lunghi viaggi, perché la velocità memorizzata viene mantenuta automaticamente.

AVVERTENZA: Il dispositivo può essere inserito solo con velocità superiore ai 30 km/h e si disinserisce automaticamente quando si preme il pedale del freno.

ATTENZIONE:
Il regolatore di velocità deve essere attivato solo quando il traffico e il percorso permettono di mantenere, per un tratto sufficientemente lungo, una velocità costante in piena sicurezza.

COMANDI

Il regolatore di velocità è comandato dall'interruttore A, dalla ghiera B e dal pulsante C (RCL).

L'interruttore A ha due posizioni:

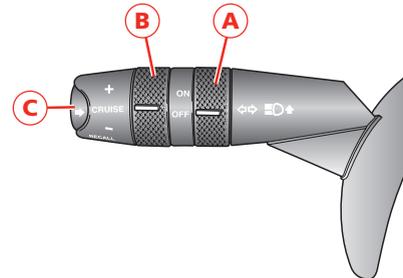
- **OFF** in questa posizione il dispositivo è disattivato;
- **ON** è la posizione di normale funzionamento del dispositivo. Quando il dispositivo è inserito, sul display del quadro strumenti si accende l'icona .

La ghiera B serve per memorizzare e mantenere la velocità della vettura oppure per aumentare o diminuire la velocità memorizzata.

Ruotare la ghiera B in posizione (+) per memorizzare la velocità raggiunta o per aumentare la velocità memorizzata.

Ruotare la ghiera B in posizione (–) per diminuire la velocità memorizzata.

Ad ogni azionamento della ghiera B la velocità aumenta o diminuisce di circa 1 km/h. Mantenendo ruotata la ghiera la velocità varia in modo continuo. La nuova velocità raggiunta verrà automaticamente mantenuta.

Il pulsante C (RCL) permette di ripristinare la velocità memorizzata.

AVVERTENZA: Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** o l'interruttore **A** in posizione **OFF**, la velocità memorizzata viene cancellata ed il sistema disinserito.

PER MEMORIZZARE LA VELOCITÀ

Spostare l'interruttore A in posizione ON e portare normalmente la vettura alla velocità desiderata. Ruotare la ghiera B su (+) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla. La velocità della vettura resta memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

La vettura proseguirà la marcia alla velocità costante memorizzata fino a quando si preme il pedale del freno.

In caso di necessità (ad esempio un sorpasso) si può accelerare semplicemente premendo il pedale dell'acceleratore; in seguito, rilasciando il pedale dell'acceleratore, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

PER RIPRISTINARE LA VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito in seguito ad una frenata, si può ripristinare la velocità memorizzata nel seguente modo:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4ª, 5ª o 6ª marcia);
- premere il pulsante **C** (RCL).

PER AUMENTARE LA VELOCITÀ MEMORIZZATA

La velocità memorizzata può essere aumentata in due modi:

- premendo l'acceleratore e poi memorizzando la nuova velocità raggiunta (rotazione della ghiera **B** mantenuta per più di tre secondi);

oppure

- rotazione momentanea della ghiera **B** sulla posizione (+): ad ogni impulso della ghiera corrisponderà un piccolo incremento della velocità circa 1 km/h mentre ad una pressione continua corrisponderà un aumento continuo della velocità. Rilasciando la ghiera **B** la nuova velocità resterà automaticamente memorizzata.

PER RIDURRE LA VELOCITÀ MEMORIZZATA

La velocità memorizzata può essere ridotta in due modi:

- disinserendo il dispositivo premendo il pedale del freno e memorizzando successivamente la nuova velocità (rotazione della ghiera **B** sulla posizione (+) per almeno tre secondi);

oppure

- mantenendo ruotata la ghiera **B** sulla posizione (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

AZZERAMENTO DELLA VELOCITÀ MEMORIZZATA

La velocità memorizzata viene automaticamente azzerata:

- spegnendo il motore;

oppure

- spostando l'interruttore A sulla posizione OFF.

ATTENZIONE
Durante la marcia con il regolatore di velocità inserito, non mettere il cambio in folle. Si consiglia di inserire il regolatore per la velocità costante solo quando le condizioni del traffico e della strada consentono di farlo in piena sicurezza e cioè: strade diritte e asciutte, superstrade o autostrade, traffico scorrevole e asfalto liscio. Non inserire il dispositivo in città o in condizioni di traffico intenso.

ATTENZIONE
Il regolatore di velocità può essere inserito solo con velocità superiore a 30 km/h.

ATTENZIONE
Il dispositivo deve essere inserito solo in 4ª, 5ª o 6ª marcia, in funzione della velocità della vettura.

ATTENZIONE
Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata, a causa della variazione di carico del motore.

ATTENZIONE
In caso di funzionamento difettoso del dispositivo o del mancato funzionamento, spostare l'interruttore A sulla posizione OFF e rivolgersi ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

ATTENZIONE
L'interruttore A può essere lasciato costantemente sulla posizione ON senza danneggiare il dispositivo. Si consiglia comunque di disattivare il dispositivo quando non viene utilizzato, spostando l'interruttore A sulla posizione OFF, per evitare memorizzazioni accidentali di velocità.

FARI

PROIETTORI BI-XENO

I proiettori a scarica di gas (Xeno) funzionano con un arco voltaico, in ambiente saturo di gas Xeno in pressione, al posto del filamento ad incandescenza.

L'illuminazione prodotta è sensibilmente superiore a quella delle lampade tradizionali, sia per la qualità della luce (luce più chiara) che per l'ampiezza e il posizionamento dell'area illuminata.

I vantaggi offerti dalla migliore illuminazione sono avvertibili (per il minor affaticamento della vista e l'aumento della capacità d'orientamento del guidatore e quindi della sicurezza di marcia) specialmente in caso di maltempo, nebbia e/o con segnaletica insufficiente, per la maggior illuminazione delle fasce laterali normalmente in ombra.

Il forte aumento dell'illuminazione delle fasce laterali aumenta sensibilmente la sicurezza di marcia perché consente al guidatore di individuare meglio gli altri utenti presenti ai bordi della strada (pedoni, ciclisti e motociclisti).

Per l'innesco dell'arco voltaico è necessaria una tensione molto elevata, mentre successivamente l'alimentazione avviene a tensione più bassa.

I proiettori raggiungono la massima luminosità dopo circa 0,5 secondi dall'accensione.

ATTENZIONE
Per l'eventuale sostituzione delle lampade rivolgersi esclusivamente ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore: PERICOLO DI SCARICHE ELETTRICHE!

CONDIZIONI DI GUIDA

PRIMA DEL VIAGGIO

Controllare periodicamente e comunque prima dei lunghi viaggi:

- pressione e condizioni dei pneumatici
- livelli dei liquidi e lubrificanti
- condizioni delle spazzole dei tergicristalli
- corretto funzionamento delle spie di controllo e delle luci esterne.

AVVERTENZA: È comunque consigliabile eseguire questi controlli almeno ogni 500 km e rispettare sempre quanto prescritto nel piano di manutenzione riportato sul libretto "Garanzia e Piano di Manutenzione".

È consigliabile inoltre:

- pulire i vetri delle luci esterne e tutte le superfici vetrate
- eseguire le corrette regolazioni di specchi, volante, sedili e cinture di sicurezza.

RIFORNIMENTI

AVVERTENZA: Impiegare esclusivamente benzina senza piombo!
L'impiego di benzina con piombo danneggerebbe in modo irreparabile i catalizzatori.

Per caratteristiche e quantità di lubrificanti e liquidi attenersi a quanto riportato nel capitolo 7 "RIFORNIMENTI E DATI TECNICI".

GUIDA SICURA

Pur essendo la vettura dotata di dispositivi di sicurezza attivi e passivi il comportamento di chi guida resta sempre un fattore decisivo per la sicurezza stradale.

Di seguito troverete alcune semplici regole per viaggiare in sicurezza in diverse condizioni. Sicuramente molte vi saranno già familiari ma, in ogni caso, sarà utile leggere tutto con attenzione.

PRIMA DI METTERSI AL VOLANTE

- Accertarsi del corretto funzionamento delle luci e dei fari.
- Regolare bene la posizione del sedile, del volante, della cintura di sicurezza e degli specchi retrovisori, per ottenere la migliore posizione di guida.
- Assicurarsi che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.
- Sistemare con cura eventuali oggetti nel vano bagagli, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti.
- Evitare cibi pesanti prima di affrontare un viaggio. Un'alimentazione leggera contribuisce a mantenere i riflessi pronti. Evitare soprattutto di ingerire alcolici.
- Periodicamente, ricordarsi di verificare quanto riportato nel paragrafo "Prima del viaggio" in questo capitolo.

ATTENZIONE

E' estremamente pericoloso, oltre che proibito dalle norme vigenti, viaggiare seduti sulla parete retroschienale dietro ai sedili. In caso d'incidente, le persone trasportate in questo modo sono più esposte al rischio di lesioni gravi. Le persone devono viaggiare esclusivamente sui sedili della vettura, con le cinture correttamente allacciate. Assicuratevi sempre che, oltre a voi, anche il passeggero abbia la cintura correttamente allacciata.

IN VIAGGIO

- La prima regola per una guida sicura è la prudenza. Prudenza significa anche mettersi in condizioni di poter prevedere un comportamento errato o imprudente degli altri.
- Mantenere la distanza di sicurezza dai veicoli che precedono, adeguandola alla velocità della vettura ed alle condizioni del traffico.
- Attenersi strettamente alle norme di circolazione stradale di ogni Paese e soprattutto rispettare i limiti di velocità.
- I lunghi viaggi vanno affrontati in condizioni di forma ottimale.

ATTENZIONE
Guidare in stato d'ebbrezza, sotto l'effetto di stupefacenti o di determinati medicinali è pericolosissimo per sé e per gli altri.

ATTENZIONE
Allacciate sempre le cinture di sicurezza. Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi in caso d'urto.

- Non guidare per troppe ore consecutive, ma effettuare delle soste periodiche per fare un po' di moto e ritemprare il fisico.
- Provvedere ad un costante ricambio d'aria nell'abitacolo.
- Non percorrere mai discese a motore spento: non si ha l'ausilio del freno motore e del servofreno, per cui l'azione frenante richiede un maggiore sforzo sul pedale.

GUIDARE DI NOTTE

Ecco le principali indicazioni da seguire quando si viaggia di notte:

- Guidare con particolare prudenza: di notte le condizioni di guida sono più impegnative.
- Ridurre la velocità, soprattutto su strade prive d'illuminazione.
- Ai primi sintomi di sonnolenza fermarsi: proseguire sarebbe un rischio per sé e per gli altri. Riprendere la marcia solo dopo un sufficiente riposo.
- Mantenere una distanza di sicurezza dai veicoli che precedono maggiore che di giorno: è difficile valutare la velocità degli altri veicoli quando se ne vedono solo le luci.
- Assicurarsi del corretto orientamento dei fari: se sono troppo bassi riducono la visibilità e affaticano la vista. Se sono troppo alti possono infastidire i guidatori delle altre vetture.

5

- Usare gli abbaglianti solo fuori città e quando si è sicuri di non infastidire gli altri guidatori.
- Incrociando un altro veicolo, passare con sufficiente anticipo dagli abbaglianti (se inseriti) agli anabbaglianti.
- Mantenere luci e fari puliti.
- Fuori città, attenzione all'attraversamento di animali.

GUIDARE CON LA PIOGGIA

La pioggia e le strade bagnate significano pericolo. Su una strada bagnata tutte le manovre sono più difficili, in quanto l'aderenza delle ruote sull'asfalto è notevolmente ridotta. Di conseguenza gli spazi di frenata si allungano notevolmente e la tenuta di strada diminuisce.

Ecco alcuni consigli da seguire in caso di pioggia:

- Ridurre la velocità e mantenere una maggiore distanza di sicurezza dai veicoli che precedono. L'alta velocità può far perdere il controllo della vettura (per il fenomeno dell'aquaplaning).
- Se piove intensamente si riduce anche la visibilità.
- Posizionare i comandi della climatizzazione per la funzione di disappannamento, in modo da non avere problemi di visibilità.
- Verificare periodicamente le condizioni delle spazzole dei tergicristalli.

GUIDARE NELLA NEBBIA

Se la nebbia è fitta, evitare per quanto possibile di mettersi in viaggio.

In caso di marcia con foschia, nebbia uniforme o possibilità di nebbia a banchi:

- Tenere una velocità moderata.
- Accendere i fari antinebbia posteriori. Non usare gli abbaglianti.
- Ricordare che la presenza di nebbia comporta anche umidità sull'asfalto e quindi maggiore difficoltà in ogni tipo di manovra e allungamento degli spazi di frenata.
- Mantenere un'elevata distanza di sicurezza dal veicolo che precede.
- Evitare il più possibile variazioni improvvise di velocità.
- Evitare possibilmente il sorpasso di altri veicoli.
- In caso di arresto forzato della vettura (guasti, impossibilità a procedere per difficoltosa visibilità, ecc.), cercare innanzitutto di fermarsi fuori dalle corsie di marcia. Poi accendere le luci d'emergenza e, se possibile, i fari anabbaglianti.

Suonare ritmicamente l'avvisatore acustico se ci si accorge del sopraggiungere di un'altra vettura.

- Scendendo dalla vettura indossare il giubbetto ad alta visibilità.

GUIDARE IN MONTAGNA

Su strade in discesa usare il freno motore, inserendo marce basse, per non sollecitare eccessivamente i freni.

- Non percorrere assolutamente discese a motore spento o in folle, e tanto meno con la chiave d'avviamento estratta.
- Guidare a velocità moderata, evitando di "tagliare" le curve.
- Ricordare che il sorpasso in salita è più lento e quindi richiede più strada libera. Se si viene sorpassati in salita, agevolare il sorpasso.

GUIDARE SULLA NEVE E SUL GHIACCIO

Ecco alcuni consigli per guidare in queste condizioni:

- Tenere una velocità moderatissima.
- Su strada innevata montare le catene o i pneumatici specifici: fare riferimento rispettivamente ai paragrafi "Catene da neve" e "Pneumatici invernali" in questo capitolo.
- Usare prevalentemente il freno motore ed evitare comunque frenate brusche.
- Si consiglia di attivare la "Bassa aderenza" (vedi pag. 134).
- Evitare accelerazioni improvvise e bruschi cambi di direzione.
- Durante il periodo invernale anche le strade apparentemente asciutte possono presentare tratti ghiacciati. Attenzione quindi nel percorrere ponti, viadotti e tratti stradali poco esposti al sole, costeggiati da alberi e rocce, sui quali può essere presente del ghiaccio.
- Tenere un'ampia distanza di sicurezza dai veicoli che precedono.

DISPOSITIVI ANTINQUINA-MENTO

Anche se la vettura è dotata di dispositivi antinquinamento, l'ambiente non può fare a meno della massima attenzione da parte di ognuno.

L'automobilista, seguendo poche semplici regole, può evitare danni all'ambiente e molto spesso limitare contemporaneamente i consumi.

A questo proposito qui di seguito sono riportate molte indicazioni utili; l'invito è di leggerle con attenzione.

Il corretto funzionamento dei dispositivi antinquinamento non solo garantisce il rispetto dell'ambiente, ma influisce anche sul rendimento della vettura.

Mantenere in buone condizioni questi dispositivi è quindi la prima regola per una guida al tempo stesso ecologica ed economica.

La prima precauzione è seguire scrupolosamente il piano di Manutenzione Programmata.

Usare esclusivamente benzina senza piombo.

Se l'avviamento è difficoltoso, non insistere con prolungati tentativi.

Evitare specialmente le manovre a spinta, il traino o di sfruttare strade in discesa: sono tutte manovre che possono danneggiare le marmitte catalitiche.

Per l'avviamento d'emergenza servirsi esclusivamente di una batteria ausiliaria.

Se durante la marcia il motore "gira male", proseguire riducendo al minimo indispensabile la richiesta di prestazioni al motore, e rivolgersi prima possibile ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

Non far funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

Non far scaldare il motore al minimo prima di partire, se non quando la temperatura esterna è molto bassa e, anche in questo caso, per non più di 30 secondi.

ATTENZIONE
Nel suo normale funzionamento il convertitore catalitico sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo d'incendio.

Non installare altri ripari di calore e non rimuovere quelli esistenti posti sul convertitore catalitico e sul condotto di scarico.

Non spruzzare nulla sul convertitore catalitico, sulla sonda Lambda e sul condotto di scarico.

ATTENZIONE
L'inosservanza di queste norme può creare rischi d'incendio.

ALTRI CONSIGLI

- Non far scaldare il motore con vettura ferma: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. Meglio quindi partire lentamente, evitando regimi elevati.
- Appena le condizioni del traffico e il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta.
- Evitare i “colpi d’acceleratore” quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore.
- Tenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e accelerazioni superflue che causano sprechi di carburante ed aumentano nettamente le emissioni.
- Durante le soste prolungate, spegnere il motore.
- Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici: se la pressione è troppo bassa, i consumi aumentano e si danneggiano i pneumatici.
- Non trasportare inutilmente oggetti “dimenticati” nel vano bagagli. Il peso del veicolo influenza fortemente i consumi.
- Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. La richiesta di corrente aumenta il consumo di carburante.

SOSTA

Azionare il freno di stazionamento elettrico, sterzare le ruote e spegnere il motore.

Non lasciare mai la chiave d’avviamento in posizione **MAR**.

Scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

ATTENZIONE
Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

ATTENZIONE
Non parcheggiare la vettura su carta, erba, foglie secche o materiali infiammabili. Potrebbero incendiarsi venendo a contatto con parti calde dell’impianto di scarico.

ATTENZIONE
Non lasciare il motore acceso con la vettura incustodita.

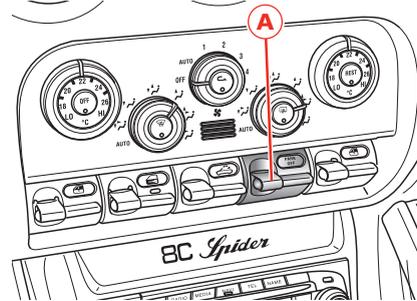
FRENO DI STAZIONAMENTO ELETTRICO

La vettura è equipaggiata con freno di stazionamento automatico **EPB** (Electric Parking Brake).

Si inserisce in modo automatico allo spegnimento del motore e si disinserisce a vettura in moto, pedale del freno premuto ed inserimento marcia (1ª o retromarcia).

Quando il freno di stazionamento elettrico è inserito, con chiave in **STOP**, sul quadro si accende la spia (P).

Durante i processi di inserimento e di disinserimento la spia (P) lampeggia fino a quando il freno non ha raggiunto rispettivamente la massima forza di azionamento o il completo rilascio.

La funzione di attivazione in modo automatico, nelle condizioni sopra elencate, può essere disattivata/attivata premendo il pulsante A posto sulla plancia.

ATTENZIONE
Durante l'inserimento o il disinserimento del freno di stazionamento elettrico mantenere sempre premuto il pedale del freno.

ATTENZIONE
Se è disattivata la funzione di inserimento automatico del freno di stazionamento elettrico (EPB), ricordarsi di inerirlo manualmente.

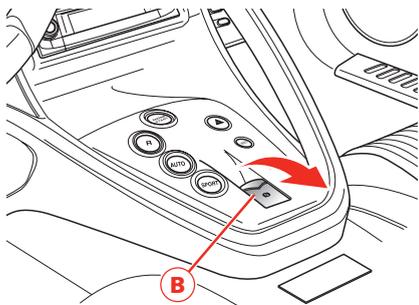
Inserimento

Il freno di stazionamento elettrico si inserisce automaticamente allo spegnimento del motore e vettura ferma.

È disinseribile solo alla successiva messa in moto.

Con chiave estratta o in STOP non è disinseribile.

È possibile inserire il freno di stazionamento elettrico anche manualmente, con vettura in moto o chiave in MAR, sollevando la leva B.

Qualora fosse stato spento il motore con il dispositivo di inserimento automatico disattivato, è possibile ripristinare il funzionamento semplicemente sollevando la leva B.

ATTENZIONE
Verificare sempre l'effettivo bloccaggio vettura prima di abbandonarla.

ATTENZIONE
L'attivazione del pulsante EPB in marcia, genera un rallentamento della vettura con decelerazione decisa (Frenata Dinamica). Si raccomanda pertanto l'utilizzo di questa funzionalità solo in caso di emergenza. La stabilità della vettura è comunque garantita dall'intervento del sistema VDC, sempre attivo.

Disinserimento

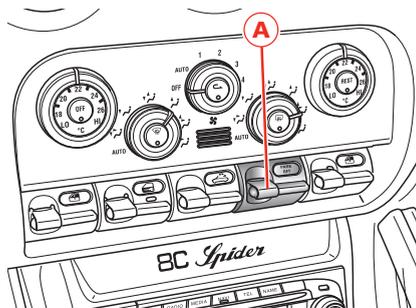
Il freno di stazionamento si disinserisce automaticamente con il pedale del freno premuto ed inserimento marcia (1ª o retromarcia).

Il freno di stazionamento elettrico, con vettura in moto o chiave in MAR, può essere disinserito anche manualmente sollevando la leva B e contemporaneamente premendo il pedale del freno di servizio.

AVVERTENZA: In particolari condizioni è comunque consigliabile disinserire il freno di stazionamento elettrico manualmente e frenare leggermente la partenza con il freno di servizio. Tale manovra è consigliabile quando, nella direzione in cui si intende muoversi, sono presenti ostacoli molto vicini alla vettura.

Disattivazione del funzionamento automatico PARK OFF

Per disattivare il funzionamento automatico del freno di stazionamento elettrico occorre, con motore avviato, premere il pulsante A posto sulla plancia. Sul display compare la scritta **PARK OFF** per 5 secondi, trascorsi i quali ricompare la videata attiva in precedenza.

Per riattivare il funzionamento automatico premere nuovamente il pulsante A, sul display compare la scritta **PARK ON** per 5 secondi.

AVVERTENZA: In particolari condizioni di bassa tensione della batteria è possibile che il sistema di inserimento/disinserimento freno di stazionamento elettrico, per motivi di sicurezza, sia temporaneamente disinserito. Pertanto tipicamente in fase di avviamento vettura, quando la tensione batteria diminuisce, potrà apparire temporaneamente sul display il messaggio **PARK OFF** indicante che il funzionamento automatico è momentaneamente disabilitato.

AVVERTENZA: In caso di partenza prestazionale, verificare che il freno di stazionamento elettrico sia disinserito.

Segnalazioni di anomalia

In caso di avarie del sistema freno di stazionamento automatico sul display si accende la spia (P)!.

In funzione del messaggio visualizzato segnala anche le seguenti avarie dell'impianto EPB:

- Avaria freno di stazionamento.
  qualora il display comunichi di raggiungere il più vicino **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** procedere lentamente, ricordando che il dispositivo freno di stazionamento elettrico non è funzionante.
- Eccessiva temperatura.
  se dopo aver lasciato la vettura ferma (chiave in **STOP**) per circa 15 minuti, senza utilizzare il freno di stazionamento, e riavviato il motore la spia si riaccende raggiungere lentamente il **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore**.
  Se all'avaria del freno è abbinato il messaggio "Consentito solo sblocco meccanico" occorre, per sbloccare il freno di stazionamento eseguire la procedura di disattivazione d'emergenza manuale.

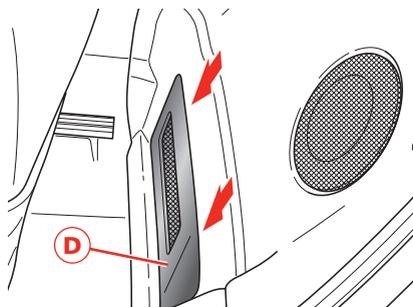
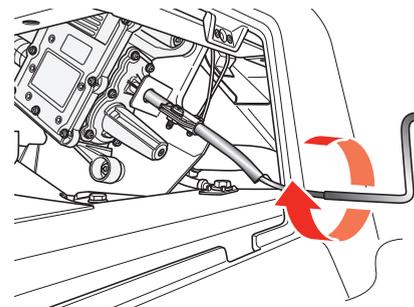
- Revisione sistema di stazionamento.
  Il sistema EPB necessita di interventi di manutenzione per cui occorre rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per far ripristinare il sistema.

ATTENZIONE
In caso di avaria del freno di stazionamento EPB, rivolgersi al più presto ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

Disinserimento d'emergenza

Nel caso di blocco del freno elettrico con avaria completa del sistema è necessario, servendosi dell'apposito attrezzo presente nell'astuccio attrezzi, sbloccare il freno manualmente.

Per fare questo procedere nel seguente modo:

- far avanzare completamente il sedile sinistro e ribaltare lo schienale;
- servendosi di un cacciaviti rimuovere la paratia D, avendo cura di fare leva delicatamente nei punti dove il pannello presenta 2 incavi.
- inserire l'attrezzo speciale nel tubo appena scoperto;
- ruotare la manovella in senso orario fino allo sblocco;
- sfilare l'attrezzo dal tubo e rimontare lo sportellino.

ATTENZIONE
Dopo ogni sblocco manuale d'emergenza, il sistema freno di stazionamento elettrico rimane non funzionante fino al ripristino da eseguirsi presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

PNEUMATICI

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO

I valori di gonfiaggio pneumatici, riportati su questo manuale, sono da intendersi a pneumatico freddo.

ATTENZIONE
Con installati i pneumatici invernali si consiglia di non superare la velocità di 220 Km/h. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola ed alle indicazioni del Costruttore dei pneumatici.

ATTENZIONE
Durante l'utilizzo della ruota di scorta (ruotino) non superare gli 80 km/h. Evitare accelerate a tutto gas, frenate violente e curve veloci.

PNEUMATICI INVERNALI

Sono pneumatici studiati appositamente per la marcia su neve e ghiaccio, da montare in sostituzione di quelli in dotazione alla vettura.

ATTENZIONE
Usare esclusivamente pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelle in dotazione oppure delle dimensioni prescritte vedi pag. 196.

I **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** sono a disposizione per fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche dei pneumatici invernali, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al capitolo "Rifornimenti e dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici invernali, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione.

Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

ATTENZIONE
Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia, in frenata ed una buona manovrabilità.

ATTENZIONE
Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene è subordinato alle norme vigenti in ogni paese.

Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

Le catene devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote motrici (posteriori).

Controllare la tensione delle catene dopo aver percorso alcune decine di metri.

Con catene montate si consiglia il disinserimento del sistema VDC. Premere il pulsante VDC-OFF, led sul pulsante stesso acceso.

Catene da neve: marca/tipo
KONIG SUPERMAGIC

Pneumatico posteriore
285/35 ZR20

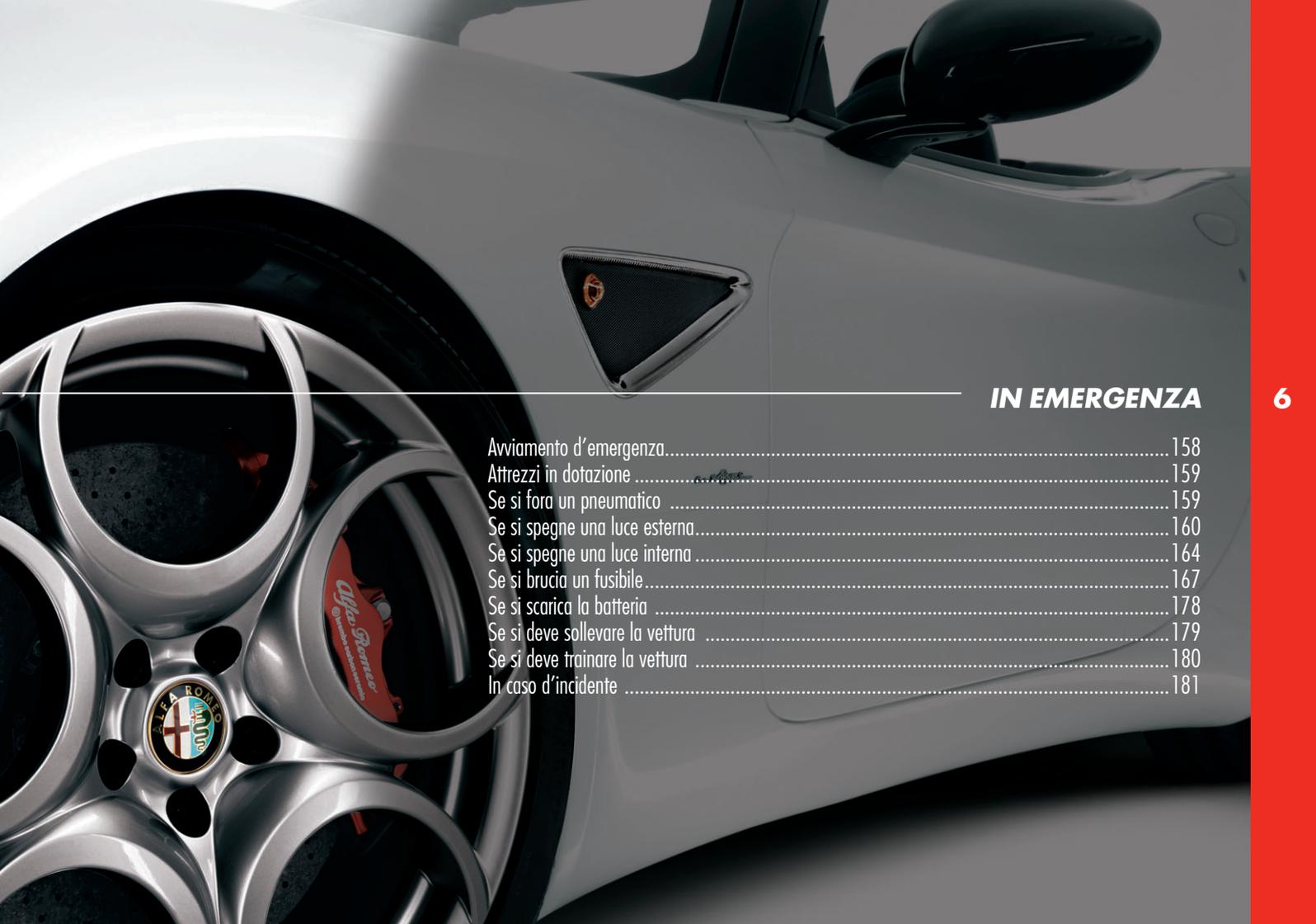
AVVERTENZA: Si raccomanda, prima di acquistare o impiegare catene da neve di rivolgersi per informazioni ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

AVVERTENZA: Con le catene montate, tenete una velocità moderata; non superate i 50 km/h. Evitate le buche, non salite sui gradini o marciapiedi e non percorrete lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

ACCESSORI UTILI DA TENERE A BORDO

Indipendentemente dagli obblighi legislativi vigenti, suggeriamo di tenere a bordo:

- cassetta di pronto soccorso contenente disinfettante non alcolico, garze sterili, garze in rotolo, cerotto, ecc. (viene fornita sulle vetture destinate al mercato tedesco);
- torcia elettrica;
- forbici con punta arrotondata;
- guanti da lavoro.

Gli oggetti descritti ed altri della massima utilità sono disponibili presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

IN EMERGENZA

6

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il Alfa Romeo CODE non riesce a disattivare il blocco motore la spia CODE resta accesa, mentre la spia EOBD si spegne dopo 4 secondi per riaccendersi immediatamente, ed il motore non va in moto. In questa condizione per avviare il motore occorre eseguire l'avviamento d'emergenza.

AVVERTENZA: Si consiglia di leggere tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla. Se si commette un errore, riportare la chiave in posizione **STOP** e ripetere l'operazione dal punto 1.

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE CARD.
2) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: a questo punto restano accese le spie CODE e EOBD .
3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. Dopo circa 8 secondi la spia EOBD si spegne; adesso rilasciare il pedale acceleratore e predisporsi a contare il numero di lampeggi della spia EOBD .
4) Attendere il numero di lampeggi uguale alla prima cifra della CODE CARD, quindi premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia EOBD si spegne dopo essere stata accesa per circa 4 secondi; adesso rilasciare il pedale acceleratore.
5) La spia EOBD ricomincia a lampeggiare; dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE CARD, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.
6) Procedere allo stesso modo per le restanti cifre del codice della CODE CARD.
7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia EOBD si accende per 4 secondi e poi si spegne; adesso potete rilasciare il pedale acceleratore.
8) Un lampeggio rapido della spia EOBD (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.
9) Procedere all'avviamento del motore spingendo il pulsante **START**, con pedale del freno premuto.

Se invece la spia EOBD continua a restare accesa, ruotare la chiave in posizione **STOP** e ripetere la procedura dal punto 1.

La procedura può essere ripetuta un numero illimitato di volte.

AVVERTENZA: Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** perché la procedura d'emergenza va effettuata ad ogni avviamento.

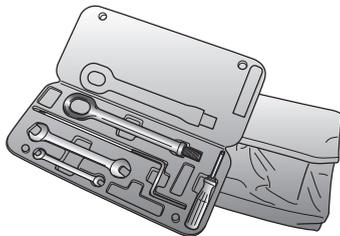
ATTREZZI IN DOTAZIONE

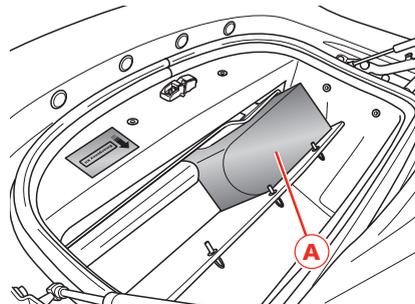
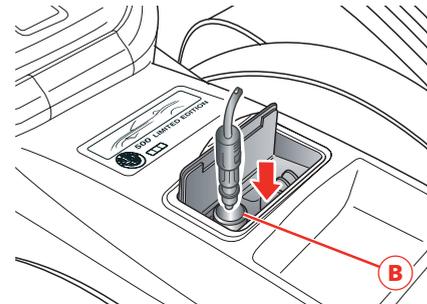
La vettura è equipaggiata con i seguenti attrezzi:

- astuccio attrezzi,
- set triangolo,
- kit di riparazione pneumatici,
- kit di primo soccorso (fornita sulle vetture destinate ai mercati che ne rende obbligatoria la presenza).

Tutti gli attrezzi sono alloggiati nel vano servizi all'interno del baule.

L'astuccio con gli attrezzi contiene:

- chiave aperta da 8 + 10
- chiave aperta da 13 + 17
- doppio cacciavite ad intaglio + croce
- anello per il traino della vettura
- attrezzo sblocco attuatore freno di stazionamento elettrico.

SE SI FORA UN PNEUMATICO

Per la procedura di riparazione del pneumatico forato consultare le istruzioni presenti all'interno del kit di riparazione pneumatici **A** alloggiato nel vano servizi all'interno del baule.

NOTA: la spina di alimentazione del compressore deve essere inserita nella presa dell'accendisigari della vettura **B**.

SE SI SPEGNE UNA LUCE ESTERNA

AVVERTENZA: Prima di sostituire una lampada, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro. Per la sostituzione usare solo lampade originali nuove, aventi le stesse caratteristiche della lampada da sostituire.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

Le lampade dei gruppi ottici anteriori sono accessibili da sotto la vettura, dopo aver rimosso il rivestimento del passaruota.

La disposizione delle lampade nei gruppi ottici anteriori è la seguente:

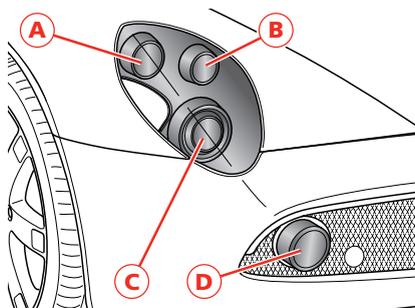
A - Lampada luce di posizione

B - Lampada luce di direzione

C - Lampada luce anabbagliante / abbagliante, Bi-xeno

D - Lampada luce DRL (Sulle vetture destinate al mercato giapponese non sono funzionanti, in tutti gli altri mercati in cui, per legge, non possono essere accese, sono disattivabili da display multifunzione).

ATTENZIONE
Per la sostituzione delle lampade allo Xeno, luci anabbaglianti/abbaglianti, e per il controllo dell'impianto rivolgersi esclusivamente ai Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore: PERICOLO DI SCARICHE ELETTRICHE!

E' comunque consigliabile rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** anche per la sostituzione delle lampade luci DRL, posizione e direzione.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

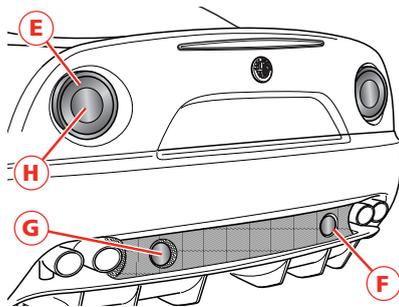
La disposizione delle lampade nei gruppi ottici posteriori è la seguente:

E - Led luce di posizione e stop

F - Lampada luce retromarcia

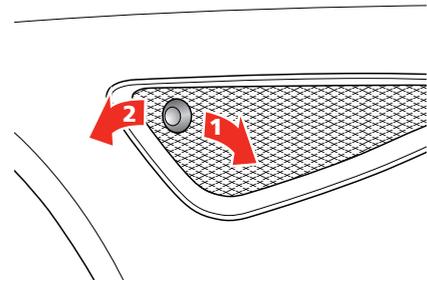
G - Lampada luce retronebbia

H - Led luce di direzione

Data la complessità dell'operazione si consiglia, per la sostituzione lampade dei gruppi ottici posteriori, di rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

AVVERTENZA: Nei mercati dove si circola a sinistra le luci di retromarcia e retronebbia sono invertite.

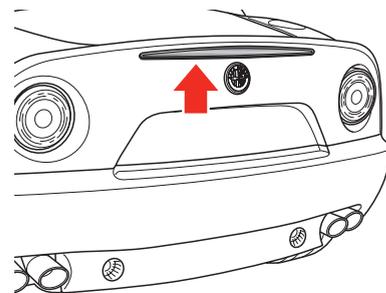
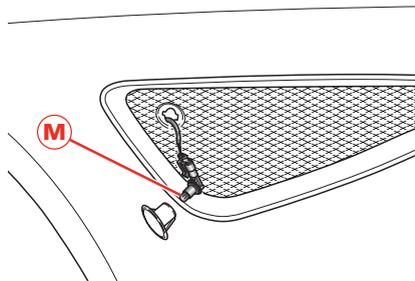
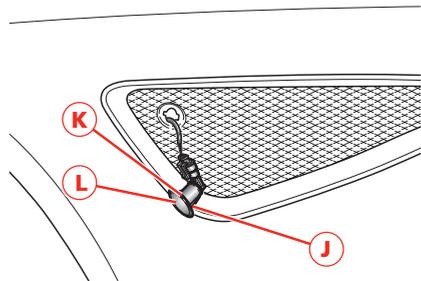
LUCI LATERALI DI DIREZIONE

Per sostituire la lampada delle luci laterali di direzione (5W):

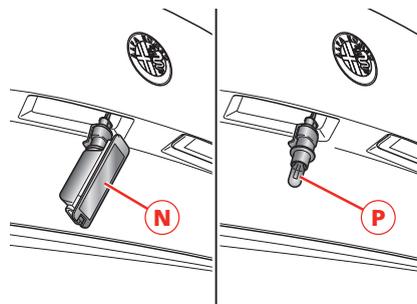
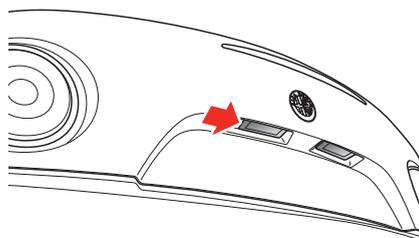
1) Spingere in avanti l'indicatore per comprimere la molletta J.

2) Estrarre la parte posteriore dell'indicatore svincolando il dentino di fermo K e sfilare il gruppo.
3) Estrarre il portalampada L ruotandolo in senso antiorario.
4) Sfilare la lampada M e sostituirla.
5) Rimontare il portalampada ruotandolo in senso orario.
6) Rimontare l'indicatore inserendo per primo il dentino di fermo sulla parte posteriore e premendo poi la parte anteriore fino ad avvertire lo scatto di fissaggio della molletta.

AVVERTENZA: Procedere con precauzione alla rimozione dell'indicatore laterale per non danneggiare la carrozzeria o l'indicatore stesso.

LUCE TERZO STOP

Per la sostituzione delle lampade è necessario rimuovere il gruppo ottico. È quindi consigliabile rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

LUCI TARGA

Per sostituire la lampada delle luci targa (C 5W):

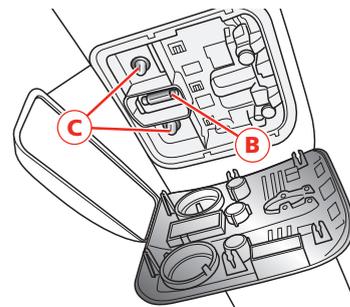
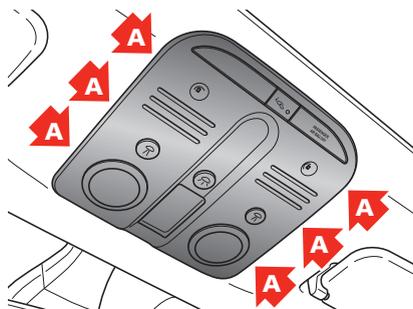
1) Sbloccare la plafoniera facendo leva delicatamente con un cacciavite sul lato.
2) Estrarre il gruppo e ruotare il portalampada.
3) Sostituire la lampada P inserita a pressione.
4) Rimontare il portalampada N incastrando prima il lato con il connettore elettrico e premendo poi sull'altro lato per agganciare la molletta.

SE SI SPEGNE UNA LUCE INTERNA

AVVERTENZA: Prima di sostituire una lampada, assicurarsi che il fusibile corrispondente sia integro. Per la sostituzione usare solo lampade originali nuove, aventi le stesse caratteristiche della lampada da sostituire.

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire le lampade:

1) Fare leva delicatamente con un cacciavite nei punti A e rimuovere il coperchio della plafoniera.
2) Sostituire la lampada interessata:
   - luce temporizzata B (12V - 10W a siluro)
   - luce di lettura, portalampada C (12V - 3W). Per rimuovere il portalampada occorre ruotarlo e sfilarlo dalla sede.
3) Rimontare il coperchio della plafoniera incastrando prima la parte sinistra e spingendo poi in sede la parte destra.

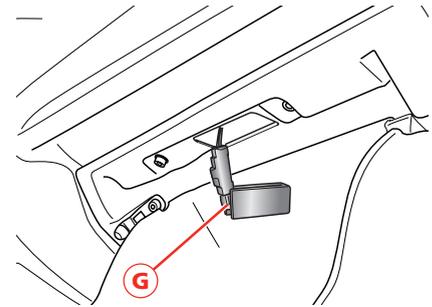
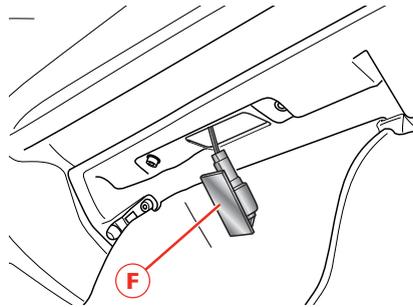
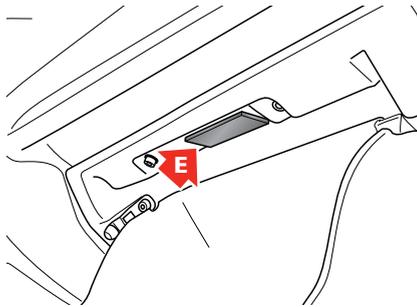
AVVERTENZA: Durante il rimontaggio della plafoniera, assicurarsi che i cavi elettrici siano disposti correttamente e non interferiscano con i bordi della plafoniera e con le linguette di fermo.

PLAFONIERA CASSETTO, PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampada:

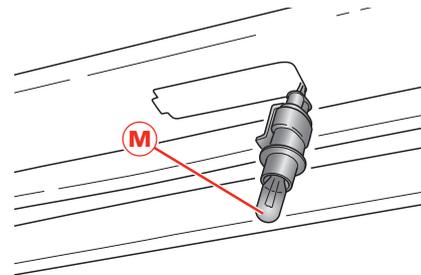
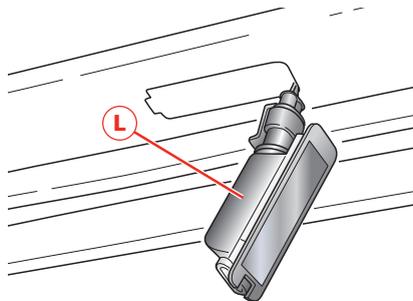
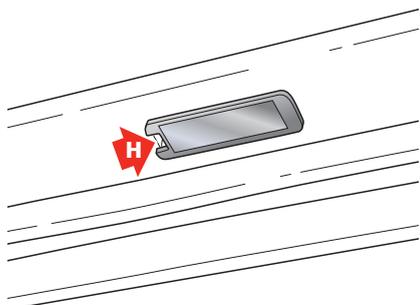
1) Rimuovere il trasparente facendo leva delicatamente con un cacciavite nel punto E.

2) Sollevare il coperchio F.

3) Sostituire la lampada G.

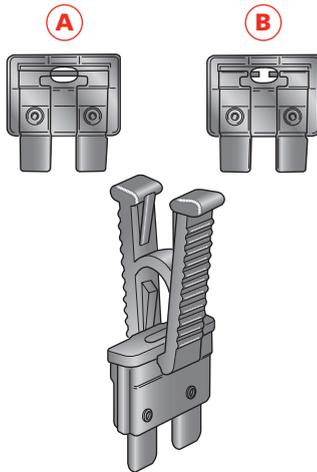
4) Richiudere il coperchio e rimontare il trasparente, incastrando prima il lato con le due alette e premendo poi sull'altro lato.

LUCI DI CORTESIA SOTTOPORTA E SOTTOPLANCIA

Per sostituire la lampada:

1) Fare leva con un cacciavite nell'apposita sede H della plafoniera ed estrarla.
2) Ruotare il portalampada L e sfilarlo.
3) Sostituire la lampada M inserita a pressione.
4) Rimontare il portalampada L incastrando prima il lato con il connettore elettrico e premendo poi sull'altro lato per agganciare la molletta.

SE SI BRUCIA UN FUSIBILE

SOSTITUZIONE DEI FUSIBILI

Quando un dispositivo elettrico non funziona, controllare che il fusibile corrispondente sia integro.

A - Fusibile integro.
B - Fusibile con filamento interrotto.

Sostituire il fusibile guasto con un fusibile dello stesso valore (medesimo colore).

Se il guasto si ripete, rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

ATTENZIONE
Non sostituire mai un fusibile guasto con materiale diverso da un fusibile integro dello stesso colore.

POSIZIONE DEI FUSIBILI/RELÈ

I fusibili/relè sono dislocati in varie zone della vettura e precisamente:

- Nel vano motore lato destro.
- Dietro al vano porta oggetti a sinistra del volante.
- Nel vano bagagli accanto alla batteria.

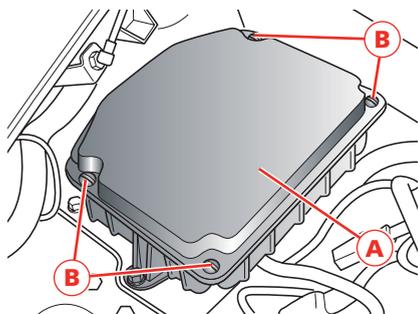
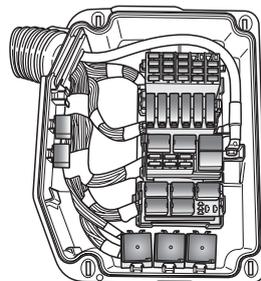
COLORI FUSIBILI

	giallo ocra	*marrone*	*rosso*	*azzurro*	*giallo*	*bianco*	*verde*
Ampere	A5	A7,5	A10	A15	A20	A25	A30

COLORI MAXI FUSIBILI

	giallo	*verde*	*arancione*	*rosso*	*blu*
Ampere	A20	A30	A40	A50	A60

FUSIBILI E RELÉ VANO MOTORE

Per accedere ai fusibili/relé sollevare il cofano motore, rimuovere il coperchio A svitando le quattro viti di fissaggio B.

I fusibili/relè sono raggruppati in 5 centraline.

L'elenco dei fusibili e relè è riportato nelle pagine seguenti.

AVVERTENZA: Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.

Relé vano motore

Posiz.	*Tipo*	*Funzione*
R02	Microrelè BOSCH 20A	Principale iniezione
R03	Microrelè BOSCH 10/20A	Immobilizer
R04	Microrelè 20A	Compressore A.C.
R05	Microrelè 30A	Lavafari
R06	Microrelè 20A	Abbaglianti
R07	Microrelè 10/20A	Caricabatteria (deviatore)
R08	Microrelè 20A	Trombe
R09	Microrelè 20A	DRL
R14	Maxirelè 50A	Pompa aria
R15	Maxirelè 50A	Ventola 1° velocità
R16	Maxirelè 50A	Ventole 2° velocità
R20	Microrelè 20A	Side marker
R24	Microrelè 10/20A	Pulsante avviamento
R28	Microrelè 20A	Interruttore freno
L44	Microrelè 30A	Motorino avviamento

Fusibili vano motore

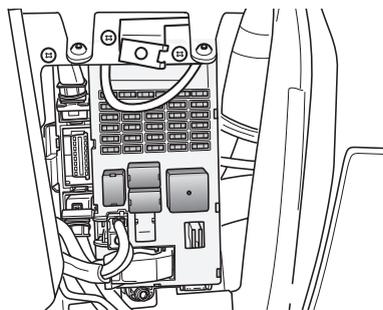
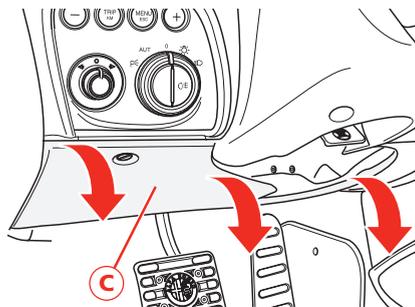
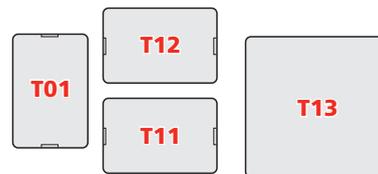
Posiz.	*Amp.*	*Colore*	*Impianto/Componente*
MF01	Maxi 40A	Arancione	+30 ABS (Pompa)
MF02	Maxi 60A	Blu	Pompa aria
MF03	Maxi 40A	Arancione	Ventole 1ª velocità
MF04	Maxi 50A	Rosso	Ventole 2ª velocità
MF05	Maxi 40A	Arancione	Gruppo A.C.
MF85	Maxi 60A	Blu	+30 centraline relè e fusibili anteriori
F06	20A	Giallo	+15 chiave (commutatore di accensione)
F07	30A	Verde	Principale iniezione, bobina relè principale
F08	7,5A	Marrone	+30 iniezione
F09	10A	Rosso	+87 relè principale I.E.
F10	15A	Azzurro	I.E. Sevizi secondari
F11	15A	Azzurro	+87 relè principale, I.E.
F14	10A	Rosso	+15 I.E.
F15	15A	Azzurro	DRL
F16	7,5A	Marrone	Compressore A.C.
F17	10A	Rosso	Abbagliante sinistro
F18	10A	Rosso	Abbagliante destro

Posiz.	*Amp.*	*Colore*	*Impianto/Componente*
F19	15A	Azzurro	+30 Caricabatteria
F20	30A	Verde	Lavafari
F21	15A	Azzurro	Trombe
F22	10A	Rosso	+30 ABS (Gruppo elettronico) ESP 8.0
F23	7,5A	Marrone	Interruttore freno, NA, NC, bob R8
F24	-	-	Sede vuota
F25	30A	Verde	+30 Motorino avviamento
F27	15A	Azzurro	+87 Relè principale I.E., bobine cil 5-8
F28	25A	Bianco	+30 ABS (Gruppo elettrovalvole) ESP 8.0
F66	7.5A	Marrone	Side Marker anteriori, bob. R20
F76	15A	Azzurro	Fusibile 87 relè principale per sonde lambda
F91	7,5A	Marrone	+15 Alternatore, sensore livello olio
F93	7,5A	Marrone	+15 Pulsante avviamento
F94	-	-	Sede vuota
F95	15A	Azzurro	+30 Sensing alternatore

FUSIBILI E RELÈ IN ABITACOLO A SINISTRA DEL VOLANTE

Per accedere ai fusibili/relé ribaltare la paratia C, avendo cura di sbloccare le 2 viti impedibili di fissaggio.

I fusibili/relè sono raggruppati in 2 centraline.

L'elenco dei fusibili e relè è riportato nelle pagine seguenti.

Relè in abitacolo a sinistra del volante

Posiz.	*Tipo*	*Funzione*
T01	Microrelè 30A	Anabbaglianti
T11	Microrelè 30A	Lunotto termico
T12	Microrelè 30A	Servizi 1
T13	Maxirelè 50A	Servizi 2

Fusibili in abitacolo a sinistra del volante

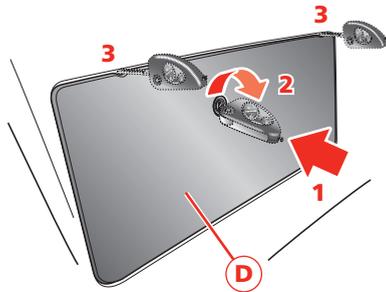
Posiz.	*Amp.*	*Colore*	*Impianto/Componente*
F12	15A	Azzurro	+30 Anabbagliante destro
F13	15A	Azzurro	+30 Anabbagliante sinistro
F31	7,5A	Marrone	INT/A Per Gruppo A.C., NBC (Nodo Body Computer)
F32	10A	Rosso	+30 Plafoniere luci pozzanghere, CAV, luci piedi pilota e passeggero
F33	20A	Giallo	Predisposizione
F34	20A	Giallo	Predisposizione
F35	7,5A	Marrone	+15 Segnali Motore, bob. R5, R6, SCC, comando blocco/sblocco porte
F36	10A	Rosso	+30 NQS
F37	10A	Rosso	+15 NQS
F38	15A	Azzurro	Serratura baule posteriore

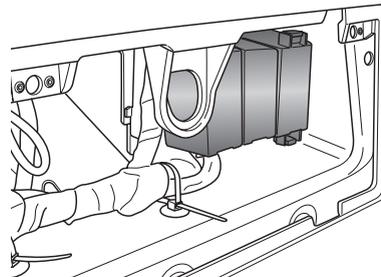
Posiz.	*Amp.*	*Colore*	*Impianto/Componente*
F39	10A	Rosso	+30 NIM, NCL, EOBD, NTP, CSA, orologio
F40	30A	Verde	Lunotto termico
F41	15A	Azzurro	Non utilizzato
F42	7,5	Marrone	+15 sensori di peso (solo USA)
F43	30A	Verde	Tergi lava cristallo
F44	20A	Giallo	Accendino (nel tunnel)
F45	25A	Bianco	Non utilizzato
F46	15A	Azzurro	Non utilizzato
F47	20A	Giallo	Non utilizzato
F48	20A	Giallo	Non utilizzato
F49	7,5A	Marrone	+15 Per cmd su tunnel, plancetta, specchio retrovisore, ill.com. emergenza, NCL, AQS, fog sensor, bob r19.
F50	7,5A	Marrone	+15 Impianto airbag
F51	7,5A	Marrone	+15 NCR
F52	15A	Azzurro	Disponibile
F53	10A	Rosso	+30 Luci retronebbia

CENTRALINE PORTAFUSIBILI/RELÈ DIETRO AL SEDILE PASSEGGERO

Per accedere ai fusibili/relè aprire lo sportello D.

1) Inserire la chiave nella serratura;
2) Ruotarla di 90° in senso orario;
3) Servendosi della chiave fare leva nei punti dove il pannello presenta 2 incavi.

Per chiudere lo sportello D eseguire le operazioni contrarie e in ordine inverso, elencate nei punti 1 e 2.

Le centraline portafusibili e relè sono 3.

Per accedere ai fusibili e relè delle centraline rimuovere i coperchi allargando le alette di fissaggio.

F65	F54	F77	F56	F30
F96	F92	F98	F97	F80
F55	F64	F63	F61	F60
-	-	-	-	-

Relè dietro al sedile passeggero

Posiz.	*Tipo*	*Funzione*
R17	Microrelè BOSCH 20A	Pompa benzina 1a velocità
R18	Microrelè BOSCH 20A	Pompa benzina 2a velocità
R19	Microrelè 20A	Retromarcia
R25	Microrelè 20A	Motorino cassetto plancia
R26	Microrelè 20A	Terzo stop
R27	-	Sede vuota

Fusibili dietro al sedile passeggero

Posiz.	*Amp.*	*Colore*	*Impianto/Componente*
F30	30A	Verde	+30 Sistema Hi Fi Amplificatore
F54	20A	Giallo	+30 NCR
F55	-	-	Sede vuota
F56	-	-	Sede vuota
F57	-	-	Sede vuota
F60	20A	Giallo	+30 Attuatori serrature NPG (Nodo Porta Guidatore), NPP (Nodo Porta Passeggero), elettronica motori alzacristalli sinistro e destro
F61	-	-	Sede vuota
F63	20A	Giallo	+30 Pompa benzina

Posiz.	*Amp.*	*Colore*	*Impianto/Componente*
F64	7,5A	Marrone	+30 Retromarcia
F65	7,5	Marrone	+30 Terzo Stop
F77	10A	Rosso	+30 Motore cassetto
F80	25A	Bianco	+30 Sistema Hi-Fi (bass-box e subwoofer)
F92	10A	Rosso	+30 NCP
F96	-	-	Sede vuota
F97	20A	Giallo	Alimentazione di potenza NPG (Nodo Porta Guidatore)
F98	20A	Giallo	Alimentazione di potenza NPP (Nodo Porta Passeggero)
MF68	Maxi 40A	Arancione	+30 sistema capote / pompa idraulica
MF69	Maxi 40A	Arancione	+30 EPB
MF70	Maxi 30A	Verde	Cambio pompa Q-Select
MF71	Maxi 50A	Rosso	Servizi posteriori, Cambio Q-Select, Motore cassetto, Terzo Stop
MF72	Maxi 50A	Rosso	Servizi posteriori 3, NPG, NPP, serrature porte, retromarcia, pompe benzina
MF81	Maxi 50A	Rosso	Servizi posteriori 4 (Hi-Fi, presa corrente, NPG, NPP)

SE SI SCARICA LA BATTERIA

Prima di tutto, si consiglia di leggere nel capitolo "Manutenzione" le precauzioni per evitare che la batteria si scarichi e per garantirne una lunga durata.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Vedere il paragrafo "Avviamento del motore" a pag. 126 nel capitolo "Uso della vettura".

AVVERTENZA: Evitare assolutamente di impiegare un caricabatterie per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.

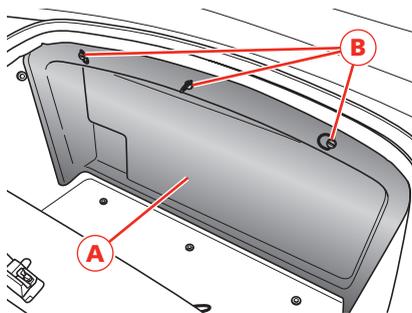
RICARICA DELLA BATTERIA

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio, per la durata di circa 24 ore.

Ecco come fare:

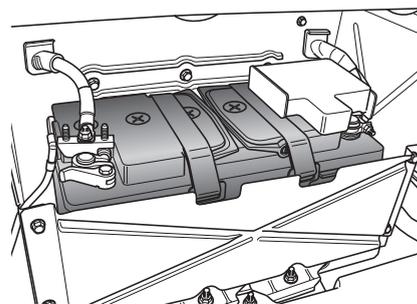
1) Disattivare l'allarme elettronico con il radiocomando.
2) Rimuovere la paratia **A** ruotando in senso antiorario le 3 viti imperdibili di fissaggio **B**.

AVVERTENZA: Scollegare per primo il morsetto del polo negativo (–) e poi quello del polo positivo (+).

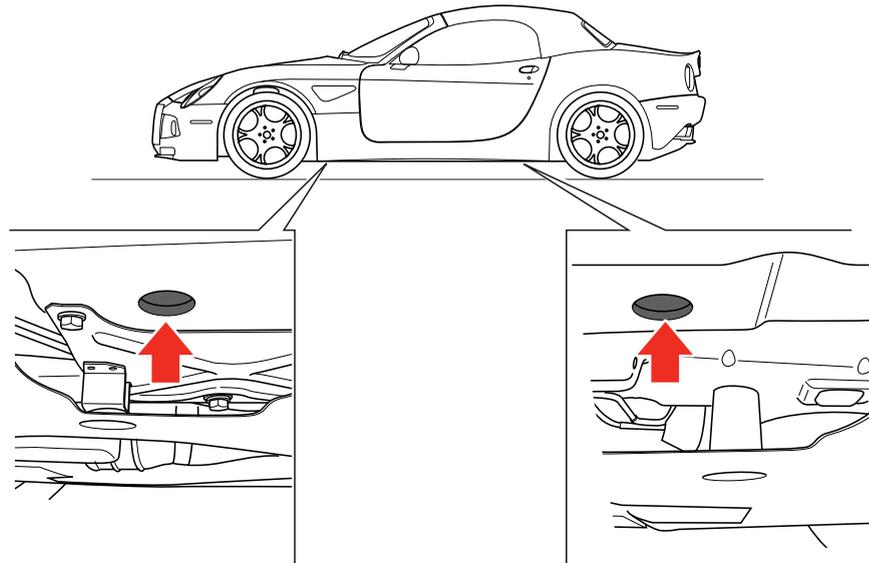
3) Collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica.

AVVERTENZA: La batteria si trova all'interno di una scatola metallica, pertanto porre la massima attenzione affinchè le pinze del caricabatteria non ne vengano a contatto.

4) Accendere l'apparecchio di ricarica.
5) Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria.
6) Ricollegare i morsetti ai poli della batteria rispettando le polarità.

AVVERTENZA: Ricollegare per primo il morsetto del polo positivo (+) e poi quello del polo negativo (–).

AVVERTENZA: Prima di ricollegare i morsetti della batteria verificare che la chiave sia estratta dal commutatore d'avviamento e quanto meno in posizione **STOP**.

ATTENZIONE
Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.

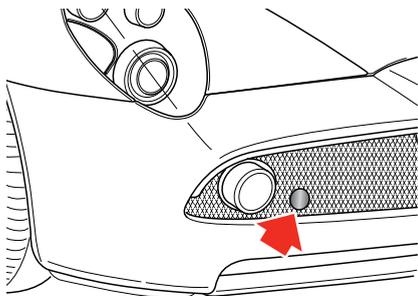
SE SI DEVE SOLLEVARE LA VETTURA

Dovendo sollevare la vettura occorre farlo posizionando i tamponi in corrispondenza delle frecce.

SE SI DEVE TRAINARE LA VETTURA

Se la vettura deve essere trainata rispettare le seguenti raccomandazioni:

- trasportare, quando possibile, la vettura sul pianale di un mezzo per il soccorso stradale;

se non è disponibile il pianale:

- trainare la vettura per un tratto inferiore a 100 km ad una velocità inferiore ai 60 km/h, mediante l'anello di traino in dotazione nell'astuccio attrezzi.

Per poter effettuare il traino è necessario:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR** senza avviare il motore (vedi pag. 87)
- inserire la folle (posizione **N**) tirando contemporaneamente le leve del cambio **UP** e **DOWN** con il pedale del freno premuto (vedi pag. 128)
- riportare la chiave in posizione **STOP**.

ATTENZIONE
Non estrarre la chiave, s'inserirebbe automaticamente il bloccasterzo con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE
Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino sia al comportamento da tenere sulla strada.

ATTENZIONE
Durante il traino della vettura a motore spento ricordate che, non avendo l'ausilio del servofreno, per frenare è necessario un maggiore sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggiore sforzo sul volante.

ATTENZIONE
L'anello di traino deve essere avvitato a fondo e nella sua sede (deve compiere circa 11 giri). Pulire accuratamente la sede filettata prima di avvitare l'anello.

AVVERTENZA: Se si deve trainare la vettura con due ruote sollevate, accertarsi che la chiave di avviamento sia in posizione **STOP**. In caso contrario, con VDC inserito, la relativa centralina elettronica memorizza un malfunzionamento con la conseguente accensione della spia ⚠ sul display del quadro strumenti, che richiede l'intervento dei **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per il ripristino del sistema.

IN CASO D'INCIDENTE

È importante mantenere sempre la calma.

- Se non siete direttamente coinvolti, fermatevi ad una distanza di almeno una decina di metri dall'incidente.
- In autostrada, fermatevi senza intasare la corsia d'emergenza.
- Spegnete il motore ed inserite le luci d'emergenza.
- Di notte, illuminate con i fari il luogo dell'incidente.
- Comportatevi con prudenza, non dovete rischiare di essere investiti.
- Segnalate l'incidente mettendo il triangolo ben visibile ed alla distanza regolamentare.
- Chiamate le strutture di soccorso, fornendo le informazioni più precise possibili. In autostrada usate le apposite colonnine di soccorso.
- Estraete la chiave d'avviamento degli autoveicoli coinvolti.
- Se avvertite odore di carburante o di altri prodotti chimici, non fumate e fate spegnere le sigarette.

Per spegnere gli incendi, anche di piccole dimensioni, usate estintori, coperte, sabbia, terra. Non usate mai acqua.

Negli incidenti multipli in autostrada, specie con scarsa visibilità, è alto il rischio di essere coinvolti in altri impatti. Abbandonate immediatamente la vettura ed allontanatevi.

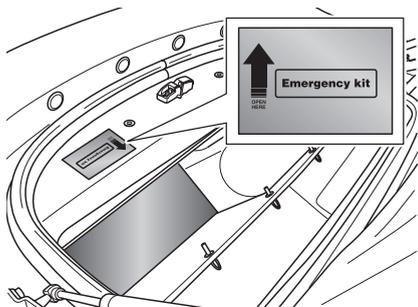
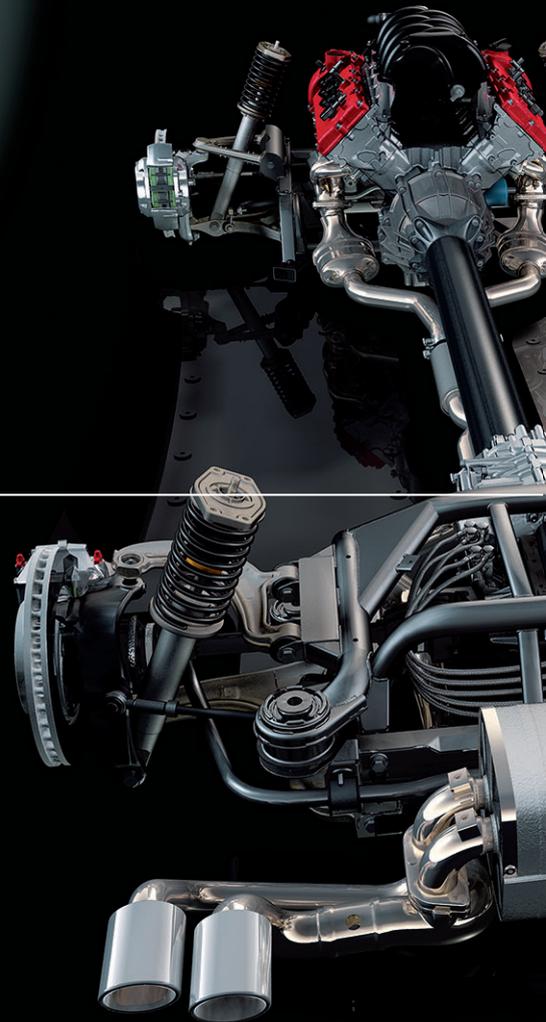
SE CI SONO FERITI

- Non si deve mai abbandonare un ferito. L'obbligo del soccorso sussiste anche per le persone non direttamente coinvolte nell'incidente.
- Non ammassarsi intorno ai feriti.
- Rassicurate il ferito sulla tempestività dei soccorsi e stategli accanto per dominare eventuali crisi di panico.
- Slacciate o tagliate le cinture di sicurezza che trattengono i feriti.
- Non date da bere ai feriti.
- Il ferito non andrebbe mai spostato.
- Estrarre il ferito dal veicolo solo in caso di pericolo d'incendio, di sprofondamento in acqua o di caduta nel vuoto. Nell'estrarre un ferito non esercitargli trazione degli arti, non piegargli mai la testa e mantenergli per quanto possibile il corpo in posizione orizzontale.

VALIGETTA DI PRONTO SOCCORSO

Alloggiata nel vano servizi, all'interno del baule, contiene il seguente materiale:

- garze sterili, per coprire e pulire le ferite;
- bende di varie altezze;
- cerotti medicati di varie dimensioni;
- un nastro di cerotto;
- un pacco di cotone idrofilo;
- un flacone di disinfettante;
- un pacchetto di fazzoletti di carta;
- un paio di forbici a punte arrotondate;
- un paio di pinzette;
- due lacci emostatici.

Fornita sulle vetture destinate ai mercati che ne rende obbligatoria la presenza.

RIFORNIMENTI E DATI TECNICI

CARBURANTE

Deve essere impiegata esclusivamente benzina super senza piombo con numero di ottani (R.O.N.) non inferiore a 95.

Capacità del serbatoio: 80 litri circa, compresa una riserva di 14 litri circa.

AVVERTENZA: I dispositivi antinquinamento della vettura impongono di usare esclusivamente benzina senza piombo. Non immettete mai, neppure in casi d'emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo nel serbatoio. Danneggereste irreparabilmente la marmitta catalitica.

AVVERTENZA: La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico e conseguente inquinamento dell'ambiente.

OLIO MOTORE

Per il controllo del livello fare riferimento al capitolo "Manutenzione".

Non rabboccare con olio avente caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

L'intervallo tra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo corrisponde a circa 1,5 litri d'olio.

Usare olio SAE 5W/40 API SL/CF ed ACEA A3, B3, B4 per motori a benzina.

RIFORNIMENTI: QUANTITÀ E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DA UTILIZZARE

QUANTITÀ RIFORNIMENTI E PRODOTTI CONSIGLIATI

Parti da rifornire	*Quantità*	*Caratteristiche dei prodotti*
Serbatoio del carburante (compresa la riserva)	circa 80 litri	Benzina Super senza piombo non inferiore a 95 R.O.N.
Riserva carburante	circa 14 litri	
Olio motore:		Lubrificanti multigradi interamente sintetici di gradazione SAE 5W/40 che superino le specifiche API SL/CF ed ACEA A3, B3, B4.
- sostituzione periodica	9,0 litri	Olio consigliato: Selenia Motor Oil (*).
- rabbocco dal livello MIN al MAX	1,5 litri	AVVERTENZA: Non rabboccare con olio avente caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.
		AVVERTENZA: Il consumo dell'olio motore dipende dallo stile di guida e dalle condizioni d'impiego della vettura.
Serbatoio liquido lavacristallo/ lavafari	6,5 litri	Miscela di acqua e liquido detergente, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto.
		Liquido detergente: miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-II. Liquido consigliato: TUTELA PROFESSIONAL SC 35 - Contractual Technical. Reference n° F201.D02
		AVVERTENZA: In caso di temperature inferiori a –20 °C usare liquido detergente non diluito.

(*) Per la sostituzione periodica, in base a quanto prescritto dal Piano di Manutenzione Programmata o per eventuali rabbocchi, rivolgersi presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore per il prodotto appropriato.

Parti da rifornire	*Quantità*	*Caratteristiche dei prodotti*
Circuito raffreddamento motore	12,5 litri	Miscela di acqua e liquido refrigerante, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto. Liquido refrigerante: protettivo con azione anticongelante a base di glicole monoetilenico inibito, CUNA NC 956-16. Liquido consigliato: PARAFLU UP - Contractual Technical - Reference n° F101.M01
Servosterzo idraulico	-	Olio tipo ATF DEXRON II D LEV, SAE 10W Olio tipo ATF type A - MB 236.2 - ZF ML09/12 Olio consigliato: TUTELA GI/A - Contractual Technical - Reference n° F002.B92
Cambio	2,7 litri	SAE 75W/90 che superino le specifiche API GL4-GL5C API, MT1-PG2 Olio consigliato: TUTELA SPORT ZC SUPREME
Impianto “Q-Select”	~0,5 litri	Olio tipo CHF. Olio consigliato: TUTELA GI/R - Contractual Technical - Reference n°F428.H04
Circuito freni	-	Fluido sintetico NHTSA n.116 DOT4, ISO 4925, SAE J1703 – J1704, CUNA NC 956-01. SAE J1703, la FMVSS n. 116 DOT 4 e la ISO 4925. Liquido consigliato: TUTELA TOP 4 - Contractual Technical - Reference n° F001.A93
Refrigerante impianto climatizzazione	600 gr	R134a
Olio compressore impianto climatizzazione	200 cc (+20/-10 ml)	Tipo RL - 897 SAE J2297/98/99

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante riportati nella seguente tabella sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le procedure descritte di seguito:

- **ciclo urbano**: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- **ciclo extraurbano**: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- **consumo combinato**: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

CONSUMI SECONDO REGOLAMENTO CE 715/2007 E CE 692/2008 (LITRI X 100 KM)

Urbano	*Extraurbano*	*Combinato*
24,4	11,6	16,3

AVVERTENZA: Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura e altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

EMISSIONI DI CO_2 ALLO SCARICO

I valori di emissione di CO_2 allo scarico riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

EMISSIONE DI CO_2 SECONDO REGOLAMENTO CE 715/2007 E CE 692/2008 (G/KM)

Urbano	*Extraurbano*	*Combinato*
567	270	379

DATI TECNICI

MOTORE

Generalità		
Codice tipo		AR8C
Ciclo		Otto
Numero e posizione dei cilindri		V 8 - 90°
Numero valvole per cilindro		4
Alesaggio e corsa	mm	94x84,5
Cilindrata totale	cm3	4.691
Rapporto di compressione		11,25±0,2
Potenza massima (CEE)	kW	331
	CV	450
regime corrispondente	giri/min	7.000
Coppia massima (CEE)	Nm	480
	kgm	49
regime corrispondente	giri/min	4.750

INIEZIONE – ACCENSIONE

Il controllo dell'impianto di accensione e iniezione è integrato in un'unica centralina a microprocessore (ECU).

Iniezione

- Tipo Bosch Motronic ME7.1.1.

Accensione

- Accensione statica
- Ordine di accensione: 1-8-6-2-7-3-4-5
- Bobina di accensione ELDOR 78407003.C00
- Candele di accensione NGK PMR8C-H.

Batteria

FIAMM 12V 100Ah 850A

Generatore elettrico

NIPPONDENSO SC2 150A

LUBRIFICAZIONE

Il sistema di lubrificazione è con coppa a umido e pompa olio integrata nel basamento motore e relativo pescante.

RAFFREDDAMENTO

Il raffreddamento del motore è ottenuto dalla circolazione di una miscela anticongelante in un circuito con radiatore, pompa centrifuga e serbatoio di espansione.

TRASMISSIONE

Frizione

Bidisco a secco con comando idraulico servoassistito.

CAMBIO DI VELOCITÀ

A sei marce avanti e retromarcia.

Marcia	*Rapporti cambio*
In 1ª marcia	3,214
In 2ª marcia	2,050
In 3ª marcia	1,435
In 4ª marcia	1,107
In 5ª marcia	0,903
In 6ª marcia	0,757
In retromarcia	3,286

Differenziale

I rapporti sono:

Coppia di riduzione del differenziale	4,182

FRENI

Freni di servizio e di soccorso

L'impianto frenante è costituito da freni a disco, in materiale carboceramico (CCM), sulle quattro ruote.

Questa applicazione ha contribuito al miglioramento di tutti i parametri di prestazione in frenata (miglior rapporto decelerazione/carico al pedale, spazi di arresto, resistenza al fading) e a una consistente diminuzione delle masse non sospese.

I circuiti idraulici, a rami incrociati, per freni anteriori e posteriori sono indipendenti; per cui in caso di avaria di uno di essi è sempre possibile la frenata di emergenza con il circuito efficiente.

Il servofreno a depressione e la centralina idraulica, munita di elettrovalvole e pompa di recupero, intervengono in caso di bloccaggio delle ruote regolando la pressione ai caliper (sistema ABS).

La centralina idraulica, inoltre, è munita di un microprocessore in grado di elaborare una correzione di frenata (sistema EBD).

Infine l'impianto frenante è corredato di un sistema di freno di stazionamento elettrico (EPB) che agisce sulle ruote posteriori. Si inserisce in modo automatico allo spegnimento del motore e si disinserisce a vettura in moto, alla pressione dell'acceleratore.

Può anche essere azionato anche manualmente sollevando la leva posizionata sulla mostrina centrale del tunnel, vedi pag. 149.

ATTENZIONE
Per un uso intenso e prestazionale della vettura far controllare periodicamente, presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore, l'efficienza dell'impianto frenante carboceramico.

SOSPENSIONI

Anteriori e posteriori

A quadrilatero deformabile.

STERZO

Idroguida a pignone e cremagliera, con pompa comandata dall'albero motore e serbatoio. Piantone della guida snodato, ad assorbimento di energia e regolabile in inclinazione ed assialmente.

- Diametro di sterzata = 10,7 m
- Numero di giri del volante = 1,3 (a sinistra e a destra)

RUOTE

Cerchi e pneumatici

	Dimensioni cerchi	*Dimensioni pneumatici*
anteriore	8.5"J x 20"	245/35 ZR20
posteriore	10.5"J x 20"	285/35 ZR20
*anteriore	8.5"J x 20"	245/35 ZR20 VM+S
*posteriore	10.5"J x 20"	275/35 ZR20 VM+S

* Pneumatici invernali

ATTENZIONE
In alternativa possono essere installati pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

ATTENZIONE
Con installati i pneumatici invernali si consiglia di non superare la velocità di 220 Km/h. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola ed alle indicazioni del Costruttore dei pneumatici.

Ruota di scorta (ruotino solo Giappone)

Cerchio in lega.

Dimensione pneumatico	Marca pneumatico
175/55 R18	VREDESTEIN

7

Catene da neve

Sporgenza radiale massima ammessa oltre il profilo del pneumatico: 9 mm.

Pneumatico posteriore	*Catene da neve: marca/tipo*
285/35 ZR20	Konig supermagic

AVVERTENZA: Le catene da neve devono essere montate solo sui pneumatici posteriori. Per l'acquisto delle catene da neve rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

PRESTAZIONI

Velocità massima	*km/h*	*mph*
	292	181

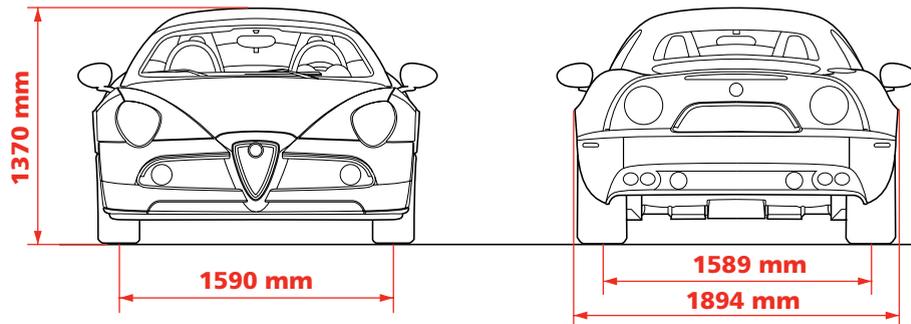
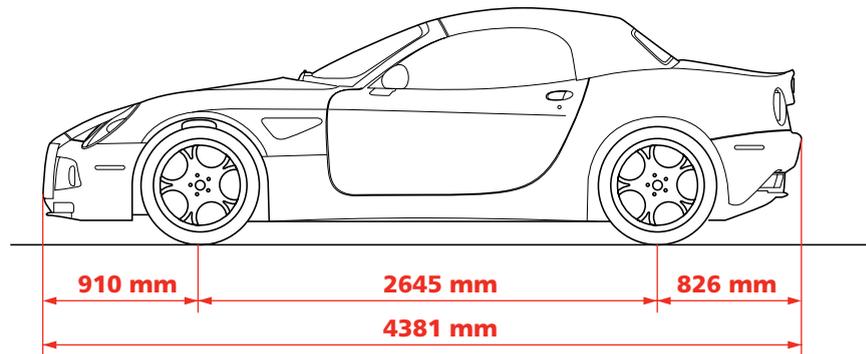
ATTENZIONE

Con installati i pneumatici invernali si consiglia di non superare la velocità di 220 Km/h. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola ed alle indicazioni del Costruttore dei pneumatici.

Accelerazioni con partenza da fermo (in secondi)	*0-100 km/h*	*0-400 m*
	4,5 sec.	12,9 sec.

PESI

Pesi	
Peso vettura a vuoto (con rifornimenti, attrezzi ed accessori)	1.675 kg
Peso a pieno carico (2 persone più bagagli)	1.855 kg

DIMENSIONI

PRESSIONE DEI PNEUMATICI

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici a freddo (bar).

	Dimensioni cerchi	*Dimensioni pneumatici*	*Pressione di gonfiaggio a freddo (bar)*
anteriore	8.5"J x 20"	245/35 ZR20	2,2
posteriore	10.5"J x 20"	285/35 ZR20	2,0
*anteriore	8.5"J x 20"	245/35 ZR20 VM+S	2,2
*posteriore	10.5"J x 20"	275/35 ZR20 VM+S	2,0

* Pneumatici invernali

ATTENZIONE
In alternativa possono essere installati pneumatici invernali delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

ATTENZIONE
Con installati i pneumatici invernali si consiglia di non superare la velocità di 220 Km/h. Attenersi comunque alle norme vigenti nel Paese dove si circola ed alle indicazioni del Costruttore dei pneumatici.

MANUTENZIONE

8

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è sicuramente il modo migliore per conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, il rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

AVVERTENZA: Ricordate inoltre che la scrupolosa osservanza delle norme di manutenzione costituisce la condizione necessaria per la conservazione della garanzia.

Per questo **Alfa Romeo** ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione, che comprendono il 1° tagliando a 5.000 km oppure 6 mesi e successivamente ogni 10.000 km o 1 anno.

OLTRE L'11° TAGLIANDO

Quando si raggiunge l'11° tagliando, la manutenzione ricomincia con le operazioni previste al 1°, 2°, 3°.

AVVERTENZA: I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi comporta la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata è prestato da tutti i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**. Se durante l'esecuzione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno essere eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA: Si consiglia di segnalare subito ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del tagliando successivo.

Il piano di Manutenzione programmata è riportato sul libretto "Garanzia e Piano di Manutenzione".

Gli interventi di manutenzione programmata sono segnalati sul display, fino al nono, con l'approssimarsi della scadenza, tale valore è quantificato in km.

Il messaggio viene visualizzato, una sola volta, all'accensione del quadro, ad intervalli decrescenti in km (2000, 1800, ... 100, 50).

Raggiunto il chilometraggio di scadenza, ad ogni accensione successiva del quadro strumenti, verrà visualizzata la scritta "Service scaduto".

Selezionando la funzione "Service" nel menù di Setup, è possibile visualizzare la scadenza del prossimo tagliando (vedi pag. 48).

INTERVENTI AGGIUNTIVI

Ogni 500 km o prima di lunghi viaggi, controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore
- livello liquido lavacristallo
- pressione e condizione dei pneumatici.

AVVERTENZA - OLIO MOTORE

Se la vettura é utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti con temperatura esterna sotto i zero °C;
- motore che gira frequentemente al minimo o senza raggiungere temperature di regime, sostituire l'olio motore più frequentemente di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata.

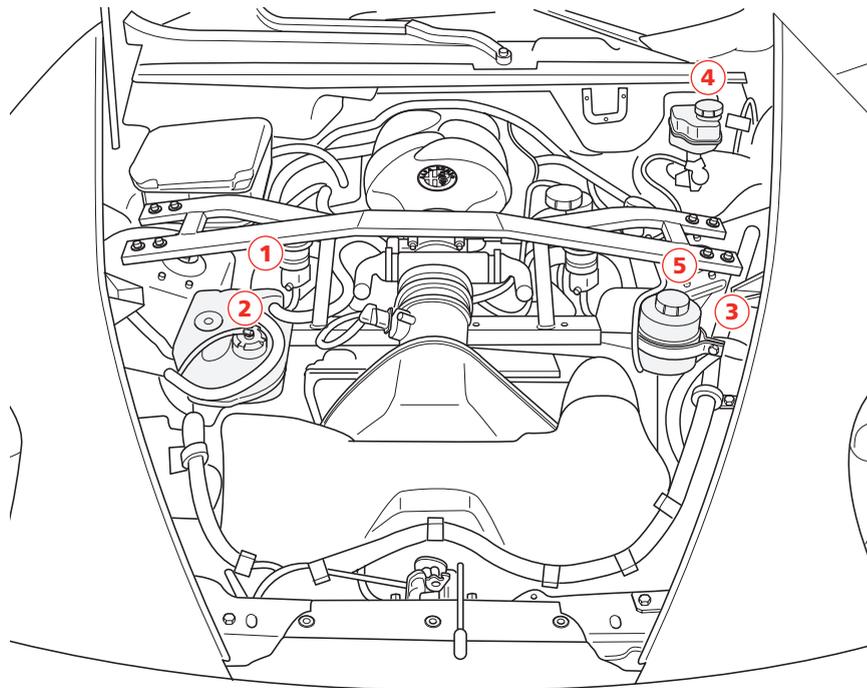
AVVERTENZA - FILTRO ARIA

Utilizzando la vettura su strade polverose, sostituire il filtro dell'aria più frequentemente di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata.

Per ogni dubbio sulle frequenze di sostituzione dell'olio motore e del filtro aria in relazione a com'è utilizzata la vettura, rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

AVVERTENZA: La manutenzione della vettura deve essere affidata ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**. Per gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazioni eseguibili in proprio, accertatevi sempre di disporre dell'attrezzatura adeguata, dei ricambi originali **Alfa Romeo** e dei liquidi di consumo; in ogni caso, non eseguite tali operazioni se non avete l'esperienza necessaria.

VERIFICA DEI LIVELLI

1) Olio motore
2) Liquido raffreddamento motore
3) Liquido lavacristallo
4) Liquido freni
5) Liquido servosterzo

OLIO MOTORE

Il controllo del livello deve essere eseguito con vettura in piano, secondo la seguente procedura:

- riscaldare la vettura fino alla regimazione;
- fermare il motore, togliere il tappo di rabbocco A e attendere 5 minuti per consentire all'olio di defluire in coppa;
- misurare il livello ed eventualmente rabboccare.

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** sull'asta di controllo.

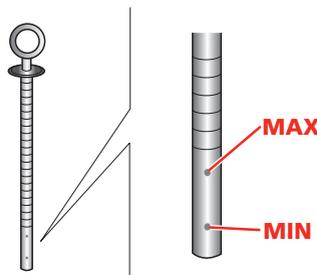
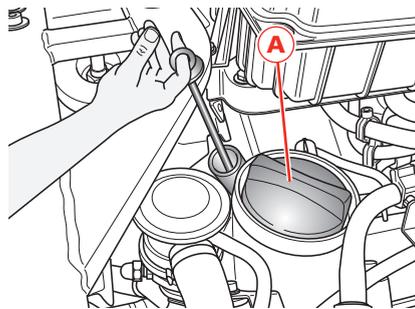
L'intervallo tra **MIN** e **MAX** corrisponde a circa 1,5 litri di olio.

AVVERTENZA: Non oltrepassare il livello MAX!

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento chiuso dal tappo A, posto accanto all'asta di controllo, fino a raggiungere il riferimento **MAX**. Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

AVVERTENZA: Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, ricontrollarne il livello.

AVVERTENZA: L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

OLIO CAMBIO

Per il controllo del livello olio rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.**

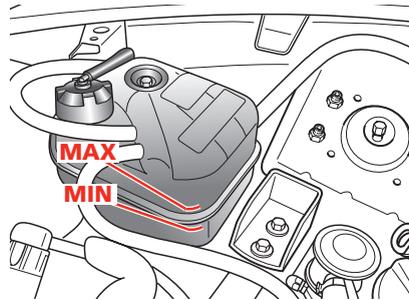
AVVERTENZA: Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel cambio.

AVVERTENZA: L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, che sono attrezzata per smaltire l'olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

LIQUIDO IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE

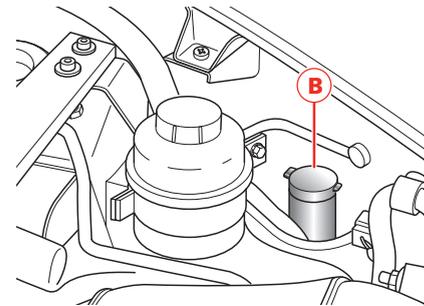
ATTENZIONE
Quando il motore è molto caldo, non togliete il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e dev'essere compreso tra i riferimenti **MIN** e **MAX** visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente versare lentamente, attraverso il bocchettone della vaschetta, il liquido prescritto fino a quando il livello è vicino al riferimento **MAX**.

LIQUIDO DEL LAVACRISTALLO/ LAVAFARI

Per aggiungere il liquido, aprire il coperchio **B**, estrarre la prolunga del bocchettone e versare una miscela d'acqua e liquido detergente, nella proporzione indicata sulla confezione del prodotto.

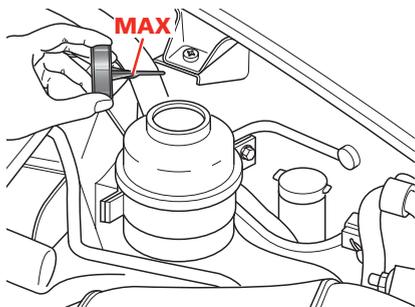
AVVERTENZA: In caso di temperature inferiori a -20°C, usare liquido detergente non diluito.

AVVERTENZA: Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.

LIQUIDO SERVOSTERZO

AVVERTENZA: Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

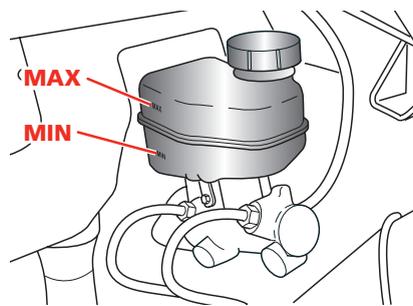
Controllare che il livello del liquido, con vettura in piano e motore freddo, sia in corrispondenza del riferimento **MAX** riportato sull'astina di controllo del tappo del serbatoio.

Per effettuare il controllo svitare il tappo, pulire l'astina, avvitare a fondo il tappo quindi svitarlo nuovamente e verificare il livello.

Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento **MAX**.

Se necessario, aggiungere il liquido assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il livello del liquido nel serbatoio sia al livello massimo. Se il livello scende sotto il minimo, con chiave di avviamento in **MAR**, si accende sul quadro strumenti la spia (!).

Se si deve aggiungere liquido, utilizzare solo quelli classificati DOT4.

AVVERTENZA: Il liquido freni è igroscopico (cioè assorbe l'umidità). Per questo, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata.

AVVERTENZA: Evitare che il liquido per freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere, lavare immediatamente con acqua.

AVVERTENZA: Il simbolo presente sul contenitore identifica il liquido freni di tipo sintetico, distinguendolo da quello di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto frenante.

FILTRO DELL'ARIA

Per la sostituzione del filtro dell'aria rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

FILTRO ANTIPOLVERE/ ANTIPOLLINE

Il filtro ha la funzione di filtraggio meccanico/ elettrostatico dell'aria, a condizione che i cristalli delle porte siano chiusi.

Far sostituire almeno una volta all'anno, presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, preferibilmente all'inizio della stagione calda, il filtro antipolvere/antipolline.

In caso d'uso prevalentemente cittadino/ autostradale o su terreni polverosi, si consiglia di effettuare la sostituzione con maggiore frequenza rispetto alla cadenza prescritta dal piano di Manutenzione Programmata.

AVVERTENZA: La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l'efficacia del sistema di climatizzazione.

ATTENZIONE

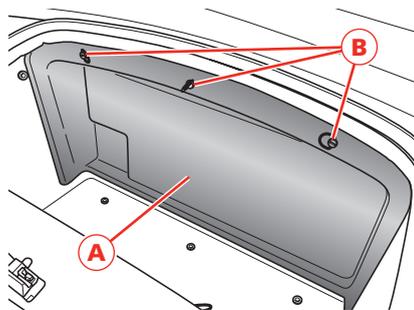
Si consiglia di far eseguire la sostituzione del filtro antipolvere/ antipolline presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore.

BATTERIA

La batteria è del tipo a “ridotta manutenzione” ed è posizionata all’interno del vano bagagli.

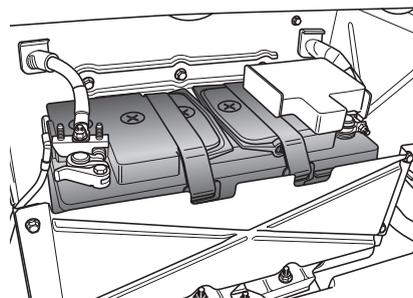
Per accedere alla batteria rimuovere la paratia A ruotando in senso antiorario le 3 viti imperdibili di fissaggio B.

Il livello del liquido della batteria (elettrolito), con vettura in piano, deve essere comunque compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** ricavati sulla batteria.

Qualora il livello risultasse inferiore al riferimento **MIN**, rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore** per i necessari controlli.

Per la ricarica della batteria, vedere il capitolo “In emergenza”.

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d’incendio.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l’ambiente. Per la sostituzione della batteria consigliamo di rivolgersi ai **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

AVVERTENZA: Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Parcheggiando la vettura assicurarsi che le porte, i cofani e gli sportelli siano correttamente chiusi. Le luci delle plafoniere e le luci di lettura devono essere spente. A motore spento non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci d’emergenza, ventilatore, ecc.).

AVVERTENZA: La batteria, mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50%, si danneggia per solfatazione, riduce la capacità e l’attitudine all’avviamento ed è inoltre maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10 °C).

Si consiglia di fare effettuare il controllo dello stato di carica della batteria, preferibilmente all'inizio della stagione fredda, per evitare la possibilità di congelamento dell'elettrolito.

Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata d'utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.

In caso di sosta prolungata fare riferimento a "Lunga inattività della vettura", in questo capitolo.

AVVERTENZA: Dovendo installare a bordo della vettura impianti aggiuntivi, si evidenzia la pericolosità di derivazioni improprie su connessioni del cablaggio elettrico, in particolare se interessano dispositivi di sicurezza.

CENTRALINE ELETTRONICHE

Nel normale utilizzo della vettura, non sono richieste particolari precauzioni.

In caso d'interventi sull'impianto elettrico o di avviamento d'emergenza, bisogna però osservare scrupolosamente le seguenti istruzioni:

- Non scollegare mai la batteria dall'impianto elettrico con motore in moto.
- Scollegare la batteria dall'impianto elettrico in caso di ricarica (vedi pag. 178 "Se si scarica la batteria").

AVVERTENZA: Quando si scollega la batteria staccare per primo il morsetto del polo negativo (–) e poi quello del polo positivo (+).

AVVERTENZA: La batteria è fissata alla vettura tramite una scatola metallica, pertanto porre la massima attenzione affinchè le pinze del caricabatteria non vengano a contatto.

AVVERTENZA: Quando si ricollega la batteria, attaccare per primo il polo positivo (+) avendo cura di ricoprirlo con l'apposito coperchio, e poi quello negativo (–).

- Non effettuare mai l'avviamento d'emergenza con un caricabatterie, ma utilizzare una batteria ausiliaria.
- Porre particolare cura al collegamento tra batteria e impianto elettrico, verificando sia l'esatta polarità sia l'efficienza del collegamento stesso.
- Non collegare o scollegare i terminali delle centraline elettroniche quando la chiave di avviamento è in posizione **MAR**.
- Non verificare le polarità elettriche mediante scintillio.
- Scollegare le centraline elettroniche in caso di saldature elettriche alla scocca. Rimuoverle in caso di temperature superiori a 80°C (lavorazioni particolari di carrozzeria, ecc.).

AVVERTENZA: La non corretta installazione o modifiche di impianti radio e allarme, può causare interferenze nel funzionamento delle centraline elettroniche.

AVVERTENZA: Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto stesso, possono causare anomalie di funzionamento con rischi d'incendio.

AVVERTENZA: Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.

CANDELE

La pulizia e l'integrità delle candele sono determinanti per l'efficienza del motore e per il contenimento delle emissioni inquinanti.

AVVERTENZA: Le candele devono essere sostituite alle cadenze previste dal piano di Manutenzione Programmata. Usate esclusivamente candele del tipo prescritto: se il grado termico è inadeguato, o se non è garantita la durata prevista, si possono verificare inconvenienti.

RUOTE E PNEUMATICI

Per conferire ai pneumatici la massima resa prestazionale e chilometrica è importante, durante i primi 500 km, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- ***non procedere alle massime velocità consentite***
- ***affrontare le curve a velocità moderata***
- ***evitare brusche sterzate***
- ***evitare brusche frenate***
- ***evitare brusche accelerazioni***
- ***non marciare, a lungo, a velocità sostenuta.***

ISTRUZIONI PER L'USO DEI PNEUMATICI

AVVERTENZA: Per una guida sicura è di primaria importanza che i pneumatici siano mantenuti costantemente in buone condizioni.

Le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici devono corrispondere ai valori prescritti e devono essere verificate solamente quando i pneumatici sono freddi: la pressione, infatti, aumenta con il progressivo aumento di temperatura del pneumatico.

Non ridurre mai la pressione di gonfiaggio se i pneumatici sono caldi.

Una pressione di gonfiaggio insufficiente è all'origine di un eccessivo riscaldamento del pneumatico, con possibilità di danneggiamenti interni irreparabili e conseguenze distruttive sul pneumatico.

ATTENZIONE
Controllare a freddo la pressione di gonfiaggio, almeno ogni due settimane e prima di lunghi viaggi.

Urti violenti contro marciapiedi, buche stradali e ostacoli di varia natura, così come la marcia prolungata su strade dissestate possono essere causa di lesioni a volte non riscontrabili visivamente nei pneumatici.

Verificare regolarmente se i pneumatici presentano segni di lesioni (es. abrasioni, tagli, screpolature, rigonfiamenti, ecc.).

Corpi estranei penetrati nel pneumatico possono aver causato lesioni strutturali che possono essere diagnosticate solo smontando il pneumatico.

In tutti i casi, le lesioni devono essere esaminate da un esperto in quanto esse possono limitare seriamente la vita di un pneumatico.

Il pneumatico invecchia anche se usato poco o non usato mai.

Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi, a volte accompagnate da rigonfiamenti, sono un segnale d'invecchiamento.

ATTENZIONE
Fare accertare da uno specialista l'idoneità all'impiego per i pneumatici invecchiati. Pneumatici che sono montati su di un veicolo da 4÷5 anni devono comunque essere controllati da uno specialista.

ATTENZIONE
Non impiegare mai pneumatici usati di provenienza dubbia.

ATTENZIONE
In caso di pneumatici di tipo "direzionale" è riportato sul fianco una freccia che indica il senso di rotolamento. Per mantenere le prestazioni ottimali è necessario, in caso di sostituzione del pneumatico, che il senso di rotolamento corrisponda a quello indicato dalla freccia.

ATTENZIONE
In caso di pneumatici "non direzionali", rispettare comunque il senso di rotazione di primo montaggio, durante la vita del pneumatico.

ATTENZIONE
Controllare regolarmente la profondità degli incavi del battistrada (valore minimo consentito 1,6 mm). Minore è la profondità degli incavi, maggiore è il rischio di slittamento.

ATTENZIONE
Guidare con cautela su strade bagnate diminuisce i rischi di "aquaplaning".

TERGICRISTALLO

Pulire periodicamente la parte in gomma usando gli appositi prodotti.

Sostituire le spazzole se il tergente in gomma é deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta all'anno.

ATTENZIONE
Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

ATTENZIONE
I bracci delle spazzole del tergicristallo devono essere sostituiti con altri nuovi ogni 2 smontaggi. Infatti, il particolare sistema di fissaggio dei bracci ne garantisce la perfetta tenuta meccanica solo ai primi 2 montaggi, a condizione che venga rispettata la coppia di serraggio prescritta.

ATTENZIONE
Si consiglia pertanto di far eseguire presso i Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore eventuali interventi che comportino lo smontaggio dei bracci del tergicristallo.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

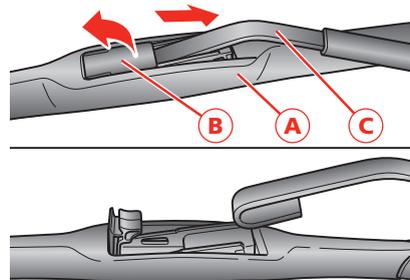
- In caso di temperature sotto i zero °C, accertarsi che il gelo non abbia incollato il tergente al parabrezza. Se necessario, sbloccarlo con un prodotto antighiaccio.
- Togliere la neve eventualmente accumulata sul parabrezza: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino del tergicristallo.
- Non azionare il tergicristallo con il parabrezza asciutto.

SPRUZZATORI

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che ci sia il liquido nella vaschetta (vedi “Verifica dei livelli” in questo capitolo) e poi controllare che i fori d’uscita non siano ostruiti.

SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

1) Sbloccare la spazzola **A** sollevando l’incastro **B**.
2) Far scorrere la spazzola **A** verso destra ed estrarla dal braccio **C**.
3) Procedendo inversamente installare la nuova spazzola.

AVVERTENZA: Nell’operare la sostituzione della spazzola procedere con precauzione per non danneggiare la carrozzeria o la spazzola stessa.

CLIMATIZZATORE

Durante la stagione invernale l’impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l’efficienza dell’impianto presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

AVVERTENZA: L’impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l’ambiente. Evitare assolutamente l’uso di fluido R12 che, oltre ad essere incompatibile con i componenti dell’impianto, contiene clorofluorocarburi (CFC).

CARROZZERIA

LA PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono:

- inquinamento atmosferico
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine o con clima umido)
- condizioni ambientali stagionali.
- il sale presente sul manto stradale utilizzato per sciogliere neve e ghiaccio.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Alfa Romeo ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- Prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione.
- Impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate d'alta resistenza alla corrosione nelle parti più esposte.
- Spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo.
- Spruzzatura di materiali plastici con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc.
- Uso di scatolati ventilati con applicazione di prodotti cerosi protettivi, per evitare la condensa e il ristagno dell'acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera. In caso d'abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare la formazione di ruggine.

Anche sulle vernici metallizzate e/o metallescenti i ritocchi non presentano particolari difficoltà. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo i prodotti originali indicati sulla targhetta applicata sul cofano motore.

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

AVVERTENZA: I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio della vettura va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Per un corretto lavaggio:

- Bagnare la carrozzeria con un getto d'acqua a bassa pressione.
- Passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente neutra, risciacquando di frequente la spugna.
- Risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nell'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente.

Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma di lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi: le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA: Gli escrementi d'uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

AVVERTENZA: Per proteggere meglio la vernice, eseguire ogni tanto una lucidatura con un apposito prodotto che lasci uno strato protettivo sulla vernice.

Vetri e lunotto

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti, per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA: Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

PULIZIA CAPOTE

La durata funzionale ed estetica della capote è legata alla cura ed all'uso appropriato della stessa.

Un trattamento inadeguato ed un uso improprio possono compromettere l'efficienza della capote.

Solitamente non è necessario lavare la capote ogni volta che si lava la vettura. Di solito è sufficiente effettuare un semplice risciacquo con acqua.

Lavaggio

ATTENZIONE

Non utilizzare sistemi di pulizia ad alta pressione per il lavaggio della capote.

AVVERTENZA: utilizzare acqua e spazzole in tessuto morbido, evitare le spazzole a setole dure.
È sempre consigliabile il lavaggio a mano e con la vettura in zona d'ombra o penombra, evitare l'esposizione dell'auto al sole.

- Rimuovere i residui di sporcizia servendosi di un'aspirapolvere;
- risciacquare accuratamente la tela con acqua e shampo neutro per capote;

AVVERTENZA: Non usare solventi, alcool, benzina o detergenti generici per la pulizia della capote.

- lasciare agire il prodotto per quanche minuto;
- quindi risciacquare accuratamente, fino a quando non sarà più visibile alcuna traccia di schiuma;
- lasciare asciugare la tela;

AVVERTENZA: Potrebbe essere necessario un lavaggio supplementare. Questo va comunque valutato dopo la completa asciugatura della tela.

- dopo l'asciugatura, terminare il trattamento di pulizia risciacquando la capote con un prodotto contenente fluorocarburi, tale componente è necessario per rendere la tela idrorepellente.

AVVERTENZA: L'omissione di questo trattamento farà macchiare rapidamente la tela.

AVVERTENZA: Presso i **Punti Appartenenti alla rete Assistenziale del Costruttore** sono disponibili una serie di prodotti specifici per il lavaggio della capote.

AVVERTENZA: Non è consentito l'impiego di sistemi di lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione sia che si tratti di sistemi a lancia manuali che a rulli rotanti automatici.

Trattamento protettivo

AVVERTENZA: Presso i **Punti Appartenenti alla rete Assistenziale del Costruttore** sono disponibili una serie di prodotti specifici per il trattamento della capote.

AVVERTENZA: Per garantire una maggiore durata funzionale ed estetica della capote seguire le indicazioni riportate sul piano di manutenzione programmata. Far eseguire il trattamento protettivo presso i **Punti Appartenenti alla rete Assistenziale del Costruttore** che dispone di prodotti studiati appositamente.

VANO MOTORE

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relè e fusibili sul lato destro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA: Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non ci siano ristagni di acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

PULIZIA DELLA SELLERIA IN PELLE

- Togliere lo sporco secco con una pelle di daino o un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.
- Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare.
- Poi passare un panno morbido o una pelle di daino inumidita con acqua e detergente neutro.
- Se la macchia persiste, usare prodotti specifici ponendo particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA: Non usare mai alcool o prodotti a base d'alcool o solventi.

Per la pulizia degli interni è disponibile un kit specifico richiedibile presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**.

E' comunque consigliabile utilizzare il Car Care Kit (Kit specifico per la pulizia della pelle presente nella linea accessori Alfa Romeo). Tale Kit non è utilizzabile sulla pelle scamosciata.

TRATTAMENTO DELLA SELLERIA IN PELLE

Eseguire il trattamento della selleria in pelle previsto nel piano di Manutenzione Programmata esclusivamente presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**, che dispone di prodotti studiati appositamente.

PARTI CARBONIO

Per eliminare piccoli graffi e segni sul carbonio rivolgersi esclusivamente ad un **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore**. Un intervento eseguito impropriamente potrebbe danneggiare irreparabilmente il carbonio.

ATTENZIONE
Non usare sostanze organiche aggressive, quali: benzina,cherosene, petrolio, acetone o solventi.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

- Se la vettura deve restare ferma per più mesi, osservare queste precauzioni:
- Lavare ed asciugare accuratamente la vettura.
- Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Inserire una marcia.
- Scollegare la batteria (vedi pag. 178).
- Controllare lo stato di carica della batteria. Durante il rimessaggio questo controllo dovrà essere ripetuto mensilmente. Ricaricare la batteria se la tensione a vuoto è inferiore a 12,5 V.
- Verificare che il freno di stazionamento elettrico non sia inserito.
- Pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive.
- Pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio.
- Cospargere di talco le spazzole di gomma del tergicristallo e lasciarle sollevate dal

parabrezza.

- Coprire la vettura con un telo in tessuto traspirante (disponibile presso i **Punti Autorizzati appartenenti alla Rete Assistenziale del Costruttore**). Non impiegare teloni di plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura.
- Gonfiare i pneumatici ad una pressione superiore di 1 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente.

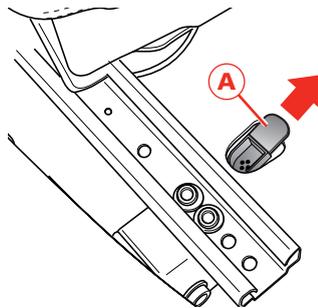
ATTENZIONE

Riportare la pressione dei pneumatici al valore prescritto prima di riutilizzare la vettura.

- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

PRESA MANTENITORE DI CARICA

Posta sotto al sedile sinistro è raggiungibile avanzando il sedile stesso e ribaltandone lo schienale.

Per accedere alla presa occorre far scorrere il coperchietto di chiusura A.

In previsione di non utilizzare la vettura, per periodi oltre la settimana, si consiglia di collegare il mantenitore per preservare in perfetta efficienza la batteria.

Posizionare il dispositivo all'esterno della vettura prestando attenzione, chiudendo la portiera, a non "pizzicare" il cavo di collegamento e/o danneggiare le guarnizioni.

Sistemare il mantenitore in posizione bene in vista, lontano da fonti di calore e dalla portata dei bambini.

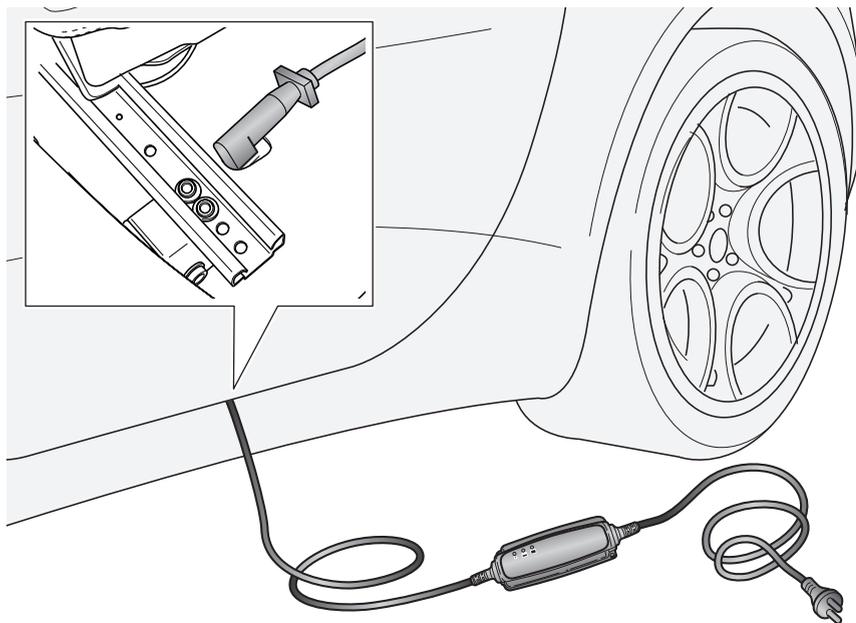
Istruzioni d'uso: fase attiva e fase passiva

Connettere inizialmente il mantenitore alla presa in vettura e successivamente alla presa di rete: in questo modo si avvia la fase "Attiva" e il mantenitore di carica può rimanere collegato alla vettura per mesi senza alcuna controindicazione.

Posizionare il dispositivo all'esterno della vettura prestando attenzione, chiudendo la portiera, a non "pizzicare" il cavo di collegamento e/o danneggiare le guarnizioni.

ATTENZIONE
Sistemare il mantenitore in posizione bene in vista, lontano da fonti di calore e dalla portata dei bambini.

Il mantenimento di carica può essere interrotto in qualsiasi momento scollegando dalla rete il cavo di alimentazione.

Scollegare sempre il cavo di alimentazione dalla rete prima di scollegare il mantenitore dalla presa sul veicolo.

AVVERTENZA: L'avviamento del veicolo è inibito fino a quando il mantenitore rimane connesso alla presa in vettura (quindi anche quando questo viene scollegato dalla rete di alimentazione).

AVVERTENZA: Il mantenitore di carica, collegato alla sola presa della vettura, comporta una rapida scarica della batteria.

Quando la spia (1) è accesa con luce fissa: segnala una anomalia dell'impianto elettrico della vettura o della batteria.

Quando la spia (2) è accesa con luce fissa: segnala che di mantenitore è in fase "Attiva". In questa fase la batteria viene riportata al livello di carica ottimale, da un livello inferiore.

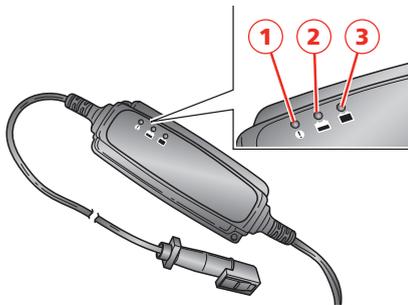
Quando la spia (3) è accesa con luce fissa: segnala che la batteria è completamente carica e il mantenitore è in fase "Passiva". In questa fase il dispositivo mantiene la batteria a un livello di carica ottimale.

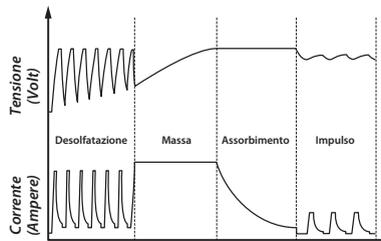
Quando le spie (2 e 3) sono accese con luce lampeggiante alternata:

- se le spie lampeggiano alcune volte al secondo, probabilmente la batteria è solfatata.

- se il lampeggio alternato prosegue per oltre 60 minuti, è necessario sostituire la batteria.
- se le spie lampeggiano con un intervallo di alcuni minuti, significa che la percentuale di autoscarica della batteria è elevata e potrebbe essere necessario effettuarne la sostituzione.

Quando nessuna spia è accesa potrebbero verificarsi i seguenti casi:

- i cavi del mantenitore potrebbero essere scollegati;
- la batteria potrebbe essere non correttamente collegata all'impianto vettura;
- la batteria potrebbe essere difettosa;
- la tensione della batteria potrebbe essere insufficiente o semplicemente potrebbe mancare tensione nella presa di rete.

1- spia errore
2- spia fase attiva: segnalazione
3- spia mantenimento: mantenimento

Dopo aver verificato il collegamento del mantenitore (alla rete e alla presa in vettura) e la presenza di tensione nella rete di alimentazione, se entro pochi secondi dalla connessione del mantenitore non si dovessero accendere le spie (2 o 3) di fase "Attiva" o "Passiva", contattare il **Punto Autorizzato appartenente alla Rete Assistenziale del Costruttore** per verificare il corretto stato dell'impianto elettrico della vettura.

Precauzioni e avvertenze

- Assicurarsi che i cavi non restino pizzicati o entrino in contatto con superfici calde o bordi taglienti.
- Non coprire il mantenitore di carica.
- Assicurarsi che il connettore di rete non sia esposto all'acqua.
- Non ricaricare mai una batteria congelata.
- Non ricaricare mai una batteria danneggiata.
- Il collegamento alla rete elettrica deve essere conforme alla legislazione nazionale in materia di alta tensione.
- Controllare sempre i cavi del mantenitore di carica prima dell'utilizzo: assicurarsi che né i cavi né la guaina esterna presentino fessurazioni.
- Non utilizzare mai il mantenitore di carica i cui cavi risultino danneggiati.
- Conservare ed utilizzare il mantenitore di carica lontano dalla portata dei bambini; non permettere ai bambini di giocare con il mantenitore di carica.

Protezione dalla temperatura

Il mantenitore di carica in dotazione dispone di una protezione contro il surriscaldamento.

In caso di aumento della temperatura ambiente, si riduce la potenza in uscita.

Manutenzione

Il mantenitore di carica non richiede interventi di manutenzione.

Non è consentito smontare il mantenitore di carica.

L'involucro del mantenitore di carica può essere pulito con un panno morbido e umido o con detergente neutro.

Scollegare sempre il mantenitore di carica dall'alimentazione di rete prima della pulizia.

RIMESSA IN MARCIA

Prima di rimettere in marcia la vettura dopo un lungo periodo d'inattività, si raccomanda d'eseguire le seguenti operazioni:

ATTENZIONE
Controllare la pressione dei pneumatici e verificare che non presentino danni, tagli o screpolature. In tal caso è necessario farli sostituire.

- Non spolverare a secco l'esterno della vettura.
- Controllare a vista se vi sono evidenti perdite di fluidi (olio, liquido freni, liquido di raffreddamento motore ecc.).
- Far sostituire l'olio motore ed il filtro.
- Controllare il livello dei liquidi dell'impianto freni e di raffreddamento motore.
- Controllare il filtro dell'aria e, se necessario, farlo sostituire.
- Controllare le condizioni delle cinghie del motore.
- Ricollegare la batteria dopo averne verificata la carica e operare le procedure di inizializzazione dove prevista. A tale proposito potete consultare il paragrafo "Ripristino del collegamento della batteria" in questo capitolo.
- Con cambio in folle (N) avviare il motore e lasciare girare il motore al minimo per qualche minuto.

ATTENZIONE
Questa operazione deve essere eseguita all'aperto. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e letale.

RIPRISTINO DEL COLLEGAMENTO DELLA BATTERIA

- Aprire il baule (pag. 82);
- rimuovere la paratia (pag. 178);
- collegare la batteria;
- sbloccare e bloccare le porte da telecomando o da serratura;
- accendere il quadro strumenti e regolare il settaggio di data e ora nel menu di Setup.

AVVERTENZA: Ogni volta che si ricollega la batteria, prima di procedere all'avviamento del motore, attendere almeno 30 secondi con chiave di avviamento in posizione **MAR** per consentire l'autoapprendimento del sistema elettronico che gestisce le valvole motorizzate. In contemporanea può essere eseguita l'operazione di settaggio quadro strumenti (data/ora).

TELECOMANDO A RADIO-FREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

Per alcune Nazioni, se esistono già altre omologazioni rilasciate in ambito europeo, non è richiesta l'omologazione specifica per il Paese in oggetto.

CE 0678

TABELLA DI CONVERSIONE

		Distanza			
1 km	=	0,6214 mi	1 mi	=	1,609 km
1 m	=	3,2808 ft	1 ft	=	0,3048 m
1 m	=	1,0936 yd	1 yd	=	0,9144 m
1 cm	=	0,3937 in	1 in	=	2,54 cm
		Volume			
1 l	=	0,2642 US gallon	1 US gallon	=	3,785 l
		Peso			
1 kg	=	2,2046 lb	1 lb	=	0,4536 kg
		Potenza			
1 kW	=	1,341 hp	1 hp	=	0,746 kW
		Pressione			
1 bar	=	14,5 psi	1 psi	=	0,0689 bar
		Consumi			
1 km/l	=	0,4251 mpg	1 mpg	=	2,3524 km/l

INDICE

INDICE DI SEZIONE

L'allestimento dei modelli Alfa Romeo ed i relativi opzionali possono variare per specifiche esigenze di mercato o legali, pertanto i dati contenuti in questo manuale sono forniti a titolo indicativo.

Per ragioni di natura tecnica o commerciale, l'Alfa Romeo potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questo manuale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al più vicino concessionario o all'Alfa Romeo.

Nell'interesse dell'efficienza e della sicurezza, come per la buona conservazione del valore della vettura, è opportuno evitare le modifiche all'allestimento non corrispondenti all'omologazione prevista.

Pubblicazione n. 81957400 - 1ª Edizione - 05/2009